ULTIMA CON LE BORSE

Anno 94 - Numero 285

L. 40 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia c.c.p. 2/1360): anno L. 10.000, sem. 5200; trim. 2750. - Estero (tariffe post. vig.): anno L. 19.000, semestre 9200, trim. 4750

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee)

STAMPA SERA

ULTIMA CON LE BORSE

Giovedì 20 - Venerdì 21 Dicembre 1962

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-122 Roma, largo N. Spinelli 6, telefono 866-477

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: AVVISI Comm. L. 200 ogni mm. altezza-colonna (lun. 460) posiz. e date prestab. aum. 20% - Finanz. Legali L. 300 (lun. 600) il mm. - Necrologi e partecipaz.: L. 300 per parola (lun. 600) - Echi Cronaca e Spettacoli L. 400 (lun. 1200) la linea - Econ.: vedi rubriche - Estero aumento tariffe 25 % Copie arretr.: prezzo doppio - Estero ed. lunedì (sped. aereo Paesi contr. con asterisco): *Argentina pes. 18; *Austria sc. 3; Belgio fr. 8; *Canada cents 25; *Congo fr. 10; *Danimarca kr. 0,30; *Egitto pias. 5,50; *Eritrea cents 40; *Finlandia mk. 45; Francia n. fr. 0,40; Germania d. m. 0,50; *Grecia dr. 4,50; *Inghilterra d. 0,3; *Iran ris. 13; Jugoslavia dinari 30; *Libano p. l. 20; *Libia pia 2,5; *Malta d. 0; *Norvegia kr. 0,90; *Olanda cents 40; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 4; *Somalia sc. 1,10; *Spagna pias. 8; *Sud Africa rand 0,05; *Svezia kr. 0,75; Svizzera franchi 0,50; *Tunisia mill. 40; *Turchia l. t. 2,10; *U.S.A. cents 25

Le trattative per un compromesso tra la dc ed il psi

Nuovi incontri avverranno prima della riunione dei *leaders* dei partiti fissata per l'otto gennaio - Due giorni dopo i socialisti prenderanno le loro decisioni, dalle quali dipenderà la sorte del governo - Motivo di discordia, anche la scelta del commissario all'Enel

ROMA, giovedì sera.

La nazionalizzazione elettrica è in vigore e il governo si appresta a nominare (lo farà nella prossima riunione del Consiglio dei ministri) il commissario all'Enel. Ieri sera la «Gazzetta Ufficiale» ha pubblicato il testo della legge elettrica che stabilisce, fra i suoi primi effetti, l'immediato censimento delle aziende elettriche. Il censimento dovrà essere portato a termine entro venti giorni dalla pubblicazione del testo del provvedimento sulla «Gazzetta Ufficiale»; avrà quindi inizio il più presto. E sicuramente, dunque, quando si riunirà il Consiglio dei ministri, il censimento, prima della nazionalizzazione, sarà già avviato. Riguardo al commissario che, come si è detto, sta per essere nominato dal governo, i nomi di cui si continua a parlare con più insistenza sono quelli del prof. Di Cagno, ex-amico di Enel (sostenuto dalla corrente dorotea della dc), del prof. Ippolito, presidente del Cnen (sostenuto dal psi, dal psdi e dal pri), e dell'ing. Sette, presidente della Breda (sostenuto dal Presidente del Consiglio).

Nuovi incontri tra gli esponenti della maggioranza, come ha annunciato ieri la direzione del psi, avverranno prima della riunione fra i quattro «leaders» (fissata per l'8 gennaio). In tali incontri, oltre a continuare le trattative sulla legge Reale, si parlerà anche della questione del commissario per l'Enel, che potrebbe diventare un altro serio motivo di contrasto tra i partiti della coalizione di centro-sinistra.

Il fatto che sul nome del commissario dell'Enel le trattative siano ancora in corso, rende improbabile che il Consiglio dei Ministri possa pronunciarsi su questo argomento prima di lunedì. E' anche da tener presente che Saragat in visita a Israele, tornerà a Roma soltanto alla fine dell'anno, e non sembra possibile che una decisione su un problema tanto importante, come la nomina del commissario all'Enel elettrico, sia presa prima del suo ritorno.

Naturalmente, il problema più grosso, il motivo di inerzitura in seno alla maggioranza, è costituito sempre dalla legge elettorale per le Regioni. La direzione dei psi ieri ha, in pratica, dovuto constatare che l'incontro dell'altro giorno, tra Nenni, De Martino, Moro e Fanfani, non ha portato a niente di nuovo. Di qui l'opportunità di altri colloqui con i dirigenti della dc. Il psi, comunque non deve considerare la situazione del tutto pregiudicata, giacché in questo caso, si nota stamane negli ambienti dei partiti democratici della maggioranza, non chiederebbe altro trattativo.

Riguardo alla possibilità di un compromesso (sulla base delle proposte di Saragat e di La Malfa) la direzione socialista ieri si è soffermata a lungo senza prendere, tuttavia, decisioni. Come era facile prevedere, i «carristi» si sono schierati contro le proposte di La Malfa e Nenni e lo stesso ha fatto l'on. Lombardi. La presa di posizione di Lombardi è quella che ha avuto negli altri ambienti politici la maggiore eco, in quanto essa sembra diminuire le possibilità di un compromesso. Infine, la direzione del psi ha confermato la convocazione del Comitato centrale per il 10 gennaio ed ha di nuovo sottolineato che in tale occasione verrà stabilita, «in maniera definitiva», la posizione dei socialisti.

Le difficoltà della situazione politica sono seguite con interesse e speranza da parte dei pci, che non manca di esercitare ogni possibile pressione sui socialisti. L'altro giorno, in un articolo sull'*Unità*, l'on. Ingrao tentava di aprire con i socialisti un discorso sulla politica estera, affermando che un partito operaio non può scegliere un atteggiamento di equidistanza fra l'Urss, paese del socialismo, e le potenze capitalistiche dell'Occidente. Era praticamente, quello di Ingrao, un invito ai psi ad abbandonare la politica neutralistica e a tornare nell'orbita del blocco sovietico. Lombardi, peraltro, sull'*Avanti!* di stamane respinge fermamente l'invito, facendo fra l'altro osservare con ironia che la preconcetta solidarietà con l'Urss costringe a vere e proprie acrobazie politiche, come dimostra il caso della Jugoslavia, oggi di nuovo paese amico dell'Unione Sovietica, dopo essere stato presentato qualche anno fa come la punta di diamante del capitalismo nella schieramento socialista.

A proposito di articoli, da registrare anche quello che Moro ha scritto per un rotocalco (i rotocalchi, per la loro diffusione, sono divenuti da qualche tempo le sedi preferite dei segretari dei partiti) in occasione del 20° anniversario della dc. L'articolo, che è ripreso anche dal «Popolo» di stamane, è più che altro a tono celebrativo e ha il suo motivo dominante nella affermazione che la dc è rimasta sempre fedele ai suoi ideali: oggi anzi del centrismo come in quelli dell'apertura dell'allargamento dell'area democratica. A proposito del centrismo, Moro si diffonde in giudizi lusinghieri, che però sono inquadrati nel periodo in cui l'esperimento ebbe luogo. Diversamente da quanto affermano stamane alcuni organi di destra, l'articolo del segretario della dc non sembra quindi un rilancio nell'attuale situazione politica della formula centrista.

Il Parlamento, a due giorni dall'inizio delle vacanze natalizie, è attivissimo. Il Senato, terminata la discussione generale sul disegno di legge per le aree fabbricabili, ha iniziato stamane l'esame degli articoli. Sempre a Palazzo Madama, inoltre, è in corso la discussione sul disegno di legge per l'avviamento commerciale.

La Camera si avvia a concludere l'esame sulla scuola media. Nel pomeriggio, il ministro Gui replica agli intervenuti, la maggior parte dei quali, così come avvenne al Senato, ha dibattuto sul problema del latino.

Notevole anche il lavoro delle commissioni. La commissione di Giustizia del Senato inizia stamane l'esame del disegno di legge per l'amnistia e l'indulto.

v.

L'ex re del Belgio avrebbe finto la riconciliazione

Il bacio tra Leopoldo e Liliana forse è stato una messinscena

Essi hanno deliberatamente posato davanti ai fotografi come attori del cinema - Mai erano stati inclini ad effusioni in pubblico come quelle avvenute ieri all'aeroporto di Orly - Per ragioni politiche sarebbero stati convinti a mascherare l'effettiva separazione

Nostro servizio particolare

Bruxelles, giovedì sera.

L'affettuoso incontro all'aeroporto di Orly tra l'ex re Leopoldo, di ritorno dal Brasile, e la principessa Liliana de Réthy non è servito a dissipare le voci che circolano da qualche settimana nella capitale belga, secondo le quali la coppia reale sarebbe in procinto di divorziare.

In certo senso hanno anzi dato l'avvio ad illazioni che confermano l'ipotesi della separazione. Ufficialmente, in base soprattutto alla categorica smentita fatta ai giornalisti all'aeroporto da Leopoldo del Belgio, il problema viene considerato chiuso, ma persone vicine all'ambiente della Corte, e solitamente bene informate, continuano ad asserire che il matrimonio dell'ex re e della principessa de Réthy sia effettivamente per fallire.

Le pubbliche effusioni di Parigi sarebbero state in sostanza organizzate ad arte per mettere fine temporaneamente ai pettegolezzi: non essendo il momento opportuno per rendere pubblica una decisione del genere, si sarebbe fatto il possibile per far credere che tra Liliana e Leopoldo regna il più perfetto accordo; in realtà il divorzio sarebbe stato solo rinviato.

Di ritorno da una spedizione scientifica nell'Amazzonia, l'ex-re Leopoldo ha ripetutamente abbracciato in pubblico la consorte all'aeroporto parigino. Giornalisti, curiosi ed autorità hanno assistito a baci, abbracci e dimostrazioni di gioia che sono apparse un tantino esagerate in persone che, per abitudine, fanno tutto il possibile per nascondere i loro sentimenti. Ed ora è quindi logicamente sorta l'impressione che fosse stata montata una scena ad uso e consumo dei giornalisti accorsi all'aeroporto per indurli a riferire che è assolutamente ridicolo parlare ad un divorzio della coppia reale (e quasi).

L'ex re Leopoldo lascia in auto l'aeroporto di Orly insieme alla moglie Liliana De Réthy (Telefoto)

Quando l'aereo sul quale Leopoldo ha viaggiato è atterrato, Liliana è salita a bordo e qualche minuto dopo i due coniugi hanno sceso a braccetto la scaletta del velivolo, ritirandosi per qualche minuto nella saletta d'onore dell'aerostazione. Sono ricomparsi in pubblico una dozzina di minuti dopo ed è stato a quel punto che si sono stati i baci, gli abbracci ed i sorrisi davanti ai flashes dei fotografi.

L'ex-re e la principessa hanno quindi raggiunto la sala stampa dell'aeroporto dove Leopoldo ha fatto brevi dichiarazioni sui risultati della spedizione scientifica alla quale aveva partecipato. I giornalisti hanno seguito con scarsa attenzione il suo resoconto ed alla fine non si sono dilungati a chiedere ulteriormente spiegazioni in merito alle voci di divorzio.

«La congiura di avermi fatto questa domanda — ha risposto Leopoldo con un tono di voce forzato, innaturale. — Smentisco tutto naturalmente. Del resto non ero al corrente di queste voci. Me le hanno riferite soltanto poco fa».

La ragione principale per la quale si desidererebbe a Corte che attualmente la separazione della reale coppia venga ignorata è la situazione non ancora chiarita in relazione alla successione al trono del Belgio. Leopoldo sarebbe insomma libero di sistemare come meglio crede la sua situazione familiare soltanto dopo che Baldovino avrà preso una decisione e l'avrà annunciata ufficialmente.

Si sa che il monarca vuole abdicare e ritirarsi a vivere in qualche località tranquilla con Fabiola: dignitari e uomini politici vorrebbero invece convincerlo a designare nel figlio del fratello Alberto l'erede al trono ed a rimanere sul trono fino a che questi non abbia raggiunto la maggiore età.

Il divorzio di Leopoldo avrebbe in ogni caso riflessi sfavorevoli nell'opinione che il pubblico ha della famiglia reale. Ed è perciò che sull'ex-re sarebbero state fatte pressioni per indurlo alla rinuncia del progetto. Gli sarebbe stato fatto tra l'altro presente che il problema dell'assegnazione della «lista civile» (l'appannaggio) diventerebbe molto delicato nel caso che si separasse dalla moglie. Si risolverebbe comunque certamente a suo sfavore nel caso che decidesse di farlo ora.

a. l.

Un medico fotografava le clienti di nascosto

New York, giovedì sera.

La polizia di Denver ha operato ieri una perquisizione nello studio del medico Leonard Elkind di 42 anni ed ha sequestrato 99 fotografie e 99 diapositive a colori rappresentanti pazienti del dottore in costumi piuttosto succinti.

E' risultato che l'Elkind fotografava le clienti più giovani con una macchina nascosta dietro una parete dello studio, mentre le pazienti si accingevano a sottoporsi alla visita. L'Elkind è stato posto sotto inchiesta dall'Ordine dei Medici e denunciato all'autorità.

ULTIMA ORA

La chiusura dell'«Ape» rinviata al 12 gennaio

Savona, giovedì sera.

Poco prima delle 13 il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, on. Russo, ha comunicato che la chiusura dello stabilimento «Ape» di Vado Ligure, che occupa oltre seicento persone, già decisa per il 31 c. m., è stata procrastinata al 12 gennaio. In questo periodo si avrà modo di trovare una soluzione definitiva che venga incontro alle necessità dei lavoratori e delle loro famiglie.

Tre egiziani impiccati perché colpevoli di spionaggio

IL CAIRO, giovedì sera.

Tre egiziani, due dei quali d'origine armena, sono stati giustiziati stamani. Processati l'anno scorso, erano stati riconosciuti colpevoli di spionaggio a favore d'Israele e condannati all'impiccagione.

Ufficiale russo arrestato come «spia del Pentagono»

MOSCA, giovedì sera.

«Stella Rossa», il quotidiano delle forze armate sovietiche, informa che le scandalose delle spionaggio ai danni dell'Urss si è allargato con l'arresto di un ufficiale russo e di un cittadino della Germania Occidentale.

Il russo, del quale viene riferito solo il cognome, Popov, è accusato d'essere un agente del Pentagono il quale, con l'aiuto di questo Gluob, cercava di raccogliere informazioni sulle forze missilistiche sovietiche e sulla dislocazione di importanti obbiettivi militari».

Il tedesco, tale Mansfeld, sarebbe stato tratto in arresto mentre cercava d'avere informazioni concernenti le truppe sovietiche di guarnigione nella Germania.

Le quotazioni nelle Borse

Accenni di ripresa neutralizzati da un nuovo afflusso di vendite

A TORINO

VALORI DI STATO	19	20
Rendita 5 %	114 10	113 10
» ex-coup.	114 —	113 —
Redenzione 1934	96 —	95 70
» ex-coup.	95 90	95 60
Ricostruz. 3 ½	89 80	89 80
» ex-coup.	89 75	89 70
Ricostruz. 3 %	101 10	101 10
» ex-coup.	101 —	101 —
Ed. Fond. 4 %	101 —	101 40
Fr. it. Stato Estero	101 20	101 30
C.T.S. 4 % 1965	101	101 20
I.R.I. 3 % 1966	99 975	99 975
» » 1967	101 80	101 90
» » 1968	102 75	102 90
» » 1969	103 25	103 25
» » 1970	103 20	103 20
» » 1971	103 50	103 30
» » 1977	103 50	103 45
I.R.I. 5 % 1966	108 65	108 32

OBBLIGAZIONI		
I.R.I. 5 ½ %	99 70	99 70
» 5 %	100 80	100 80
» ex. 5 %	100 20	100 30
» 5 % 1964	100 40	100 40
» 5 % Cattolica	100 80	100 80
» 5 % 1965	100 17	100 22
» »	100 —	100 30
» 5 % 1966	96 10	96 20
» 5 % 1967	95 70	95 90
» 5 % 1968	95 —	95 —
» Ord. 5 %	113 75	113 75
» »	115 25	115 85
» Ordine 5 %	98 50	98 30
» »	97 —	97 —
Ediz. 5 %	97 —	97 —
» »	97 80	97 80
» »	97 50	97 50
» »	97 80	97 50
» »	97 50	97 50
» »	92 80	92 80
» »	93 80	92 80
M. It. 5 %	93 50	92 40
» »	96 90	96 90
» »	96 40	96 40
C. C. I. 5 %	100 50	100 60
Fondiario 5 %	100 —	99 80
» »	99 85	99 85
» »	99 40	99 40
» »	99 60	99 60
» »	99 65	99 65
» »	95 60	95 50
» 5 %	93 80	93 90
» 5 %	93 90	93 90
» 5 %	94 —	94 —
» 5 %	94 10	94 10
L. Fiat 5 %	96 50	96 50
» »	94 90	94 90
» »	94 —	94 —
» »	92 —	92 —
Montecat. 5 %	92 20	91 80
M. Finanz. 5 %	92 50	93 —
» »	95 —	95 —
Rinas. ed. 4 %	100 05	99 80
» 5 %	100 —	100 —
» 5 %	100 50	100 50
» 5 %	99 90	99 90
Selm. Cattol. 5 %	99 95	99 95

I.R.I. 3,50 %	99 20	99 40
» 3,50 %	100 —	100 —
» 3,50 %	99 80	99 70
» 3,50 %	99 80	99 90
» 3,50 %	92 60	92 30
» 3,50 %	92 60	92 80
» 3,50 %	92 20	92 20
» 5 % '57	99 75	99 75
» 5 % '58	99 50	99 50
» 5 % '59	100 40	100 40
» 5 % '60	99 20	95 —
» 5 % '61	100 25	100 25
» 5 %	99 60	99 60
» 5 % '62	100 30	100 30
» 5,50 % '63	97 40	97 20
» 5,50 % '64	94 80	94 80
» 5 %	102 50	102 50
» 5 %	107 50	107 50
» 5 %	107 75	107 75
» 5 %	106 50	106 50
» 5 %	107 80	107 80
» 5 %	103 —	103 —
» 5 %	94 75	95 20
» 5 %	94 —	94 25
» 5 %	102 —	102 —
» 5 %	102 50	102 50
» 5 %	107 50	107 50
» 5 %	107 75	107 75
» 5 %	106 50	106 50
» 5 %	107 80	107 80
» 5 %	103 —	103 —
» 5 %	94 75	95 20
» 5 %	94 —	94 25
» 5 %	102 —	102 —
» 5 %	102 —	102 —
» 5 %	104 50	104 50
» 5 %	103 —	103 —
» 5 %	105 50	105 50
» 5 %	103 50	103 50
» 5 %	99 —	99 —
» 5 %	102 65	102 65
» 5 %	105 —	105 —
» 5 %	99 —	99 —
» 5 %	103 —	103 —
» 5 %	101 —	101 —
» 5 %	100 45	100 45
» 5 %	94 20	94 20
» 5 %	94 30	94 10
» 5 %	100 —	100 —
» 5 %	100 75	100 75
» 5 %	100 60	100 60
» 5 %	100 65	100 65
» 5 %	99 75	99 75
» 5 %	99 50	99 50
» 5 %	100 25	100 25
» 5 %	99 —	99 —
» 5 %	100 50	100 50
» 5 %	99 125	99 40
» 5 %	100 35	100 35
» 5 %	102 —	102 —
» 5 %	114 —	114 —
» 5 %	97 70	97 70
» 5 %	94 —	94 —
» 5 %	93 60	93 60
» 5 %	93 80	93 80
» 5 %	94 65	93 80
» 5 %	94 —	94 —
» 5 %	92 30	92 —

AZIONI PER CONTANTI		
TRASP., ASSIC., FINANZ.		
Ass. Assic. Torino	14050	14350
Ass. Gen. Assicuraz.	148000	150200
Comit. Mob. Gir.	3190	3120
Fond. Finanz.	3800	3650
Gen. Belforte	4200	4200
Gen. Mobiliare	2572	2590
I.F.I.	16000	16000
Torino Nord	41	40
SIT	3240	3210
Toroil	4600	4250
Finanziaria	1320	1330
Mediobanca	96900	96900
La Centrale	12750	12600

ELETTRICHE		
Tip	1225	1220
Terni	524	523
F.E.I.	895	900
Sel-Edison	2790	2790
Meridionale	2090	2090
Sicil	2135	2135
Sade	1790	1810
Elettr.	3150	3150
V. Elettr.	900	900
Sade	1100	1080
Negoni Elettr.	1870	1870

METALMECCANICI		
Fiat	2935	2962
Fiat priv.	2297	2285
Riv.	950	951
Pirelli	5700	5700
Ansaldo	2450	2700
Finelettr.	1345	1350
Finelettr. priv.	1540	1540
Montecatini	1490	1490
Lanificio	467	465
Snia Viscosa	2385	2375
Olivetti ord.	5410	5420

TESSILI E MANIFATT.		
Cotonificio	13200	13200
Cucirini	5600	5610
Linificio	4450	4450
Canapificio	9200	9200
Cotonificio Napol.	500	500
Fisac	5200	5200
Zit	6490	6490

CHIMICI		
Montecatini	1995	2005
Montecatini priv.	2240	2240
Montecatini risp.	2000	2000
Snia Viscosa	42000	41600
Saffa	6275	6300
Acna	2580	2525
Montecatini	2435	2425
Montecatini	2920	2940
Rumianca	2790	2825
Rumianca priv.	1740	1715
S. A. F. F. A. R.	1600	1600

MINERARI-ESTRATTIVI		
Montecatini	905	905
Montecatini	24500	24500
M. Amiata	5350	5350

ALIMENTARI		
Ass. Zucchero	383	385
Eridania	125	125
Eridania priv.	280	280
Saiwa	2680	2680

IMMOBILIARI		
Ital. Stabili	8100	8100
Sisi	5300	5300
Risanamento	8400	8400
Risanam. Napoli	1345	1345
Risanam. Napoli priv.	2400	2400

DIVERSE		
Acqua Pubblica	1490	1490
Cond. Acq. Roma	930	930
Acq. Nicolay Azioni	1450	1450
Carbon. Italiana	4450	4450
Carbon. Meta	32000	31500
Cornaglia	42000	41000
Ferrosi	7000	7000
Pirelli	5850	5850
Cementerie Prest.	1100	1100
Siderurgica	790	790

A TORINO — Le aperture sono effettuate su una chiara indicazione di ripresa. Il mercato presenta successivamente una fase di relativo equilibrio, con lieve flessione dei prezzi iniziali e con affari nel complesso poco rilevanti.

In prossimità del listino prevalgono le vendite, esercitate in modo deciso, soprattutto sulle voci guida. Il listino è pertanto compilato generalmente in ribasso, dai prezzi di ieri.

Titoli di Stato e obbligazioni calmi.

Dopobarsa ancora debole.

Corso ufficiale dei biglietti di banca esteri: dollaro Usa 630; dollaro canadese 573,95; franco svizzero 143,75; corona danese 88,80; corona norvegese 85,65; corona svedese 119,55; fiorino olandese 171,55; franco belga 12,45; franco francese 126,25; sterlina G.B. 1759,15; marco germanico 155,30; scellino austriaco 24; escudo portoghese 21,50.

Prezzi informativi delle valute raccolti fuoriborsa: sterlina oro 4650-4750; marengo svizzero 3600-3700; sterlina carta unitaria 1750-1755; dollaro carta Usa 619-623; franco svizzero 143,50-144,50; franco francese 123-127; oro fino 700-715; argento 25-28.

A MILANO — Dopo la marcata depressione di ieri, il mercato appare stamane meglio disposto e rafforzato sulle sue basi. Il denaro rientra con facilità nella prima parte della seduta, dando luogo a scambi di una certa ampiezza, con rialzi diffusi sui valori primari, finanziari, assicurativi e qualche elettrico, nonché sui chimici.

Al listino le prime voci in chiusura confermano le migliorie acquisite, mentre i valori primari chiudono nuovamente più calmi, conservando lievi miglioríe. Contrastate le ultime battute.

Attivissimi i buoni del Tesoro; stabili le obbligazioni.

Ecco le quotazioni odierne:

Mediobanca 96.850; Bastogi 2590; Finelettrica 1340; Fimiare 562; Finsider 1341; Mittel 3970; Gim 7160; Invest 4255; La Centrale 12.670; Sviluppo 2705; Ass. Generali 148.200; Fond. Incendio 15.310; Assicur. Italiana 68.900; Ras 96.150; Toro 16.800; Toro priv. 10.530.

Ferr. N. Ord. 2060.

Chatillon 8008; Cantoni 32.150; Olcese 1710; Cucirini C. C. 12.200; De Angeli 3300; Cascami Seta 7650; Gavardo 4320; Lanificio nazionali 5285; Linif. e Canap. 1020; Rossari e Varzi 27.400; Bottondi 58.900; Tosi 4100; Snia Viscosa ord. 5545; Snia Viscosa priv. 4378; Marzotto 2270; Un. Manifatture 58.800; Fisac 468.

Dalmine 3871; Italsider 1510; Breda 3150; M. Amiata 5400; Montecatini 2016; Monteponi 918; Siele 5370.

Bianchi 671; Fiat 2891; Fiat privil. 2270; Falk 8308; Trafilerie 1180; Olivetti priv. 5400; Westinghouse 1873; Nebiolo 868.

Sade 1063; Cieli 2495; Dinamo 2000; Edison 4899; Edison Volta 2007; Bresciana 2025; Sarda 3180; Valdarno 2750; Emiliana 1028; Subalpina 2400; Magn. Marelli 1858; Ercole Marelli 829; Orobia 2075; Romana Elettrica 2335; Sesa 1850; Sip 1215; Meridionale Elettrica 2105; Stet 3219; Tecnomasio 3560; Teti 2860; Termi 515; Unes 1130; Visconea 1160.

Dist. Italiane 3020; Eridania 1640; Romana Zuccheri 280; Motta 22.750.

Auto 2131; Italgas 1975; Liquigas 304,25; Mira Lanza 43.900; Pirelli 1125; Rumianca 2460; Larderello 2750; Saffa 9150; C. Erba 14.050.

Azoto 3000; Beni Stabili 8150; Immobiliare 1945; Risanamento 8400; Sifac Genova 3330.

Cartiere Burgo 31.775; Ciga 3740; Eternit 6900; Linoleum 4355; Rinascente 791; Pirelli S.p.A. 6500; Pirelli e C. 8205; Condotte 950; Ceramiche Pozzi 1101; Ladoga 18.400.

A GENOVA — Mercato contrastato e con tendenza al ristagno. La riunione, pur trovando un discreto denaro, risente delle vendite di realizzo. Gli scarti nei due sensi risultano contenuti entro limiti esigui.

Ecco alcuni prezzi: Centrale 12.600; Genre. 100.350; Ras 96.900; Meridion. 2580; Nai 17.400; Viscosa privilegi. 4325; Vinaldier 1985; Cotoni 1020; Vetrobier 1324; Fiat ordinarie 2932; Fiat privilegiate 2278; Sip 1300; Toll 3175; Edison 4242.

A FIRENZE — Un discreto ritorno di denaro ha caratterizzato la prima parte della seduta, correggendo le punte minime toccate ieri. Al listino, però, una serie di vendite ha annullato i benefici conseguiti, riportando la quota al punto di partenza.

Prezzi: Rustoni 1583; Centrale 12.600; Fondiaria Vita 24.675; Fondiaria Incendio 15.130; Viscosa ordinarie 5330; Montecatini 2830; Fiat ordinarie 2905; Magona 1882; Valdarno 2720; Immobiliare 1345.

Tre consiglieri regionali dimissionari in Val d'Aosta

Aosta, giovedì sera.

(i. c.) Stamane si è riunito in seduta ordinaria il Consiglio regionale della Valle d'Aosta. Dal presidente, avv. Filietroz, i consiglieri hanno avuto comunicazione ufficiale che l'assessore alla P. I., Gex, e i consiglieri avv. Vittorino Bondaz e prof. Amato Berthet hanno rassegnato le dimissioni per poterul presentare quali candidati alle elezioni politiche del '63 nel collegio uninominale della Valle, il primo per la lista della Union Valdôtaine, gli altri per la lista della dc.

CARBONI NAFTA

KEROSENE

argo

CINEY

COAI

POTEZ

DEPOSITI Via Arona 18 (Vecchi Bilsan) Tel. 700-000 - 700-000

TORINO Uffici - Corso Vinzaglio, 18 Tel. 61-970 - 64-000

CIROTTO P. C.

GRAVISSIMO EPISODIO A NAPOLI

Per errore alcuni bimbi rischiano di perdere la vista

Ai piccoli (affetti da tracoma) è stata applicata pomata contenente atropina invece di aureomicina - Dopo dieci minuti non vedevano quasi più nulla - Scongiurato il pericolo della cecità - Un'inchiesta dell'autorità sanitaria

Dal nostro corrispondente

Napoli, giovedì sera.

Giorni di angoscia sono stati vissuti da varie famiglie, i cui bimbi hanno rischiato di perdere la vista per un errore: un medicinale somministrato al posto di un altro fra i piccoli scolari che formano una colonia sanitaria.

Si tratta di un gruppo di ragazzi che vengono riuniti in un'unica scuola elementare, la «Vincenzo Cuoco», perchè colpiti dalla grave infezione, particolarmente contagiosa, in modo da circoscrivere al massimo la trasmissione di quel male che, se trascurato, può giungere alla lesione della cornea e quindi dare la cecità. La colonia è relativa scuola sono poste, sempre per un maggiore isolamento, nel grande parco che fiancia la reggia di Capodimonte, precisamente nella «Palazzina del Re».

Mentre la parte didattica dipende dal Comune, quella assistenziale-sanitaria è svolta dalla Provincia, che l'ha affidata al Sovrano Ordine di Malta. Scrive il quotidiano che rivela l'episodio:

«Un fatto di eccezionale gravità si è verificato nella scuola elementare "Vincenzo Cuoco": dall'Ente provinciale antitracomatoso è stata inviata a questa scuola una scatola di medicinali che contenevano solfato neutro di atropina all'1 per cento invece della richiesta aureomicina.

«Applicata agli occhi dei bambini, l'atropina ha provocato l'immediata dilatazione delle pupille: dopo dieci minuti i bambini non vedevano quasi più nulla. L'indomani i genitori, preoccupatissimi, hanno constatato che gli effetti della pomata persistevano ancora».

Per fortuna, la limitata quantità di atropina impiegata e il sollecito intervento del personale insegnante e sanitario che ha intuito l'errore sono valsi ad evitare il peggio e gradualmente ora la vista sta ritornando ai bambini.

«Ma l'errore — continua il giornale — poteva avere conseguenze gravissime: se per esempio i soggetti predisposti al glaucoma, in seguito all'applicazione di atropina potrebbe determinarsi un attacco violentissimo che porta alla cecità. Inoltre l'atropina, in dosi eccessive, può provocare gravissime lesioni cerebrali: in Austria, per un errore analogo, si sono avuti casi di paralisi irreversibile».

Una inchiesta è stata ordinata dal medico provinciale per accertare come mai ha potuto verificarsi lo sbaglio. Infatti l'atropina è un farmaco usato abitualmente nella terapia oculistica, ma il punto sostanziale è di averla impiegata al posto di un altro (l'aureomicina). La prova delle ripercussioni dell'atropina è che quando essa viene applicata in determinate quantità e per un certo tempo non si può leggere e si consiglia anche agli automobilisti di non guidare.

v. g.

Un nuovo schianto in pullman: 18 viaggiatori uccisi in Turchia

ISTANBUL, giovedì sera.

Diciotto morti e 13 feriti sono il tragico bilancio di un grave incidente avvenuto ieri presso Kizilcahamib a causa della persistente pioggia. Un gigantesco masso, slittato lungo il pendio di una collina, si è abbattuto su un pullman carico di passeggeri, provocando la carneficina di cui si è detto.

Intense piogge e allagamenti continuano ad essere segnalati da varie zone della Turchia. Una improvvisa piena ha travolto un autocarro provocando l'annegamento di non meno di quattro persone. Questo secondo grave incidente è avvenuto sull'autostrada che unisce Istanbul ad Ankara.

Si calcola inoltre che 10.000 persone siano state private del tetto, in seguito ad allagamenti, nella zona di Izmit sulla costa di Marmara. Oltre 1000 veicoli sono immobilizzati lungo la strada tra Istanbul e Ankara.

Venti che toccavano la velocità di 100 chilometri orari hanno prodotto gravi danni a Antalaya.

RIBASSO DEL 20%

L'ISTITUTO ACUSTICO TIBERVOX via XX Settembre 9 - Tel. 45-573 ha ribassato del 20 % il prezzo dei famosi occhiali OMIKRON a contatto (niente fili o tubicini nell'orecchio) e su tutta la gamma dei più recenti apparecchi contro la sordità.

CRONACA CITTADINA

Dopo il velo alla sopravvia di corso Regina Margherita

Il Comune si accontenterà del cavalcavia in piazza Statuto?

La disposizione proibitiva motivata dalla «difesa del verde pubblico»

A New York il «verde» è difeso anche se le sopravvie sono molte

La sopravvia di corso Regina Margherita è stata bloccata da un muro retto, non più puramente cartaceo come quello della commissione urbanistica: la commissione provinciale per la difesa della bellezza naturali ha posto un previso «vincolo» su tutti i cori alberati del centro di Torino, motivandolo con la «difesa del verde pubblico».

Ora il Comune se vorrà insistere nel suo progetto dovrà ricorrere al ministero della Pubblica Istruzione: altrimenti dovrà accontentarsi del cavalcavia in piazza Statuto.

La pianta non risulta ricciolata ed anche alcuni dei più accesi avversari della sopravvia hanno finito col riconoscere che i pilastri all'angolo con via Cibrario e via San Donato, quello della commissione urbanistica: la commissione provinciale per la difesa della bellezza naturali ha posto un previso «vincolo» su tutti i cori alberati del centro di Torino, motivandolo con la «difesa del verde pubblico».

A mezzogiorno, per esaminare la questione e altri problemi di viabilità, si è riunita in Municipio la commissione urbanistica. Anche il sindaco ing. Anselmetti è stato invitato.

Non si può ancora sapere quale sarà l'atteggiamento del Comune. Non è escluso che ricorra al Ministero affermando che la decisione è viziata da ciò che in diritto amministrativo si definisce «eccesso di potere»: la motivazione («difesa del verde») non ha in realtà nulla da vedere con la conservazione. In nome della difesa del verde la commissione dovrebbe accusarsi di problemi come quelli di Villa Sartirana, cioè di parchi minacciati di distruzione.

Ma una sopravvia sul tipo di quella della nostra foto (notate gli archi) Stati Uniti, dove il verde pubblico è difeso ad ogni costo anche da vere ossessioni urbanistiche, è mai segnalo di vietare la circolazione nei centri urbani, come si sarebbe (in Italia) con distruggerebbe il verde.

Le novità di quest'anno tra i giocattoli di Natale

Le bambole che dicono: "Voglio uscire con te„

Valentina pronunzia 12 frasi e tiene compagnia come un'amica - I balocchi giapponesi soffiano bolle di sapone o fanno giochi di prestigio I trenini elettrici battono i veicoli spaziali - Prezzi e altre curiosità

Babbo Natale si prepara a partire con la poesia sulla. L'ondata degli acquirenti nei negozi di giocattoli in questi giorni si fa sempre più massiccia: i pacchi con trenini, bambole e automobili in miniatura finiscono provvisoriamente in qualche oscuro ripostiglio in attesa di comparire all'ultimo momento nelle camere dei bimbi.

Il regno dei cavalli a dondolo di cartapesta è finito da un pezzo, le novità (scolano: «I robot con le antenne al posto delle orecchie — dicono un negoziante — sono già superati. E così gli enti spaziali, quelli con le scafandro da fantaviolenza. I bambini, di questa cosa, non si stupiscono più»: Resistono invece tenacemente i trenini elettrici che corrono tra le montagne di plastica, le bambole, i soldatini, le automobili di ogni tipo. Topo Gigio, che lo scorso anno era stato il dominatore dei pupazzi di «peluche», è rientrato nelle file (insieme con Tete e Tata, Bambi e Pinocchio) Pinocchio.

Quali sono le novità di quest'anno? Prima di tutto le bambole che parlano. «Le abbiamo vendute tutte in un batter d'occhio» confidava un commerciante. Un tempo trionfavano bambole del guardaroba ricchissimo, vestite e sofisticate, con la coda di cavallo o i capelli color platino. Chiamavano «mamma» oppure, come Geronimo, succhiavano silenziosamente il biberon. Adesso tengono addirittura una conversazione.

Valentina (prezzo 18.500 lire) è in grado di pronunciare dodici frasi diverse, «Lavami i capelli» dice. Oppure «Dammi un bacio» o «corri vicino con te». Un'amica che tiene compagnia. Più versatile ancora una bambola americana: al posto del cuore ha un nastro su cui è possibile incidere una conversazione di 45 secondi e costa 30 mila lire.

I giapponesi hanno invaso il mercato di balocchi ingegnosi (prezzo da mille lire in su) che fanno qualsiasi cosa, purché alimentati da una pila. Accanto alle auto con sirena e lampeggiatori, alle capsule spaziali che corre sul pavimento lanciando scintille (650 lire circa) hanno fatto la loro comparsa un paguro di latta che agita bolle di sapone ed una balena con cilindro in testa che ha l'e Robby» dei prestigiatori: basta innestare la batteria e dal cilindro balza sbalordito un coniglio. Lo spettacolo si replica a volontà, costa mille lire.

La schiera dei soldatini s'è arricchita di nuovi eserciti. Fuoreggiano sempre indiani e cow-boys (a piedi costano circa 300 lire, a cavallo 650) con relativi fortini e diligenze, ma dall'antichità sono arrivati soldati romani e guerrieri normanni con lance, daghe, asce e catapulte. Il campo di battaglia è misto. Questi eserciti (otto soldati, normanni o romani, a cavallo e cinque a piedi: lire 5000) stringono d'assedio antiche fortezze con ponte levatoio.

I treni elettrici (una piccola ferrovia costa circa 10 mila lire) non accennano a tramontare, anche se dall'Inghilterra quest'anno sono arrivate le piste con i bolidi da corsa (da 27 mila lire a 29 mila lire) che sono azionati da pulsanti e danno il brivido della competizione sportiva. Quanto alle armi, l'arsenale è ancora aumentato. Oltre ai soliti fucili (da 1000 a 5000 lire) e alle corazze romane (7500 lire) ecco i «bazooka», i mortai dei «marines» (3500 lire) che lanciano bombe di plastica e il «complesso» per la caccia grossa. Quest'ultimo costa 8500 lire, includa la preda: un coccodrillo. E' arrivato anche il «tic-detector» (3500 lire), una macchina che mette alla prova il fiuto poliziesco dei bambini.

Pulitissimi i giocattoli scientifici, che dovrebbero imbrigliare la fantasia verso utili acquisizioni. C'è il corpo umano in plastica, il laboratorio casalingo di chimica (3500 lire), un'attrezzatura per imbalsamare animali. E il giocattolo più costoso? Un'auto che può essere guidata da un bambino e funziona a batteria. Va avanti e indietro, è dotata di freno a mano e a pedale: velocità 7 chilometri orari, prezzo 170 mila lire. Quasi un'utilitaria per corridoi e camere da pranzo.

Per la scuola bruciata

A Palazzo Cisterna il prof. Grosso, presidente della Provincia, e l'assessore avv. Oberto hanno ricevuto alcuni alunni della scuola di Sauze di Cesana, distrutta da un incendio. La cerimonia ha aperto la tradizionale iniziativa del «Natale del piccolo montanaro». Agli scolari di Sauze sono stati offerti doni e un armadio di «sussidi scolastici» che verrà posto nella nuova sede, quando saranno costruite.

La Provincia distribuisce quest'anno regali agli alunni e attrezzature didattiche alle 328 scuole dei comuni montani per una spesa complessiva di circa 6 milioni. Per alcuni giorni due camion carichi di pacchi-dono percorreranno le strade delle vallate: il Natale arriverà anche nei paesi più poveri e isolati.

Investito in corso Francia muore all'alba in ospedale

Un uomo investito ieri sera in corso Francia di Collegno, all'altezza del n. 175, è morto stamattina alle 6 all'ospedale Maria Vittoria: si sa soltanto che si chiama Francesco Franzoni, che ha 37 anni; nessuno indirizzo sul suo domicilio e nessuno sarà invitato. Aveva in tasca 175 mila lire, come se avesse appena ritirato la tredicesima o il salario.

DA OGGI ALL'IDEAL IL FILM DI NATALE

STEVE REEVES
LA LEGGENDA DI ENEA
EASTMANCOLOR | SUPERSCOPE
LA LEGGENDA DI UN EROE INDIMENTICABILE IN UN FILM GRANDIOSO E SPETTACOLARE

OGGI grande "Prima" al cine LUX
HOWARD HAWKS presenta
HATARI!
JOHN WAYNE

HARDY KRUGER ELSA MARTINELLI GERARD BLAIN
ORARIO SPETTACOLI: 14 - 16,40 - 19,10 - 22

Domani al REPOSI
la prima del film più atteso dell'anno

ROCK HUDSON BURL IVES DAN ROWLANDS GEOFFREY KEEN
LA STRADA a SPIRALE

CORSO: Domani
IL FILM DI NATALE
TONY CURTIS YUL BRYNNER

TARAS IL MAGNIFICO

DOMANI
AMBROSIO
FINALMENTE ANCHE IN ITALIA IL FILM PIU' PICCANTE CHE SIA MAI STATO VISTO!
JEANNE MOREAU
GERARD PHILIPE
ANNETTE STROYBERG

RELAZIONI PERICOLOSE
Regia ROGER VADIM
Distribuz. COLUMBIA CEIAD
Vietato minori di anni 18

DORIA: DOMANI
Walt Disney
Biancaneve e sette nani
TECHNICOLOR

SINTESI
gissi

LE COSE BELLE
"Sette nel mondo son le cose belle i fiori, il sol, la poesia, le stelle, l'occhio, il sorriso della donna amata e i regali comprati da VALDATA„
VALDATA
Porcellane - Cristallerie
Casalinghi
Via Garibaldi, 5 - Torino

Nel nuovo negozio
RICORDI
troverete
Dischi
Radio - Televisori
Giradischi - Valigette
Radiogrammofoni
Impianti stereofonici
Impianti Hi-Fi - Nastri
Magnetofoni
Accessori
RICORDI
Torino
Via Lagrange 35

STAGIONE TEATRO ALCIONE
Dal 26 al 30 dicembre
I BRUTOS

ARLECCHINO DANZE
Ore 21,15 Trattenimento
Domani debutto di
MARINO BARRETO Jr.

NUOVO AUGUSTEO
C. Battisti ang. Roma, t. 530.418
Stasera ballerete tutti il
MADISON
insegnato dal M° ZELIO

TROCADERO
Via A. Doria 9 - Inter. 552.712
Ore 21 - 2 Successo del
5 CIRO'S

HOLIDAY WHISKY
PROSSIMA APERTURA
Corso Vinzaglio, 3

Dott. F. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree Via Cesare Balbo 3 angolo via Roma Ore 10,30-12, 16-20; fest. 10-12; t. 45-666

MOBILI CASABELLA
Via Garibaldi 4 - Tel. 531-197
Vasta esposizione - Garanzia scritta - Lunghe rateazioni
Cambio mobili usati

INFORMITALIA
Istituto Nazionale Informazioni
Controlli, indagini, ricerche Ente assicurato, Corso Turati 10 Tel. 511-074

A TORINO ESPOSIZIONI
(Salone dell'Automobile)
KARTS

Stamane ultimo processo dell'anno in Corte d'Assise

In casa trovò i banditi che attendevano per rapinarlo

La vittima legata e imbavagliata - Tra gli imputati una ragazza di ventidue anni

L'ultimo processo dell'anno in Corte d'Assise di primo grado, si è cominciato oggi contro Antonino Lembo, 37 anni, da Gela (Siracusa), Antonio De Vita, 27 anni, da Napoli e Celestino Marangoni, 36 anni, da Fossano, imputati di rapina aggravata. Dove rispondere di complicità anche una ragazza di 22 anni, Flavia Ballesio, nata a S. Francesco al Campo, e attualmente detenuta, come i suoi amici.

Vittima della brigantesca impresa è stato il linotipista ventiduenne Fausto Cagnassone che abita con la madre, Giovanna Tabasso, in via Ticino 35. Il giovane lavora presso la tipografia Canale di corso San Maurizio 63. La sera del 24 marzo scorso, arriva sulla porta di casa, infila la chiave nella toppa, spinge il battente. Una voce sconosciuta e però minacciosa lo arresta sulla soglia: «Vieni avanti, chiudi la porta e il becco». Nell'oscurità dell'atrio gli è accanto un uomo che impugna una pistola. Sopraffatto dalla sorpresa, il Cagnassone obbedisce. Il bandito gli gira alle spalle, lo spinge brutalmente, con la canna della l'arma contro la schiena, fino al tinello. Con l'aiuto di un complice il Cagnassone viene immobilizzato, costretto a coricarsi per terra: gli legano i polsi dietro la schiena. Poi, dalla tasca posteriore dei pantaloni, gli sfilano il portafogli con cinque o sei mila lire. Frugando nell'appartamento, i rapinatori trovano la busta-paga, dodici o tredici mila lire che il linotipista ha ritirato in mattinata.

Davanti al portone in via Ticino è ferma un'Aprilia scura, targata Pavia. Una ragazza, vestita con eleganza, è appoggiata al cofano e volge intorno lo sguardo ansioso. Un loquilino della stabile, Natale Arduino, si ferma a scambiare con lei qualche parola. «Sta qui Cagnassone?» gli chiede la ragazza. L'uomo risponde di sì.

Qualche istante dopo la pattuglia sente un rumore di passi precipitosi: si affaccia e vede due uomini scendere velocemente la scala e, appena in strada, balzare con la ragazza sull'Aprilia che, guidata da un terzo sconosciuto, parte a tutta velocità.

Il Cagnassone è riuscito a slegarsi e telefona al commissario Madonna di Campagna. Pochi giorni dopo le indagini si concludono con la scoperta e l'arresto dei colpevoli. Ai carabinieri del Nucleo di polizia giudiziaria si è anche costituita la proprietaria dell'automobile, usata per la rapina. E' Flavia Ballesio che da più di un anno aveva abbandonato la famiglia, dimorante a San Francesco al Campo, trasferendosi a Venaria, di dove ora poi scomparsa il giorno successivo all'aggressione dei linotipista.

All'udienza non è presente il Marangoni che ha rinunciato a comparire in giudizio, perché ricoverato all'infermeria delle «Nuove», mentre De Vita ha respinto l'accusa, offrendo un alibi che dovrà essere controllato. Gli altri due imputati hanno dato risposte evasive e comunque poco convincenti.

Dopo l'audizione di alcuni testi e le difese degli avv. Dal Piaz, De Marchi, Gentilli-Inaudi e Guidetti Serra, la Corte pres. Moscone, p.m. Buscaglino, giudice a latere Oliveri, cancelliere Santostefano) pronuncierà la sentenza in serata.

Saprebbe riconoscere chi ha ucciso l'oste

Aveva visto più volte nel locale l'individuo sospetto
La vittima gli aveva manifestato i suoi timori

L'assassino di Alfonso Sorio — l'oste di corso Napoli 54 ucciso per rapina con un colpo di pistola — non è stato ancora catturato dalla polizia. La Squadra Mobile ha avviato l'inchiesta su una traccia precisa: c'è un testimone in grado di riconoscere l'omicida e di fornire alla questura la chiave del mistero. Questo testimone è Luigi Alato, di 19 anni, domiciliato in via Parma 30.

L'Alato frequentava l'osteria di corso Napoli. Il proprietario gli dava del «tu» e lo conosceva come «quello degli occhiali» perché il giovane porta spesso lenti. Una sera, qualche giorno fa, l'Alato ha trascorso quasi un'ora in compagnia dell'assassino e della vittima. Il Sorio e mezzanotte stava per chiudere, l'Alato era sul punto di andarsene. Ma nella saletta c'era ancora un cliente: un veneto biondo, sui vent'anni, mai visto.

Aveva in mente di tentare la rapina quella sera? L'oste ebbe dei sospetti e si rivolse sottovoce all'Alato: «Ho paura di quel tipo. Fammi il piacere, rimani finché chiudo». L'Alato era rimasto, aveva osservato bene il misterioso avventore, e non era sceduto nulla. Prima di morire l'oste ha potuto dire qualche parola al figlio. «Mi ha sparato... è il veneto... chiedi a "quello degli occhiali"», lui l'ha vista».

Basterà questa debole traccia per arrivare alla cattura dell'assassino? Luigi Alato ha detto che si sentirebbe di riconoscerlo in mezzo a mille persone.

Ma non si sa chi sia, né in che zona abiti, né se abbia una casa. Dalla descrizione del teste si può presumere che si tratti di una sventurato venuto da poco a Torino e ancora senza lavoro e senza alloggio. Per sfortunato, se è rimasto in città, incorrerà molta fortuna. Se non è andato, può darsi che qualcuno abbia notato la scomparsa.

Flavia Ballesio, Antonino Lembo e Antonio De Vita

Taccuino del lettore

Treni straordinari di domani

Domani entrano in servizio i treni straordinari previsti dalle Ferrovie dello Stato per fronteggiare il traffico natalizio. Ecco i convogli che faranno capo a Torino:

TORINO - REGGIO CAL.: p. 13,57, a. 15,43 del 22-12 (direttissimo); ferma ad Asti, Alessandria, Genova P. P., Genova Br., La Spezia, Pisa, Livorno, Roma Ost., Napoli, Salerno, Sapri, Maratea, Paola S. Eufemia Lam., Villa S. Giovanni.

TORINO - BARI: p. 20,55, a. 10,10 del 22-12 (direttissimo); ferma ad Asti, Alessandria, Tortona, Voghera, Piacenza, Parma, Reggio E., Modena, Bologna, Pesaro, Ancona, S. Benedetto del Tronto, Giulianova, Foggia, Barletta.

ROMA - TORINO: p. 21,40, a. 8,55 del 22-12 (direttissimo).

◆ L'Università Don Orione inaugura stasera alle 21 in corso Regina Margherita 156 il XV Anno Accademico il sindaco Anselmetti terrà la prolusione: «Le scienze fisiche e la istruzione professionale».

◆ Alla riunione del Rotary, stasera alle 20 all'Hotel Palace Turin, il maestro Susanna Chiodino e il Re Allegrini scambieranno canti e musiche natalizie.

◆ Il Municipio distribuirà domani alle 15 a Palazzo Madama 3 mila pacchi-dono ai figli dei propri dipendenti.

◆ L'Associazione Commercianti Infermi che le pasticcerie di Torino sono autorizzate da decreto prefettizio a rimanere aperte lunedì 24 e 31 dicembre.

◆ L'orario dei parrucchieri (per uomo e signora) per la prossima settimana è il seguente: lunedì 24 dalle 8 alle 20; martedì Natale, chiusura; mercoledì 26 dalle 7,30 alle 13; lunedì 31 dalle 8 alle 20; martedì Capodanno, chiusura.

◆ L'inverno dei Poveri, la iniziativa benefica della «San Vincenzo de' Paoli», ha raccolto un incasso netto di 13 milioni 363 450 mila lire.

◆ L'Enpiste natalizia ha indetto un concorso a premi abbinato alle schede in abbonamento del concorso di di salsato. Sono in palio settanta premi tra cui 3 auto, televisori e frigoriferi.

◆ Il primo Festival di Natale, dedicato al mondo piccino dell'Associazione autori e compositori, avrà luogo stasera alle 21, in una sala di corso Regina Margherita 104.

◆ Il Popolar Furlàn ha inaugurato la nuova sede in via San Donato 59.

◆ Oggi, giovedì 20 dicembre, è il 354° giorno dell'anno. Il Sole è sorto alle 7,38 e tramonta alle 16,16. E' la festa di San Liberale.

TEMPERATURA DI OGGI

MASSIMA +6,4
MINIMA +1,3

Il Bollettino meteorologico regionale mostra: temper. media (notturna) +1,5; ore 9: +1,6; prass. 740,1; umid. 88%. Cielo poco nuvoloso. Precipitazioni: annuvolamenti irregolari. Variabile. Temp. a Casalle: mass. +11; min. —3,2; ore 8: —2,8

Inaugurata la nuova sede del commissariato B. Dora

Il nuovo commissariato Borgo Dora è stato inaugurato stamattina alla presenza del prefetto dott. Migliuso, del questore dott. Capolo e di altre autorità oltre a quasi tutti i funzionari in servizio a Torino. Il cappellano militare don Benedetto gli uffici. Il commissariato, che è il più vecchio di Torino, è al piano terreno della stabile di nuova costruzione in via Borgo Dora 36.

ALLA
Taverna del Pontevecchio
ALPIGNANO - TEL. 963.580 - 963.355
OGNI SABATO E DOMENICA:
L'ORCHESTRA SUONA PER VOI
OGNI GIORNO:
IL RISTORANTE VI ATTENDE
PER OFFRIRVI LE SUE SPECIALITÀ E IL SUO SERVIZIO
Ogni giorno una specialità!

MACELLERIA
TORINO
la più moderna e razionale
attrezzata per accontentare il consumatore più esigente
Servizi per Ristoranti e Comunità
Consegne a domicilio
VIA NIZZA 7 - TORINO - Tel. 650.454
PREZZI CONVENIENTI - IGIENE SCRUPOLOSA
Vitelli e suinetti nostrani - Primissima qualità
Auguri di Buone Feste

La tartaruga

— Retrile dal corpo tozzo, munito di una corazza. Cammina assai lentamente. Arriva, per zoppicando, dove vuole, ma sempre tardi. —

Il professor Giorgini ha segnato nel libro della sua vita una pagina che non dimenticherà mai, una pagina che ha nutrito il suo orgoglio di vivere, se pur qualche volta ha fatto sorridere gli amici sciocchi e ha dettato alla moglie, una donna dal cuore fatto di pezza, qualche parolina beffarda.

E' stato nel settembre del 1917. Durante la difficile conquista del Montecucco, una compagnia di alpini ebbe l'ordine di avanzare su un'altura cui si giungeva attraverso uno spiazzo e un canalone assai scosceso. Gli austriaci erano già in ritirata e l'operazione non sembrava difficile. Ma quando i nostri arrivarono alla radura, due mitragliatrici della retroguardia nemica dall'alto del canalone presero a sventagliare nugoli di proiettili che costrinsero i nostri a terra. «E' un'operazione impossibile» dichiarò il capitano. «Ma assolutamente indispensabile» sentenziò il colonnello e pretese tutt'e due a maneggiare prudenza e audacia. Chi si fece in mezzo nel diverbio sembroso fu proprio il tenente Giorgini. «Vado io, capitano — disse con voce ben decisa. — Porto con me due tascapani pieni di bombe a mano e mi arrampico su per l'alto dirupo che fiancheggia il canalone. Vado solo; non mi vedranno. Quando sarò lassù farò tacere a furia di bombe le due mitragliatrici e quelli se n'andranno, ne son sicuro». Il capitano guardò il tenentino e rimase per un attimo perplesso; quell'impresa gli sembrava in realtà un po' troppo difficile, ma la voce di lui era così accesa, così sicura, ch'egli finì per dire: «Vada, tenente, e che Dio l'aiuti».

Giorgini compì la sua missione con calma e con fermezza. S'arrampicò fino alla cima del dirupo e lì, dall'alto, lanciò le sue bombe con furia scatenata. I nemici fuggirono; uno di essi però, prima di raggiungere gli altri, si voltò alla cieca e scaricò lì il suo fucile — sei colpi — e uno di quei colpi Giorgini alla clavicola. Benché ferito il tenente discese a passo a passo giù per il dirupo scosceso e raggiunse i suoi. Disse: «La strada è libera» e s'accasciò giù, ché proprio non ce la faceva più a stare in piedi. Il capitano gli fu presso, si chinò su di lui, gli chiese: «Siete ferito, tenente?». E lui disse ancora: «La strada è libera». Lo portarono all'ospedaletto da campo ch'era lì presso; la ferita era un po' grave e assai dolorosa. Ma cos'è una ferita quando il tuo capitano ti dice: «Lei è stato un eroe» e il tuo colonnello ti assicura che sarai proposto per la medaglia d'argento al valor militare? Non è che una piccola moneta, fatta tuttavia del tuo soffrire, con cui tu paghi il tuo orgoglio di vivere, la tua dolce strada del riconoscimento del tuo valore, espresso da una medaglia d'argento, che porta sul retro chiaro, preciso il tuo nome. Così la pensava il nostro tenente Giorgini, ma... quanto lunga, quanto bugiarda, quanto amara è stata per lui quella dolce strada! Dieci giorni all'ospedaletto da campo — un mese all'ospedale della città vicina — poi ritorno a casa: congedato!

Lo riprende la sua vita familiare: moglie, suocera e i due figlioletti — quattro e sei anni — che al suo ritorno quasi non l'hanno riconosciuto. Ma lui neppure se n'è accorto: la dolce attesa smorza in lui qualunque tristezza, gli fa risentire le parole del suo capitano: «Lei è stato un eroe», quelle del suo colonnello: «Oggi stesso inoltro la pratica; la medaglia d'argento al valor militare le verrà data assai presto». La dolce attesa gli rende facili tutte le svolte scabrose della sua vita: la cattedra che lui ha lasciato quando ha vestito la divisa militare non è più sua; l'ha occupata un giovane imboscato, uno di quelli che della guerra han fatto un gioco sporco. Non importa: il nostro Giorgini cercherà un'altra supplenza; gliela daranno certamente — ne è sicuro — e dopo, tra un anno, due anni, parteciperà al primo concorso che verrà bandito e ne uscirà vittorioso, ché già avrà la medaglia in tasca e con quella non si può fallire. Lo dice a sua moglie e quella scuote la testa, incredula. Passano i giorni e lui glielo ripete; lei neppure risponde e guarda davanti a sé, cogli occhi accesi e pieni di rabbia. Passano i mesi — quanti ne son passati! — e lui ancora glielo ripete: «Vincerò il concorso. Ne son sicuro. Con la medaglia in tasca non si può fallire! ». E lei sbotta: «Basta! Falla finita! E' sempre la solfa. La so a memoria; e tutti la sanno perché a noi l'hai detto. Ma la medaglia voglio, non le tue chiacchiere, la medaglia! ». Giorgini guarda la moglie atterrito: lo crede dunque uno spaccone, un bugiardo, un vanaglioso? Si copre gli occhi colle mani per non vedere la sua donna e corre nella sua camera; si chiude dentro. E' sera: e lui guarda nell'ombra il dirupo scosceso di quel giorno.

Statti quieto, Giorgini; la tua pratica c'è. Ha camminato piano ed è arrivata al Ministero della Guerra: s'è fermata all'Ufficio Ricompense al valore. E ora lì, quieta, come la bella addormentata nel bosco. E il bosco è folto, ché infinite carte si sono addensate su di lei. Ma verrà il giorno — sta sicuro, Giorgini — che qualcuno la ridesterà.

E' accaduto ier l'altro. Son passati quarantacinque anni. Non si credete lettori miei? Eppure è proprio così. Non è una favola, la mia e neanche una burla; anche fra le tartarughe c'è quella che batte il record della lentezza; è questa, questa che ha il sopranome di burocrazia: ha grosse forme e dignitoso aspetto, ma, in quanto a lentezza, è inuguagliabile.

Torniamo adesso al nostro Giorgini. Insegna ormai da anni al Liceo e non attende più: troppo lunga e inutile è ormai la sua attesa. Tra un anno entrerà in pensione. Ma proprio ier l'altro, mentre sta leggendo ai ragazzi una bella pagina di Mazzini sui diritti dell'uomo, viene chiamato in presidenza. C'è una raccomandata per lui; viene da Roma, certamente dal Ministero: infatti la busta è a carico del destinatario. Giorgini prende la lettera, strappa la busta, legge piano: «Informati Vossignoria che la Croce al merito di guerra per comportamento valoroso presso il Montecucco, è stata commutata in Croce di guerra al valore, con assegno annuo di lire cinquemila a decorrere dalla firma del decreto». Il professor Giorgini stringe la lettera nel pugno, se la ficca in una e se ne esce dalla presidenza a passi incerti, piegato giù, come se qualcuno gli avesse dato calci in reni. E davvero calci glien'han dati. Dov'è la medaglia attesa per tanto tempo? Dov'è la pensione di guerra che avrebbe dovuto servire ad arrotondare il suo magro stipendio? Per buona fortuna quando rientra in classe suona il campanello del mezzogiorno. I ragazzi se ne vanno e anche lui se ne va coi pugni stretti, imprecando alla mala sorte. Ma la strada è tutta avvolta nella nebbia e in quella nebbia fitta, che sembra far tacere tutte le voci, egli ritrova la sua quiete: rivede il dirupo scosceso di quel giorno, risente quelle parole, ritrova il suo cuore d'allora, sente che qualcosa c'è nella sua vita che nessuno potrà mai cancellare, neppure la pensione-burla che gli è stata assegnata. Quando bussa alla porta di casa la moglie viene ad aprirgli, lo vede sorridente e quasi se ne sconcerta.

«Che c'è? Qualcosa di nuovo? ». «C'è che dopo quarantacinque anni il Ministero della Guerra s'è ricordato di me». «Thanno dato la medaglia?» «La famosa medaglia d'argento? ». «No. Soltanto la Croce di guerra al valore». «Per la tua arrampicata d'allora? ». «Sì; per la mia arrampicata. Ma c'è anche dell'altro». «E cosa? Di' subito». «Un assegno pensione di cinquemila lire? ». «Al mese? ». «No. All'anno». «Che meraviglia! Nette, almeno, quelle cinquemila lire? ». «Macchè! Lorde». «E allora... Lasciami fare il conto». «Già io l'ho fatto. Quattrocento mensili». «Ma... ti daranno almeno gli arretrati: son passati quarantacinque anni! ». «Eh, no; niente arretrati. I soldi pioveranno dal momento che il decreto sarà firmato».

E il professor Giorgini chiude così, con una falsa risatina, la amara conversazione familiare. Lei è una furia scatenata: «Mi fai pietà — gli grida. — Spaccone! ». E se ne va in cucina, ma sbatte l'uscio del salotto con tanta violenza che la verzata si va in pezzi. «Non te la prenderai — fa lui. — La prima pensione mensile servirà a rimetterla a posto». Poi prende cappello e soprabito e se n'esce fuori. «Andrò al parco — borbotta — a respirare un po' d'aria pura. Qui dentro si soffoca! ».

Fuori la nebbia s'è un po' diradata. Una pallida luce di sole s'accende qua e là nell'aria fredda. E in quel grigiore Giorgini se ne va giù per il viale alberato, poi torna indietro, poi di nuovo s'allontana e scuote la testa e borbotta: «Però... però...». Hai ragione, Giorgini. L'han trattato male, ma c'è anche chi l'ha passata peggio di te; c'è chi ha avuto la pensione quando già era morto e neppure più poteva chiudere nel portafoglio quei quattro soldi. Tu conserva, accresci il tuo animo: c'è nella tua vita qualcosa che è vero, vero, vero, e che vale più di qualunque medaglia d'argento.

G. Zangelmi Ciaffi

FANTASTICHERIE DI GOGOL PORTATE ALLA RIBALTA

L'evoluzione della pazzia in un candido giovanotto

Tratto da una novella del celebre scrittore russo, "Il diario di un pazzo„ è uno dei maggiori successi della stagione parigina - Roger Coggio, l'attore e adattatore che per oltre due ore è solo sul palcoscenico, ha ottenuto il premio della "Giovane critica teatrale„

Parigi, dicembre.

Il premio della «Giovane critica teatrale» è andato al Diario di un pazzo, che Roger Coggio e Sylvie Luncan hanno tratto da una novella di Gogol ed è rappresentato al «Théâtre des Mathurins», con meritato successo. Roger Coggio è solo alla ribalta per due ore e mezzo, e i critici hanno voluto ricompensare non soltanto il testo ma anche quella non comune impresa. A lui per tre ore gli spettatori, dal principio alla fine della rappresentazione, Roger Coggio sostiene la sua parte ad un ritmo che non dà respiro né lascia il minimo vuoto.

La scena rappresenta la camera di Aksenzio Ivanovic Popriscin. Per cominciare quella di un impiegato ministeriale di piccolo grado, coi tetti, un tavolino, una sedia e un angolo la cui nicchia per lavarsi il viso. Da ultimo la camera nuda e fredda di un manicomio, col lettino bianco e basta. Grazie ad un procedimento cinematografico, il susseguirsi dei giorni e delle settimane viene proiettato sullo sfondo — 10 ottobre, 11 ottobre, ecc. — affinché lo spettatore possa seguire nel tempo la lenta evoluzione della pazzia di cui è vittima Ivanovic Popriscin perché non se ne guardano in faccia la realtà e cerca rifugio nel fantasticare per sottrarsi alla società corrotta degli arrivisti, dei disonesti e dei cattivi.

Le memorie d'un pazzo dal quale è stato tratto il Diario, è una novella che Gogol scrisse a 28 anni, verso il 1836, dopo che a Pietroburgo (l'attuale Leningrado) era stato già recitato L'ispettore generale, brillante satira della burocrazia e la più bella commedia del teatro russo. Poi egli partì per Roma dove rimase parecchi anni.

Il Diario di un pazzo illustra come può accadere che un uomo perda la ragione a causa delle ingiustizie, della cattiveria e dell'indifferenza altrui. Popriscin è impiegato in un ministero e il suo principale compito consiste nel ingiuare le penne d'oca dei superiori. Ciò nonostante è soddisfatto del proprio lavoro, convinto di servire a qualche cosa, essendo un ingranaggio, sia pure piccolissimo, dello Stato, e sicuro che il capo per il quale taglia le penne d'oca è un grande ed onesto uomo dedito al bene pubblico.

Ogni sera, tornando nella sua cameretta di povero diavolo con molte illusioni, egli scrive nel diario le impressioni della giornata. Così sappiamo che è innamorato della figlia del direttore e lo vediamo fantasticare mentre immagina che si introduce nella camera della fanciulla per vederla dormire. Sogna di un amore impossibile. A chi non è mai capitato di sognare cose impossibili? Egli giunge persino ad immaginare che il cagnolino della padroncina gli riferisce tutto ciò che lei fa, e alla fine apprende che è innamorata di un giovane aristocratico. Poi è informato che il padre vuol dare la mano della figlia soltanto ad un generale o ad altro personaggio di alta condizione.

Cadono le illusioni, e il risveglio è brutale. Si accorge che la ragazza amata non è che una smorfiosetta senza cuore, il direttore un uomo che pensa unicamente ai propri interessi e non a quelli del paese, il ministero un covo di parassiti pelosi l'uno dell'altro e pronti a farsi sgambetti, il suo posto è quello di un povero diavolo disprezzato dai superiori... Il mondo diventa improvvisamente nero per Popriscin, che aspira alla purezza, all'onestà... Quindi si rimette a fantasticare.

In quei giorni i quotidiani informano che la Spagna attraversa una crisi grave perché le manca un re, ed egli immagina di essere quel re. Cosa è un generale di fronte ad un sovrano? E a poco a poco il povero Popriscin finisce col credere che davvero è il re di Spagna; e immagina il direttore ai suoi piedi, la ragazza di cui è innamorato piena di ammirazione e di rispetto... Non va più al lavoro perché aspetta, in casa, l'arrivo degli ambasciatori del governo di Madrid incaricati di ricondurlo solennemente in Spagna. Invece, riceve l'invito di presentarsi all'ufficio, del quale è assente da tre settimane, e si decide ad andarci. Ma ci va vestito da spagnolo, con una mantellina che ha tagliato da sé in un vecchio pastrano...

Ed ecco Popriscin nella camera del manicomio. Lo hanno rapato, bastonato, messo in un bagno freddo, ed egli trova strani quei costumi spagnoli per accogliere il sovrano. Dunga parlando della situazione internazionale e della «Francia che starnuta quando l'Inghilterra prende una presa di tabacco»; ma supplica ugualmente che non lo facciano più soffrire sotto le botte, e si nasconde sotto il letto al minimo rumore, ha paura, si inginocchia per invocare la mamma e improvvisamente scoppia in una risata: si è ricordato che il bey d'Algeri ha un porro sul naso...

Per più di due ore, Roger Coggio parla con interlocutori immaginari, mima, beve, scrive, si attarda a cena, per parlare con quello della padroncina, dunga, si lamenta e ride. Le ultime scene sono di un verismo impressionante. Sembrava impossibile che un attore potesse, da solo, sostenere tutto lo spettacolo. Coggio giustificò il contrario e il suo successo dimostra che aveva ragione. Parecchi teatri di Londra, Bruxelles ed altre città hanno già chiesto di poter rappresentare il diario di un pazzo.

Loris Mannucci

LA GIOCONDA E' ARRIVATA IN PIROSCAFO A NEW YORK

"Monna Lisa„ in viaggio ha ricevuto galante omaggio di fiori dal comandante

Attente cure ed eccezionali preparativi erano stati disposti per accogliere il famoso quadro - Il trasporto in cabina di lusso - Ha viaggiato con «la sua corte» e ha avuto richieste di interviste telefoniche; per lei ha risposto il capitano dell'«Ile de France» ha vegliato sul suo benessere - Da New York a Washington scortata da agenti del servizio segreto - L'otto gennaio riceverà la visita di Kennedy e sarà presentata al pubblico

Nostro servizio particolare

Washington, giovedì sera.

Concluso il suo viaggio «La Gioconda» è arrivata a Washington. Sul molo di New York destinato all'attracco del transatlantico Ile de France era stata preparata una strana e provvisoria costruzione: una specie di pensilina sul tipo di quelle che i francesi definiscono «marquise» quando vengono posto dinanzi agli ingressi dei grandi alberghi per accompagnare gli ospiti al coperto fino alle automobili. Inizialmente la pensilina era fasciata di plastica ed all'interno un impianto di aria condizionata regolava i gradi di calore e l'umidità. Nessun sovrano o presidente di repubblica o capo politico o illustre ospite aveva mai ricevuto con simili attenzioni destinate invece alla più illustre, celebre, rinomata viaggiatrice che mai abbia attraversato l'Atlantico: Monna Lisa nata Gherardini detta «La Gioconda», dal nome del marito messer Francesco del Giocondo, figlia dell'arte di Leonardo da Vinci.

Quando il ministro Malraux ebbe l'idea di sapere il famoso quadro, orgoglio del museo del Louvre, prima alla National Gallery di Washington per tre settimane e poi al Metropolitan Museum di New York, in Francia non poche furono le opposizioni. Alcuni grandi giornali, come *Le Figaro*, condussero una campagna di stampa contro il progettato trasferimento a soccombettero di fronte alla ferma determinazione del governo. Infine il presidente De Gaulle disse l'ultima parola: Monna Lisa si sarebbe posta in viaggio per ragioni politiche secondo una antica tradizione per cui alle belle donne vengono a volte affidati i più strani ed impegnativi incarichi.

Il trasporto di un quadro così importante poneva dei problemi non facili. Si pensò in un primo tempo al mezzo aereo: fu scartato perché troppo pericoloso come pure il sottomarino. Non rimaneva che la nave e venne scelta quella che porta nel suo nome la parola augurale France. Prenotate cinque cabine sul ponte A la classe di lusso, quella centrale è stata riservata a Monna Lisa che ha viaggiato in uno speciale container solidamente fissato al pavimento; la cabina sul lato destro è stata occupata dal direttore generale dei Musei di Francia, Jean Chatelain, quella a sinistra da due tecnici che si sono dati il turno, giorno e notte, a sorvegliare il funzionamento di uno speciale impianto per l'umidificazione dell'aria, lo spio antincendio ed i dispositivi contro le scosse che il quadro avrebbe potuto dover sopportare in caso di maltempo. Nelle altre due cabine, alti funzionari in veste di accompagnatori. Monna Lisa, insomma, ha avuto al seguito, quale una regina, la sua corte.

Come tutte le cabine anche quella di Monna Lisa era segnata da una lettera e da un numero: M 79. D'ora in poi lettera e numero scomparivano per essere sostituiti dal suo nome e per il viaggio di ritorno vi sono già trenta richieste, da parte di viaggiatori americani, che si contendono a colpi di dollari l'onore di occupare il posto che fu per alcuni giorni della «Gioconda».

Il comandante della nave, George Croisille, con garbo e galanteria tipicamente francesi, ha inviato ogni giorno un mazzo di fiori a Monna Lisa ed ha risposto in suo nome alle interviste che per radio-telefono i giornalisti hanno sollecitato; ha dato relazione delle feste che si sono svolte a bordo; ha ridotto la velocità della nave vicino a Terranova durante alcune ore di mare agitato; si è infine congedato al molo di attracco dalla sua illustre ospite con un sia pur incomfessato sospiro di sollievo. «Ho la responsabilità di una nave che vale cinquecento miliardi di lire e che ospita due mila viaggiatori — ha detto — è veramente molto per un solo uomo».

A bordo si è svolta una breve cerimonia con scambio di discorsi tra il direttore dei musei francesi Chatelain e quello dei musei della capitale americana John Walker. Il primo ha detto che «"La Gioconda" non è qui per pagare un debito perché tra amici non ci sono debiti. Noi siamo felici di farvi piacere». L'altro ha risposto ringraziando il governo francese per l'invio del prezioso dipinto.

Sul molo cinquanta giornalisti, decine di funzionari, hanno assistito al trasporto della cassa di alluminio del piroscafo ad un automezzo, guidato da un gigantesco autista negro, che il Dipartimento di Stato ha fatto preparare con tutti gli apparecchi necessari al condizionamento dell'aria. Poi la colonna composta di nove macchine, preceduta e seguita dagli agenti federali in motocicletta, è partita per Washington dove è arrivata con un'ora e dieci minuti di anticipo sul previsto perché molti tratti della strada, come per esempio il tunnel Lincoln di New York e la galleria che attraversa il porto di Baltimora, erano stati chiusi al traffico. Nel massiccio schieramento di forze dell'ordine erano agenti di sei Stati oltre quelli federali del servizio segreto, che hanno fatto ala al passaggio dell'automezzo scortandolo fino alla camera blindata del Museo della capitale.

L'otto gennaio Monna Lisa farà la sua comparsa in pubblico sola in una sala a lei riservata ed accoglierà la visita del presidente Kennedy. Le saranno a fianco, come scorta d'onore, i busti in marmo di Lorenzo e Giuliano da Medici gli illustri protettori di Leonardo e «La Gioconda» dispenserà, sempre enigmatico, il suo sorriso alle folle che accorreranno a vedere il quadro più carico di magia che genio di artista abbia mai creato.

al. vi.

L'«Ile de France», il transatlantico francese che ha trasportato negli Stati Uniti il prezioso dipinto (Tel.)

In una cabina speciale del transatlantico «Ile de France», un poliziotto francese ha vegliato giorno e notte accanto al voluminoso involucro della «Gioconda»

OROSCOPO DI DOMANI

Fenomeni astrali e previsioni generiche: Luna in Bilancia, sestile al Sole e Marte. Il lavoro sarà spinto dalla buona configurazione della giornata. Probabile discussione con gente di dubbia amicizia. E' bene in generale parlare poco. **Tipi: Bilancia, Ariete, Cancro.**

Bilancia - Lavoro: si delinea la necessità di un viaggio che aiuterà a mettere in cammino i vostri affari. *Vita affettiva:* siate pronti a riprendere la lotta. *Salute:* occorre riposo.

Ariete - Lavoro: il contegno di una persona cagionerà qualche incertezza su una decisione importante da prendere. *Vita affettiva:* non abbandonate tattica se farete atto di sottomissione. *Salute:* instabilità di lieve entità.

Cancro - Lavoro: potrete finalmente allacciare con profitto un affare. *Vita affettiva:* rimovimenti e cambiamenti che richiederanno ponderazione. *Salute:* salute discreta. Tuttavia piccole noie per nevralgia.

Per i nati sotto la costellazione dei Toro: rinvigorirete i vostri impegni solo eliminando la timidezza e l'incertezza. Occasioni buone da prendersi al volo. Gemelli: affinate il vostro ingegno. Scrivendo in modo diplomatico, guadagnerete fiducia. Leone: dovrete fare molti passi prima di trovare chi vi darà una mano. Siate tenaci e pazienti. Vergine: occorre prudenza e spirito comprensivo, se volete raggiungere i vostri scopi. Per ora non muovetevi: in altro momento adatto costruirete su basi più solide. Scorpione: dichiarate il vostro pensiero alla persona amata: ne guadagnerete in tranquillità. Evitate i colpi d'aria. Sagittario: gite interessanti e inviti da accettare. Possibilità di svolgere affari nuovi e parlare con gente utile. Capricorno: alcuni ostacoli da superare. Acquario: inviti e nuove conoscenze. Affetto sincero di cui dubiterete ingiustamente. Pesci: facilità nel fare i vostri passi e nell'attuare un programma. Ottimismo coronato da successo.

T. Palamidessi

Scegliete uno di questi libri per ciascuno dei vostri amici.

I splendidi fiziosi

BLAISE PASCAL PENSIERI
Traduzione, introduzione e note di Paolo Serini. Ril. L. 1000.
Il più appassionante e moderno dei classici francesi.

ASBJORNSEN e MOE FIABE NORVEGESI
A cura di Aldo Castagnoli Meneghi. Con 24 t.f.t. a colori. Rilegato L. 6000.
Le fiabe che Grimm definì le più belle del mondo.

EUGENE O'NEILL TEATRO
A cura di Bruno Fonzi. Tre volumi ril. L. 15 000.
Il teatro completo del drammaturgo americano.

LUDOVICO ARIOSTO ORLANDO FURIOSO E UNA SCELTA DELLE OPERE MINORI
Due volumi rilegati con 36 t.f.t. L. 15 000.
I capolavori dell'Ariosto illustrati con gli affreschi dei maestri ferraresi.

3 novità letterarie

CARLO CASSOLA LA VISITA
Rilegato L. 1500.
«Il primo Cassola è forse il più bello».

NATALIA GINZBURG LE PICCOLE VIRTÙ
L. 1000.
Natalia Ginzburg ci insegna la sua fiducia nella vita e nei sentimenti.

CESARE PAVESE POESIE EDITE E INEDITE
Rilegato L. 1000.
A cura di Italo Calvino, con 35 liriche inedite.

Grandi successi

GIORGIO BASSANI IL GIARDINO DEI FINZI-CONTINI
Rilegato L. 2000.

JEROME D. SALINGER IL GIOVANE HOLDEN
Rilegato L. 2000.

CARLO CASSOLA LA RAGAZZA DI BUBE
Rilegato L. 1500.

Un libro di attualità

WILLIAM L. SHIRER STORIA DEL TERZO REICH
Rilegato L. 6000.
I vent'anni più drammatici della storia della Germania e del mondo.

Un grande «romanzo dell'archeologia»

H. SCHLIEMANN LA SCOPERTA DI TROIA
Con 4 illustrazioni fuori testo e 59 nel testo. Ril. L. 3000.
I ricordi di un uomo alla scoperta dei più favolosi tesori del passato.

I regali per i giovani

MARIO RIGONI STERN IL SERGENTE NELLA NEVE
Con 16 tavole. Ril. L. 1500.
La cronaca della ritirata di Russia: un romanzo d'avventure vero e avvincente.

GIANNI RODARI IL PIANETA DEGLI ALBERI DI NATALE
Con 45 disegni di Munari. Rilegato L. 2000.
A bordo di un cavallo a dondolo Rodari conduce i suoi piccoli amici nel primo pianeta tutto per loro.

Einaudi

NON FATE UN REGALO CHE DURI UN SOLO NATALE REGALATE UN LIBRO GARZANTI

solo per Natale in una elegante e utile custodia

ENCICLOPEDIA GARZANTI PER TUTTI

Per tutti, per tutte le età il miglior regalo.

Due volumi, 1500 pagg., oltre 50.000 voci, 2.000 illustrazioni a colori e in nero, 554 cartine geografiche, 5 supplementi inseriti nel testo. L. 2.500.

NOVITÀ PER IL NATALE

LE STORIE DELLA BUONA NOTTE

a cura di JELLA LEPMAN e HANSJÖRG SCHMITTHENNER

Le storie più belle inventate dalle mamme di tutto il mondo.

Volume legato in mezza tela con numerose illustrazioni a colori e in nero. 160 pagg. L. 2.800.

I PRIMI EROI

Un libro unico al mondo.
Cento personaggi di tutti i paesi nelle loro storie più famose.
Realizzato dall'editore Garzanti con la collaborazione di René Clair.

Volume legato in tela, 492 pagg. a colori. L. 6.500.

STORIA DI INGHILTERRA

di G. M. TREVELYAN

Un'opera fondamentale della storiografia inglese.

Volume legato in tela, 92 tavole a colori, 203 in nero, 36 cartine, 860 pagine. L. 9.000.

GARZANTI

LIBRI D'ARTE

IL MONDO DI SALVADOR DALÍ

di ROBERT DESCHARNES

Volume legato in tela, cm. 25x32,5, 177 ill. a colori e in nero, 228 pagg. L. 18.000.

STORIA DELL'ARTE

di H. W. JANSON

Volume legato in tela cm. 23x30, 703 ill. a colori e in nero, 542 pagg. L. 14.000.

L'EVOLUZIONE DELL'ARTE

di GERMAIN BAZIN

Volume legato in tela cm. 23x32, 442 ill. a colori e in nero, 380 pagg. L. 14.000.

LA PITTURA MURALE DI TUNHUANG

di FRANÇOIS FOURCADE

Volume legato in tela, cm. 25x32,5, 71 ill. a colori e in nero, 146 pagg. L. 12.000.

MUSEI MINORI DI FRANCIA

di J. VERGNET-RUIZ e M. LACLOTTE

Volume legato in tela, cm. 27,5 per 31,5, 288 ill. a colori e in nero, 268 pagg. L. 14.000.

MANET

di PIERRE COURTHION

Volume legato in tela, cm 25x33, 120 ill. a colori e in nero, 146 pagg. L. 10.000.

VIAGGI, POLITICA, STORIA DELLA CIVILTÀ

LE MEMORIE DI EDEN
di fronte ai dittatori, 1931-1938

Gli anni cruciali della nostra storia recente nelle memorie dello statista inglese.

Collana "Memorie e Documenti", 790 pagg. L. 4.500.

IL GIORNO PIÙ LUNGO
di CORNELIUS RYAN

Il libro che ha affascinato milioni di lettori

Collana "Memorie e Documenti", 238 pagine, Lire 1800
PREMIO BANCARELLA 1953

OGGI IN EUROPA di JOHN GUNTHER

Una grande inchiesta sull'Europa del più famoso giornalista americano.

Collana "I grandi viaggi illustrati" 352 pagg. L. 2.800.

IL NILO BIANCO di ALAN MOOREHEAD

Esploratori e avventurieri, scienziati e soldati alla ricerca delle sorgenti del Nilo.

Collana "I grandi viaggi illustrati" 60 ill. 380 pagg. L. 2.800.

LA MIA TERRA IL MIO POPOLO
memorie del DALAI LAMA

Il tragico destino del Tibet nelle memorie del "Budda vivente"

Collana "Memorie e Documenti", 32 ill. a colori ed in nero, 246 pagg. L. 2.200.

I MERCANTI TRASFORMANO IL MONDO
di ERNST SAMHABER

La storia del commercio dai primitivi baratti ai moderni "supermarkets".

Collana "Storia della civiltà" 154 ill. 328 pagg. L. 3.300.

ROMANZI MODERNI GARZANTI

MEMORIALE
di PAOLO VOLPONI

"...Memoriale di Paolo Volponi, di gran lunga la più seria opera narrativa italiana del 1962..." EMILIO CECCHI

312 pagg. L. 1.800.

PREMIO LETTERARIO DEI LIBRAI MILANESI 1962

LA PARTE SBAGLIATA di ANGUS WILSON

I racconti che hanno dato la fama al più grande narratore inglese contemporaneo.

428 pagg. L. 2.500.

ANGELICA di ANNE e SERGE GOLON

Un grande "best-seller": tre milioni di copie vendute in America.

744 pagg. L. 3.000.

IL SOLDATO di RICHARD POWELL

Un libro che rinnova il successo di "Vacanze matte" e "L'uomo di Filadelfia".

354 pagg. L. 1.800.

I MAMMÀ E PAPÀ di HANS RUESCH

La Napoli del dopoguerra in un nuovo romanzo dell'autore di "Paese dalle ombre lunghe". 248 pagg. L. 1.600.

DUE GRANDI ENCICLOPEDIE

ENCICLOPEDIA GARZANTI

Una grande impresa editoriale al servizio della cultura.

5 volumi rilegati in tutta-tela, 4500 pagg. oltre 15.000 illustrazioni, L. 49.000.

IL MIO AMICO

L'enciclopedia per i ragazzi diversa da tutte le altre.

Terza edizione. 6 volumi più un volume "Gioco della civiltà". Oltre 5.000 ill. a colori e in nero. 4352 pagg. L. 49.000.

IL CARNACINA

Il libro italiano di cucina tradotto in tutto il mondo.

2457 ricette; oltre 600 ill. a colori e in nero. Volume legato in balacron, 616 pagg. L. 5.500.

MANGIARE E BERE ALL'ITALIANA

di L. CARNACINA e L. VERONELLI

Le migliori ricette dell'autentica cucina italiana raccolte in ogni regione.

Volume legato in balacron, 13 tavole a colori, 230 pagg. L. 3.200.

Richiedete il Catalogo strenna al vostro libraio, oppure inviate questo tagliando all'Editore

GARZANTI Milano - Via della Spiga, 30

Nome e Cognome .....

Via .....

Città ..... (Prov.) .....

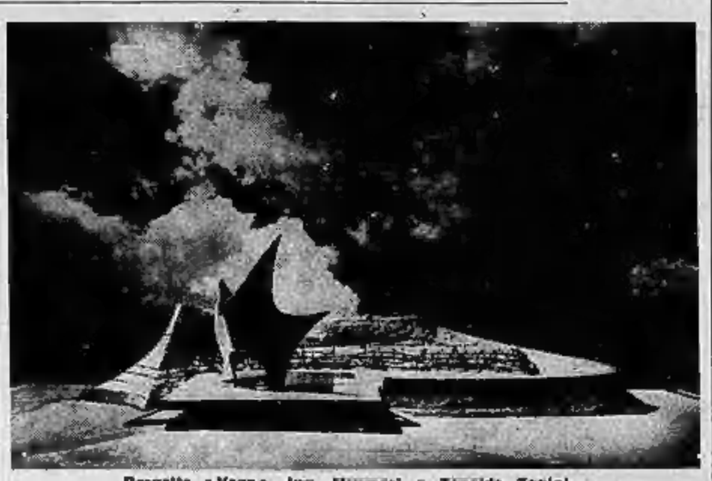
G

Dieci concorrenti ammessi alla prova d'appello

Cuneo dedicherà alla Resistenza un monumento degno d'una capitale

I più famosi scultori e architetti italiani hanno presentato circa sessanta progetti in cui l'epopea partigiana è concepita e attuata in immagini-simbolo di grande e suggestivo richiamo - Per la realizzazione di «Spazio R» occorrerebbero 200 milioni

Progetto «Testimonianza». Scultore Umberto Mastroianni e architetti Errico Ascione e Fabrizio Cocchia



Progetto «Vega». Ing. Mismeci e Zenaide Zanini

DAL NOSTRO INVIATO

Cuneo, giovedì sera.

Sono stati resi noti nei giorni scorsi i risultati del concorso di primo grado bandito dalla Città di Cuneo, medaglia d'oro al Valor Militare, per un monumento alla Resistenza.

Ebbe a ricordare il sindaco prof. Del Pozzo, in un fascicolo illustrativo del «bando», un uomo di grande ingegno quale è stato Lionello Venturi che dell'iniziativa fu uno dei più appassionati assertori, aveva previsto la necessità d'una soluzione «architettonica urbanistica dell'opera», aggiungendo che «la capitale morale dei Partigianato avrebbe dovuto avere un monumento degno di una capitale».

Il monumento è destinato infatti a sorgere al fondo di corso Dante, alto sul letto del Gesso, stagliandosi contro le cime delle Bisalte: la montagna di Boves dove il 19 settembre 1943 fu combattuta la prima battaglia della guerra partigiana italiana. La città, incendiata e saccheggiata per due giorni dai nazifascisti, venne nuovamente data al fuoco fra il 31 dicembre e il capo d'anno del '44. L'opera doveva dunque sottolineare il ruolo e la portata avuta da Cuneo e dalla sua provincia nella guerra di liberazione rinnovando in sé l'intera epopea partigiana, la resistenza italiana all'oppressione e alla barbarie.

Oltre sessanta sono stati i progetti presentati, e giustamente la giuria presieduta da G. C. Argan che li ha esaminati, ammettendone dieci alla prova di secondo grado mentre attribuiva loro il premio-rimborso spese di mezzo milione, ha messo in evidenza come una «partecipazione numericamente e qualitativamente così eccezionale» si debba proprio alla forza evocatrice di quegli eventi perché anche ai di fuori dei progetti scelti non sono mancate idee e spunti capaci di maturazione e di felice sviluppo.

Nel loro insieme le soluzioni premiate, così varie sia nelle impostazioni concettuali, sia nelle loro strutture plastico-architettoniche, costituiscono tuttavia una vera e propria antologia ad alto livello, degna in tutto dei nomi dei partecipanti, tra gli artisti più noti ed autorevoli, scultori ed architetti che s'erano fin qui segnalati dietro l'anonimato d'un motto, tutti impegnandosi assennatamente a voler capire un'immagine simbolo dello spirito dal quale dovette sorgere la Resistenza.

Notevole interesse rivestono indubbiamente i dieci progetti emersi dalla prima fase del concorso, tanto che se ne vorrebbe qui fare almeno un cenno. Relativamente elementare l'idea indicata dal motto «Bauca», con la grande scultura in bronzo di Alda Calà, drammatica lacerazione che acquista il valore d'un simbolo ergendosi sulla costruzione del basamento studiato dall'arch. M. Manieri Elia. Più complessa — e non immemore del precedente studio per il [illegible] di Auschwitz — la soluzione firmata da Valle, Iannicelli, Mini e Fassini, cui si devono i rilievi destinati ad inserirsi animando la struttura architettonica del monumento. Con Franco Garelli gli architetti Gabetti e D'Isola hanno concepito viceversa una tracciatura metallica praticabile, [illegible] protesa sul torrente, con l'inizio sostegno poderoso d'un traliccio ancorato a terra. «Testimonianza», presentata da Umberto Mastroianni, e dagli architetti Ascione e Cocchia, dovrebbe essere attuata con una doppia scala elicoidale, priva d'ogni decorazione che non sian di parole, di nomi, testimonianze scritte su ogni gradino. Essa si sviluppa attorno al suo asse, in una materia scabra, dura, quasi di per sé faticosa, da realizzarsi in cemento grezzo; alta come si conviene ad un monumento destinato a colpire e ad attrarre il lontano passante, ma tale poi da tradursi in un'esperienza da vivere, più che un tradizionale fatto contemplativo, richiedendo giustamente la partecipazione più sincera da parte del visitatore.

Non certo privo d'una sua possanza può considerarsi il progetto «Vega» dell'ing. Mismeci e di Zenaide Zanini: una grande forma plastica che si erge su una grande piattaforma, quasi cinta, su un lato, da un'alta barriera di ferro e cemento. Quando si siano ricordate nuovamente le soluzioni del gruppo dell'ing. Colonna, di Paolo Ricci, e di A. Tommaso, con S. Biagini e O. Nunziante, quello dello scultore Caron e dell'ing. Rubino, quelle di Fraleoni, Rossi-Crispi e Ugo Bartorelli, di Vigandì e Nino Franchina, ci si dovrà fermare almeno sul progetto «Spazio R», in cui lo scultore Somaini, Lucio Fontana, l'arch. comasco Ion Parigi e l'ing. Enrico Cavadini hanno cercato di stabilire un vero e proprio rapporto spaziale tra il monumento, che dovrebbe ergersi sul terreno, e la naturale spazialità del luogo, chiuso soltanto in lontananza dalla cerchia remota e [illegible] delle Alpi.

«Quasi a significare che la Resistenza intesa come patrimonio di memoria e di moralità ha il suo tempio più vero nel segreto e nell'intimo della coscienza — come si legge nella relazione — ecco una sala sotterranea, ricavata nel volume della collina»: misterioso e suggestivo ipogeo, nel quale spazio e forma fanno tutt'uno, mentre la luce che piove dall'alto illumina la grande scultura in metallo «lacerato dolorosa e dolorante», com'è chiamata, [illegible] tra due masse opprimenti che quasi lo stringono da vicino, mentre ai margini della sala le pareti rimangono in ombra. Un progetto, come si vede, grandioso: che naturalmente si riflette anche nel preventivo con una spesa di 200 milioni, cinque dei quali destinati alle sole opere di scavo e di movimento di terreno, cemto, per calcestruzzo armato, cifrata tra opere di decorazione e di finitura, e 12 per la sistemazione del giardino circostante.

Ogni concorrente potrà ora approfondire le soluzioni presentate, sia nel loro sviluppo tematico sia, com'è stato detto, per l'adeguatezza all'occasionale ambiente paesistico. Vi sarà modo, d'altra parte, di portare innanzi il piano di finanziamento che s'affida a sottoscrizioni di enti e privati, tra i quali il Comune di Torino ha di recente deliberato lo stanziamento di cinque milioni. Ma in quell'occasione si può sempre che da tutta Italia si vorrà contribuire all'erezione di questo monumento riconoscendo a Cuneo — forte dei suoi «6000 caduti, 2000 assassinati, 1800 invalidi, 1400 deportati» ricordati nella stessa motivazione della sua medaglia d'oro al V. M., — quel ruolo di Capitale della Resistenza, che veramente può dirsi le compete.

Angelo Dragone

Un'auto si schianta contro uno spazzaneve

Pinerolo, giovedì sera.

(m. g.) Un rappresentante di commercio di Alessandria il trentaquattrenne Dante Provera, alla guida di una «Giulietta TI», è andato a schiantarsi contro uno spazzaneve. L'incidente, dovuto al fondo stradale ghiacciato ed alla tormenta che infuriava in alta montagna, è avvenuto lungo la statale del Sestriere, poco dopo l'abitato di Fraglate.

A bordo della «Giulietta» si trovavano anche la dattilografa Elda Costantini, di Ovada, e il commerciante quarantenne Edoardo Mirabelli, residente ad Alessandria. Nell'urto violentissimo la vettura subiva gravi danni. La Costantini riportava la frattura della spalla destra, il Mirabelli una lesione dorsale e il Provera un trauma cranico.

Lo scandalo dei medicinali

Bloccata la produzione della «Farmaceutica Jordan»

E' la società di cui è amministratore unico il dott. Giorgetti che ha fornito a «Quattrosoldi» le false documentazioni sui «medicinali inesistenti»

Roma, giovedì sera.

Il Sostituto procuratore della Repubblica, dott. De Maio, sta esaminando le pratiche relative al «Gastropidil», uno dei due medicinali prodotti dalla «Farmaceutica Jordan», fatte sequestrare ieri al Ministero della Sanità. La specialità medicinale che insieme con il «Bilansoil» rappresenta l'intera produzione della società di cui è amministratore unico il dott. Ornste Giorgetti, è fabbricata dallo stabilimento «Fa-Bo» di Bologna, venduta al prezzo di 1350 lire per flacone ed è prescritta per una serie di disturbi gastrici; fu approvata con decreto numero 16531 pubblicato sul supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale numero 204 del 1° agosto 1961. Registrato come prodotto dalla «Farmaceutica Jordana» presso il ministero della Sanità, il «Gastropidil» appare tuttavia come prodotto dalla «Farmaceutica Gamma» (prima denominazione della società del Giorgetti) sull'informatore farmaceutico 1962».

Quale interpretazione può essere data al provvedimento [illegible] dal magistrato che sta conducendo le indagini sullo scandalo dei medicinali inesistenti? La risposta sembra ovvia: falso o vero che siano le documentazioni cliniche vendute dal Giorgetti ai giornalisti di Quattrosoldi, la magistratura intende veder chiaro nell'attività del «consulente farmaceutico» Giorgetti, la cui figura continua a suscitare non poche perplessità.

Se le documentazioni del «Lambrospar» e del «Lambrorenutil» [illegible] effettivamente dei fotomontaggi, infatti, [illegible] può escludere che il Giorgetti non si sia lasciato vincere dalla tentazione di adoperare a vantaggio della propria ditta la formidabile attrezzatura da falsario di cui era in possesso; se le documentazioni dovessero risultare autentiche, il sospetto che le pratiche presentate al ministero per il «Gastropidil» siano state ottenute con gli stessi sistemi, appare più che giustificato.

Nella giornata di ieri il sostituto procuratore dottor De Maio ha interrogato il «consulente farmaceutico» bolognese Giovanni Bizzi, il primo «anello» della catena che doveva mettere in contatto i falsi produttori della «Lambroforma» con il dott. Oreste Giorgetti. Il Bizzi si è recato a Palazzo di Giustizia verso le 17,30 ed è stato subito introdotto nello studio del magistrato inquirente; scopo dell'interrogatorio, secondo alcune indiscrezioni, sarebbe quello di stabilire se gli autori dell'inchiesta avessero sospettato o meno che le documentazioni da acquistare potevano essere false. Dopo circa mezz'ora dall'inizio dell'interrogatorio, è giunto al Palazzo di Giustizia il vice-capo della Squadra Mobile dott. Zampano, che è stato introdotto nello studio del dottor De Maio ed ha assistito all'interrogatorio protrattosi fino alle 21.

Non sembra che il magistrato [illegible] altri particolari da accertare sul ruolo del Bizzi nell'infera vicenda. Il «consulente farmaceutico» bolognese ha sempre affermato, infatti, di essersi limitato a mettere in contatto Giancarlo Bizzi con Oreste Giorgetti e di non aver tratto alcun lucro da questa mediazione; né le sue dichiarazioni sono state mai smentite dalle parti in causa. Anche l'interrogatorio del Di Michel (l'odontotecnico rappresentante della «Farmaceutica Fellows») che assistette al primo incontro tra il Bizzi e il Giorgetti — nel corso del quale il «consulente» bolognese pregò il Giorgetti di prendere a cuore le sorti della «Lambroforma» — avrebbe confermato l'estraneità del Bizzi al «traffico» di documentazioni cliniche.

Sciopero di 800 minatori alla società Talco Grafite

Perosa Arg., giovedì sera.

(a. m.) Dalle 7 di stamane, otto miniere della Talco-Grafite Val Chisone e due stabilimenti di raffineria sono inattivi per ventiquattro ore: gli 800 dipendenti scioperano per protestare contro il mancato accordo, e la conseguente rottura delle trattative, per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro. Nei giorni scorsi, le organizzazioni sindacali avevano avuto un incontro a Roma, presso l'Associazione mineraria, ed avevano chiesto che in occasione della stipulazione del nuovo contratto venissero riconosciute alcune rivendicazioni già avanzate in passato e non ancora accolte dagli industriali: riduzione dell'orario di lavoro a 40 ore settimanali sia per i minatori che prestano la loro opera nelle gallerie, sia per quelli che lavorano all'aperto; aumento dell'indennità di sottosuolo da lire 141 a lire 450; istituzione di scatti biennali di anzianità; incasellamento delle qualifiche e inquadramento delle mansioni; maggiorazione delle ferie in base all'anzianità; aumento dal 25 per cento sulla paga base; trasporto dal luogo di residenza a quello della miniera a totale carico della direzione.

Gli industriali nelle controproposte avevano offerto invece un miglioramento economico del 4-5 per cento appena, ciò che ha provocato la rottura delle trattative. A questo primo sciopero altri ne seguiranno se i colloqui non verranno ripresi in modo accettabile.

A TESTE SNODATE

Il "PHILISHAVE 800" è il rasoio per l'uomo che è solito pretendere la qualità migliore! In altre parole non si tratta solo del rasoio meglio funzionante, ma incontestabilmente *del migliore.* Constaterete un grande progresso in questo rasoio, una grande differenza: LE TESTE SNODATE che reagiscono alla minima pressione, adattandosi automaticamente alla forma del viso.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER LA VENDITA [illegible] VIA MELCHIORRE GIOJA

Già fallito anche il secondo matrimonio

Françoise Sagan divorzia, però terrà il piccolo Denis con sé

Il bimbo ha sei mesi appena - La scrittrice sposò meno di un anno fa l'americano Bob Westhoff - Ora dice: «Ognuno è solo e infelice» - La precedente unione (con l'editore Schoeller) durò poco di più

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Parigi, giovedì sera.

«Sono persuasa che ognuno è solo e profondamente infelice; di essersi limitata a mettere in contatto Giancarlo Bizzi con Oreste Giorgetti e di non aver tratto alcun lucro da questa mediazione; né le sue dichiarazioni sono state mai smentite dalle parti in causa. Anche l'interrogatorio del Di Michel (l'odontotecnico rappresentante della «Farmaceutica Fellows») che assistette al primo incontro tra il Bizzi e il Giorgetti — nel corso del quale il «consulente» bolognese pregò il Giorgetti di prendere a cuore le sorti della «Lambroforma» — avrebbe confermato l'estraneità del Bizzi al «traffico» di documentazioni cliniche.

Sciopero di 800 minatori alla società Talco Grafite

Perosa Arg., giovedì sera.

(a. m.) Dalle 7 di stamane, otto miniere della Talco-Grafite Val Chisone e due stabilimenti di raffineria sono inattivi per ventiquattro ore: gli 800 dipendenti scioperano per protestare contro il mancato accordo, e la conseguente rottura delle trattative, per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro. Nei giorni scorsi, le organizzazioni sindacali avevano avuto un incontro a Roma, presso l'Associazione mineraria, ed avevano chiesto che in occasione della stipulazione del nuovo contratto venissero riconosciute alcune rivendicazioni già avanzate in passato e non ancora accolte dagli industriali: riduzione dell'orario di lavoro a 40 ore settimanali sia per i minatori che prestano la loro opera nelle gallerie, sia per quelli che lavorano all'aperto; aumento dell'indennità di sottosuolo da lire 141 a lire 450; istituzione di scatti biennali di anzianità; incasellamento delle qualifiche e inquadramento delle mansioni; maggiorazione delle ferie in base all'anzianità; aumento dal 25 per cento sulla paga base; trasporto dal luogo di residenza a quello della miniera a totale carico della direzione.

Gli industriali nelle controproposte avevano offerto invece un miglioramento economico del 4-5 per cento appena, ciò che ha provocato la rottura delle trattative. A questo primo sciopero altri ne seguiranno se i colloqui non verranno ripresi in modo accettabile.

Già fallito anche il secondo matrimonio

Françoise Sagan divorzia, però terrà il piccolo Denis con sé

Il bimbo ha sei mesi appena - La scrittrice sposò meno di un anno fa l'americano Bob Westhoff - Ora dice: «Ognuno è solo e infelice» - La precedente unione (con l'editore Schoeller) durò poco di più

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Parigi, giovedì sera.

«Sono persuasa che ognuno è solo e profondamente infelice» dice di essersi limitata a mettere in contatto Giancarlo Bizzi con Oreste Giorgetti e di non aver tratto alcun lucro da questa mediazione; né le sue dichiarazioni sono state mai smentite dalle parti in causa. Anche l'interrogatorio del Di Michel (l'odontotecnico rappresentante della «Farmaceutica Fellows») che assistette al primo incontro tra il Bizzi e il Giorgetti — nel corso del quale il «consulente» bolognese pregò il Giorgetti di prendere a cuore le sorti della «Lambroforma» — avrebbe confermato l'estraneità del Bizzi al «traffico» di documentazioni cliniche.

Sciopero di 800 minatori alla società Talco Grafite

Perosa Arg., giovedì sera.

(a. m.) Dalle 7 di stamane, otto miniere della Talco-Grafite Val Chisone e due stabilimenti di raffineria sono inattivi per ventiquattro ore: gli 800 dipendenti scioperano per protestare contro il mancato accordo, e la conseguente rottura delle trattative, per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro. Nei giorni scorsi, le organizzazioni sindacali avevano avuto un incontro a Roma, presso l'Associazione mineraria, ed avevano chiesto che in occasione della stipulazione del nuovo contratto venissero riconosciute alcune rivendicazioni già avanzate in passato e non ancora accolte dagli industriali: riduzione dell'orario di lavoro a 40 ore settimanali sia per i minatori che prestano la loro opera nelle gallerie, sia per quelli che lavorano all'aperto; aumento dell'indennità di sottosuolo da lire 141 a lire 450; istituzione di scatti biennali di anzianità; incasellamento delle qualifiche e inquadramento delle mansioni; maggiorazione delle ferie in base all'anzianità; aumento dal 25 per cento sulla paga base; trasporto dal luogo di residenza a quello della miniera a totale carico della direzione.

Gli industriali nelle controproposte avevano offerto invece un miglioramento economico del 4-5 per cento appena, ciò che ha provocato la rottura delle trattative. A questo primo sciopero altri ne seguiranno se i colloqui non verranno ripresi in modo accettabile.

Progetto «Spazio R». Scultore Somaini, Lucio Fontana, architetto Ion Parigi e ingegner Enrico Cavadini

Progetto «Spazio R». Scultore Somaini, Lucio Fontana, architetto Ion Parigi e ingegner Enrico Cavadini

Parigi, giovedì sera.

«Sono persuasa che ognuno è solo e profondamente infelice» dice di essersi limitata a mettere in contatto Giancarlo Bizzi con Oreste Giorgetti e di non aver tratto alcun lucro da questa mediazione; né le sue dichiarazioni sono state mai smentite dalle parti in causa. Anche l'interrogatorio del Di Michel (l'odontotecnico rappresentante della «Farmaceutica Fellows») che assistette al primo incontro tra il Bizzi e il Giorgetti — nel corso del quale il «consulente» bolognese pregò il Giorgetti di prendere a cuore le sorti della «Lambroforma» — avrebbe confermato l'estraneità del Bizzi al «traffico» di documentazioni cliniche.

Sciopero di 800 minatori alla società Talco Grafite

Perosa Arg., giovedì sera.

(a. m.) Dalle 7 di stamane, otto miniere della Talco-Grafite Val Chisone e due stabilimenti di raffineria sono inattivi per ventiquattro ore: gli 800 dipendenti scioperano per protestare contro il mancato accordo, e la conseguente rottura delle trattative, per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro. Nei giorni scorsi, le organizzazioni sindacali avevano avuto un incontro a Roma, presso l'Associazione mineraria, ed avevano chiesto che in occasione della stipulazione del nuovo contratto venissero riconosciute alcune rivendicazioni già avanzate in passato e non ancora accolte dagli industriali: riduzione dell'orario di lavoro a 40 ore settimanali sia per i minatori che prestano la loro opera nelle gallerie, sia per quelli che lavorano all'aperto; aumento dell'indennità di sottosuolo da lire 141 a lire 450; istituzione di scatti biennali di anzianità; incasellamento delle qualifiche e inquadramento delle mansioni; maggiorazione delle ferie in base all'anzianità; aumento dal 25 per cento sulla paga base; trasporto dal luogo di residenza a quello della miniera a totale carico della direzione.

Gli industriali nelle controproposte avevano offerto invece un miglioramento economico del 4-5 per cento appena, ciò che ha provocato la rottura delle trattative. A questo primo sciopero altri ne seguiranno se i colloqui non verranno ripresi in modo accettabile.

Françoise Sagan divorzia, però terrà il piccolo Denis con sé

Il bimbo ha sei mesi appena - La scrittrice sposò meno di un anno fa l'americano Bob Westhoff - Ora dice: «Ognuno è solo e infelice» - La precedente unione (con l'editore Schoeller) durò poco di più

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Parigi, giovedì sera.

«Sono persuasa che ognuno è solo e profondamente infelice» dice Françoise Sagan quando si è ritrovata in casa con alcuni amici, al ritorno dal Palazzo di Giustizia dove era andata per presentare domanda di divorzio. La scrittrice, infatti, ha deciso di porre termine anche al suo secondo esperimento matrimoniale.

Si sposò la prima volta il 13 marzo 1958 con l'editore Guy Schoeller, che aveva 28 anni più di lei, convinta di aver trovato un eroe dei suoi romanzi. Non le piacevano i giovani, infatti, e parlava di loro con un certo disprezzo definendoli *jeunes chiens*, cagnolini, mentre si sentiva attratta dagli [illegible] di mezza età. In *Bonjour tristesse* si esprime così: «Non mi piacciono i giovanotti, preferisco gli amici di mio padre, gli uomini di quarant'anni, che mi parlano con cortesia e tenerezza e mi dimostrano una dolcezza di padre e di amante».

Non tarda, però, ad essere delusa. Agli uomini di mezza età piacciono raramente le nottate trascorse a ballare, la compagnia chiassosa di allegre comitive un po' scapestrate, mentre per Françoise gli amici, Saint-Germain-des-Près e i bagni a mezzanotte a Saint-Tropez erano la vita ideale. Dopo pochi mesi di matrimonio Françoise riprese la sua indipendenza e dopo un anno, deciso di divorziare. Il marito era d'accordo e la separazione definitiva fu pronunciata nel giugno 1960. Quel giorno la scrittrice dichiarò agli amici: «Soltanto un matrimonio su mille finisce felicemente».

I successi letterari e teatrali, però, continuarono ad arridere alla giovane scrittrice, la quale fu più che mai circondata da gruppi di amici, assai spesso interessati, e un giorno lasciò capire che, probabilmente, si sarebbe risposata soprattutto perché voleva avere un figlio. Fu in quel periodo che incontrò Bob Westhoff, americano di 31 anni, da quattro anni a Parigi dove faceva il ceramista. Egli condivideva la passione di Françoise per le automobili sportive e per Saint-Germain-des-Près, e ballava benissimo.

Il 13 gennaio scorso si seppe che quattro giorni prima Françoise Sagan e Bob Westhoff si erano sposati senza molte cerimonie nel passetto di Barneville, in Normandia, dove la scrittrice possiede una casa in mezzo ai campi e ai boschi. Nessuno l'aveva indovinato. Il fatto provocò stupore, ma pochi mesi dopo ai capi perché il matrimonio era stato affrettato: il 27 giugno la Sagan partorì un bel maschietto, al quale fu dato il nome di Denis.

Anche il secondo matrimonio si è risolto però con un fallimento, dopo meno di undici mesi: «Per essere felici bisogna saper equilibrare due libertà, ed è quasi impossibile», dicevo Françoise. La sua libertà e quella del marito non si sono equilibrate. Lei continuò ad avere i suoi amici, lui il suo studio di Montmartre dove lavorava e riceveva molti compatrioti, uomini e donne, che a Françoise erano antipatici.

Altri dissensi emersero a poco a poco anche sul modo di allevare il piccolo Denis, sulla nazionalità, sul modo di vivere... Un giorno Bob Westhoff uscì sbattendo l'uscio e tornò soltanto in capo ad alcuni giorni. Poi le sue assenze furono anche più lunghe. Giorni fa fece sapere alla moglie che non sarebbe più ritornato. In queste condizioni Françoise Sagan andò a chiedere consiglio all'avvocato René Floriot e ieri presentò domanda di divorzio accusando il marito di aver abbandonato il domicilio coniugale. Inoltre chiese che le venga concessa la custodia del piccolo Denis, che ha sei mesi e per il quale Françoise è disposta a fare qualsiasi sacrificio.

Il magistrato ha preso atto della domanda e ha risposto alla scrittrice che la convocherà fra poco coi marito per il consueto tentativo di conciliazione, ma Françoise ritiene che essa non sia più possibile.

L. Mannucci

Françoise Sagan col suo avvocato René Floriot nel Palazzo di Giustizia di Parigi ove ha presentato ieri domanda di divorzio dal marito Bob Westoff (Telefoto)

PUBLIUNION ITALIANA ADVERTISING

FLY *italiana*
FLY *industriale*
FLY *centro-casa*
FLY *arredamento*
FLY *giardino*

Consigli a buon mercato per la «strenna»

Attenzione ai regali che «non» bisogna fare

Una buona scelta è la condizione essenziale per ottenere il gradimento del vostro dono - Tramonto della cartolina d'auguri, sostituita dal più semplice cartoncino scritto di proprio pugno

Roma, giovedì sera.

La preparazione del Natale e l'«operazione borsellino» sono il banco di prova della donna, che vi rivela il suo buonsenso e il profondo sentimento dell'economia accoppiato all'avvedutezza. La prima importante operazione da farsi è quella di compilare una precisa nota delle «strenne» obbligatorie, quindi un foglietto aggiunto per quelle eventuali. Fatto questo si ha già un panorama riassuntivo. Con un altro po' di pazienza si compie la divisione dei parenti ed amici di sesso maschile e delle parenti ed amiche pensando accanto ad ognuno la professione, l'attività, le virtù ed i difetti, le inclinazioni e le piccole manie. Natale non è un giorno come un altro e quindi ci sono tante persone che attendono questo giorno per collocarle nella lista dei ricordi lieti. Prima di consigliare ciò che si deve o si dovrebbe regalare diremo che non si deve regalare:

— un libro di cucina a Tiziana, l'amica del cuore, che si vanta di essere una cuoca perfetta;

— una sveglia all'impiegato parastatale o statale che arriva sempre in ritardo non solo in ufficio ma anche agli appuntamenti;

— una cravatta o un *foulard* al giovanotto di belle speranze che si picca di vestire con eleganza raffinata;

— una fotografia con una bella cornice al fidanzato timido perché magari la ponga sulla scrivania in ufficio mettendolo così in imbarazzo con i colleghi che farebbero i loro commenti più o meno apertamente;

— e poi evitate l'omaggio al fumatore accanito di sigarette, le pantofole alla zia Carolina, libri a chi ha una biblioteca fornitissima e se li sceglie da sé in edizioni rare, il thermos a chi viaggia sempre per affari in quanto non ha mai tempo di mettervi il caffè e così via.

Insomma preoccupatevi prima di tutto di non commettere dalle *gaffes* magari per prendervi una piccola rivincita su di una persona alla quale dovete fare il regalo ma vorreste con l'occasione punirla del suo modo di comportarsi non voi. Siate signori nel senso lato della parola al momento di scegliere la strenna, anche per quella pettegola di Lucia o per quella «pizza» della cugina Edvige.

Doni utili o inutili? Bene, su questo argomento ormai antichissimo, dilemma che lascia sempre perplessi, le tesi sono diverse, ma comunque tenuta presente che anche i regali inutili sono sempre graditissimi, specialmente quando sono accompagnati da un delicato biglietto di auguri.

Anche gli auguri (diamine, qui la spesa è minima!) hanno una notevole importanza. Molti se la sbrigano con un biglietto di visita dal quale con un frego nervoso cancellano il dott. o comm. e in calce usano la formula sintetica p.a. oppure p.s.s., assai poco «sentiti» davvero questi auguri, se non si ha nemmeno la delicatezza di scrivere le parole per intero. Quindi scegliete un bel cartoncino di color bianco o paglierino o beige, insomma colori delicati e «pensate» una bella anche se comune frase che dia però l'impressione di essere veramente sincera anche se non lo è. Cercate la semplicità, niente svolazzi, niente alberelli, stelle, comete, babbi Natale e altre banalissime e ormai sorpassate illustrazioni. Gli auguri scritti di vostra propria mano giungono sempre graditi anche se rivolti a persona alle quali si scrive una volta l'anno. E' indice di indubbio buongusto.

Allo stesso modo vi comporterete quando invierete la vostra strenna accompagnandola con un biglietto stilato da voi stessi, nel quale evitarete però di scrivere «perdoni il piccolo pensiero»: per carità, non commettete un simile errore imperdonabile. La strenna è sempre bellissima anche se di pochi soldi. D'altronde la origine della parola strenna, come sarà noto, deriva da Strenia, un bosco all'inizio della via Sacra dove i sudditi di re Tazio andavano a tagliare i rami per donarli al re. Non erano quindi doni magnifici e costosi, come non lo furono in seguito quelli che si scambiarono i Romani in segno più che altro di buon augurio, quei ramoscelli di olivo e alloro, cestini di fichi e di datteri, miele e cose dolci perché l'anno fosse altrettanto dolce e prosperoso e felice. Sotto l'imperatore Augusto l'usanza si corruppe e si donavano quattrini, da parte degli inferiori ai superiori, tanto che Augusto impiegava i denari ricevuti per acquistare statue.

Un fiaschetto di quello buono, invece, acquisterà con la strenna che gli farete il vostro portiere, al quale non dovete far mancare la mancia. Per Natale vi consigliamo di essere generosi con le mance, ne avrete benefici per tutto l'anno, da parte di chi vi deve rendere piccoli servizi: dal portalettere al fattorino degli espressi, dallo spazzino al ragazzo del fornaio.

n. c.

Rappresentante di Valenza derubato di dieci milioni

Brescia, giovedì sera.

Un furto di gioielli per 10 milioni è stato consumato nel centro di Montichiari ai danni del rappresentante di preziosi Franco Filippi, di 33 anni, residente a Valenza Po (Alessandria).

Il Filippi aveva parcheggiato la macchina in piazza Garibaldi davanti a un caffè, entrando quindi nel bar. Uscitone, nell'avvicinarsi alla vettura, vedeva che la portiera posteriore sinistra era stata aperta e che era sparita una pesante valigia-campionario con spille, monili, anelli e pietre preziose di cui ha poi denunciato il valore in 10 milioni.

Dato l'allarme, accorrevano i carabinieri che con il derubato iniziavano una battuta nei dintorni, rimasta senza esito. I presunti responsabili del furto sarebbero stati scorti da una persona del luogo mentre fuggivano con la valigia a bordo di una «Vespa».

Varato un vasto piano di edilizia economica e popolare

Casa nuova per seimila casalesi in un grande quartiere "satellite,,

Destinata alla nuova unità residenziale un'area di 330 mila mq tra la Cittadella, la ferrovia per Asti e la strada di San Bernardino - Il progetto dell'architetto Rigotti prevede vari tipi di fabbricati tra i quattro e gli otto piani, una chiesa parrocchiale, scuole materne, elementare e media, due piscine, giardini e campi di gioco

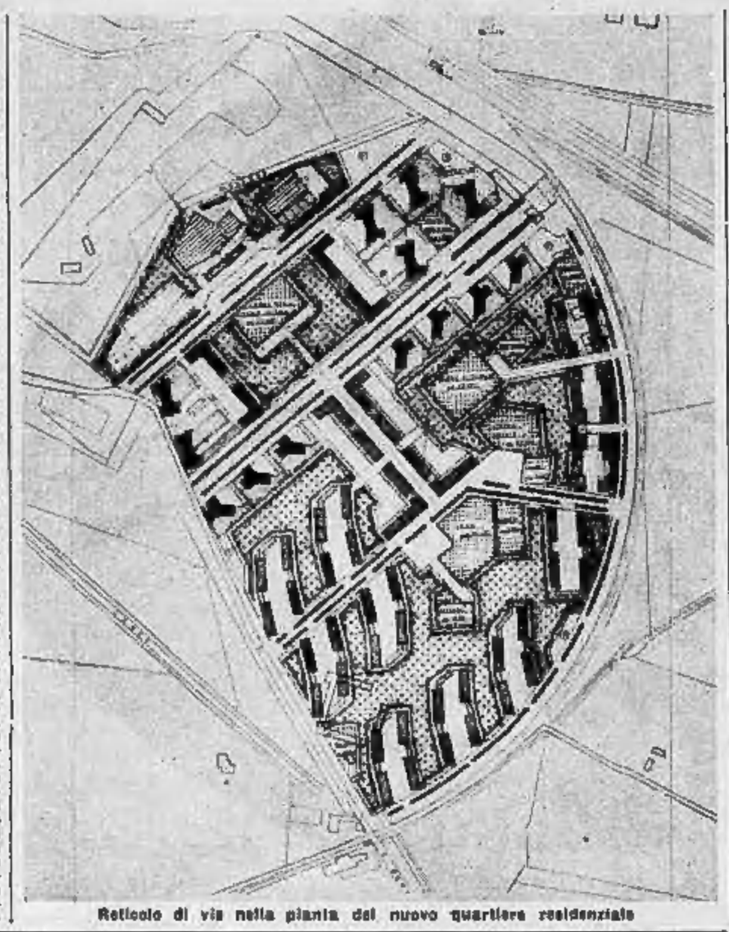
Nostro servizio particolare

Casale Monf. giovedì sera.

L'amministrazione di centro-sinistra presieduta dal sindaco Luigi Tartara, che da Palazzo San Giorgio regge le sorti della città, ha elaborato, nel quadro della legge 167 del 18 aprile 1962 relativa all'edilizia popolare, un vasto piano di programmazione urbanistica che dovrà rispondere nei prossimi dieci anni alle esigenze di sviluppo della capitale del Monferrato. Come si sa, lo scopo principale della legge, di recente emanazione, è quello di creare comprensori di aree, inquadrate attraverso appositi piani, da destinare a costruzioni economiche e popolari con tutti i necessari servizi.

Una riunione tenuta il 24 settembre scorso presso il Genio civile di Alessandria, con la partecipazione di funzionari del Provveditorato alle opere pubbliche per il Piemonte, ha gettato le basi del piano per quanto riguardava la scelta della zona e subito dopo la Giunta ha dato incarico all'architetto torinese prof. Giorgio Rigotti (autore del piano regolatore generale, in corso di approvazione) di tradurre in disegni il progetto del nuovo quartiere residenziale.

La zona prescelta è la vasta area che ha per confine nord la Cittadella, delimitata ad est ed a sud dall'ampia curva della ferrovia Casale-Asti e ad ovest dalla strada comunale di San Bernardino. Se a prima vista questa parrebbe distare assai dal centro cittadino, una più attenta osservazione che prenda come base la centralissima piazza Dante, in considerazione del grande sviluppo edilizio ed industriale avvenuto in questi ultimi anni a mezzogiorno della città, rivela come il nuovo quartiere sia assai più vicino all'abitato che non il ponte sul Po. Va inoltre tenuto conto che con l'inevitabile sviluppo del piano regolatore e con la sistemazione della Cittadella a zona verde, sorgeranno nuove arterie.



Reticolo di vie nella pianta del nuovo quartiere residenziale

L'area viene suddivisa in due parti dal grande viale tangenziale al piano regolatore e la parte sud, molto più grande di quella nord, risulta il nucleo che forma il polo di attrazione per la vita sociale e commerciale del grande quartiere che ha una superficie complessiva di circa 330.000 metri quadrati.

Il grande viale tangenziale alberato ha una larghezza di 38 metri ed è a tre carreggiate: una centrale di 15 metri, a quattro corsie di marcia per il movimento veloce e due controviali laterali di 6-7 metri ciascuno, divisi da alberate, per la circolazione lenta e la sosta, oltre ai due marciapiedi estremi contro i fabbricati. La strada comunale di San Bernardino verrà ampliata e portata a 26 metri di larghezza, per favorire la penetrazione dai quartieri periferici verso il centro; altre vie, in parte alberate, completano la rete stradale. Verranno ricavate anche strade pedonali per allacciare i singoli blocchi-fabbricati agli impianti di utilità pubblica e collettiva.

L'edilizia residenziale si svilupperà in diversi tipi. Sarà: a cortina perimetrale lungo la strada porticata con negozi ed ai lati del grande giardino isolato; a fabbricazione isolata a torre di otto piani (edifici imponenti, ma interrotti da ampie spaccature che consentano un diffuso soleggiamento ed aree verde private); a gruppi, infine, nei tre isolati più grandi, perimetralmente ad un grande spazio centrale di servizio destinato alla circolazione interna ed al parcheggio.

Sono state previste attrezzature di importanza urbana rappresentate dal centro sportivo che sorgerà a destra del canale Mellana che costeggia la Cittadella (costituite da piscina per adulti, piscina per competizioni con relative gradinate, vasca per bambini e principianti, quattro campi da tennis, uno per pallacanestro ed altri campi minori per bocce) con ampi spazi liberi a verde ed a spiaggia. Numerosi ed ampi giardini, attrezzati con campi di gioco per bambini, lontani dal traffico, aumenteranno la tranquillità e la funzionalità del quartiere. Come fabbricabilità verrà adottato l'indice stabilito dal piano regolatore generale, ossia mc 2,50 per mq di terreno lordo.

Le costruzioni avranno le seguenti caratteristiche: fabbricati a Y (otto piani) con alloggi di 2 e 5 camere oltre naturalmente tutti i servizi indispensabili; fabbricati a doppio Y (otto piani) con alloggi di 2, 3 e 4 camere; fabbricati lineari a 7 ed a 6 piani con alloggi di 3 e 4 camere; fabbricati perimetrali continui a 7 piani pure con alloggi di 3 e 4 camere; infine fabbricati lineari salienti a 4 piani con alloggi di 2, 3 e 4 camere. Complessivamente verranno ricavati 6188 vani abitabili, esclusi i disimpegni ed i servizi. Ammettendo pertanto un indice di abitanti per vano ammonterà a 6000-6200 abitanti, con una densità territoriale di 200 abitanti per ettaro.

In base a tale popolazione sono stati previsti, come impianti di utilità pubblica e collettiva: due scuole materne, una scuola elementare, una scuola media a centro culturale, una chiesa parrocchiale, un centro sociale e cinematografico ed un ambulatorio, oltre ai servizi municipali ed amministrativi ed a due centri di negozi tipo «mercatino».

Il nuovo quartiere oltre a consentire ai cittadini di tutte le classi di assicurarsi un confortevole alloggio, darà la possibilità di iniziare il risanamento di quei rioni del centro che per condizioni di alta densità di popolazione, per mancanza di spazi liberi e cortili e per insufficienza di servizi igienici, serviti da strade di minima larghezza con grave disagio al traffico, contano edifici da considerarsi addirittura inabitabili.

Le aree una volta urbanizzate (le opere inerenti dovranno essere effettuate gradualmente in relazione alle esigenze che a mano a mano si verranno manifestando), vengono cedute dal comune agli enti ed ai privati che si impegnino a costruire case economiche o popolari in conformità alle previsioni del piano. La cessione dovrà avvenire a mezzo di asta pubblica, ed il prezzo verrà determinato tenuto conto del prezzo di acquisto o indennità di esproprizione, nonché della spesa sostenuta per l'urbanizzazione.

Il piano così com'è stato elaborato appare pienamente rispondente al suo scopo che è quello di dare una casa confortevole alle classi meno abbienti, operai ed impiegati, in una zona residenziale. Al costo dei terreni, elemento di non poca incidenza sulla realizzazione del nuovo quartiere, si è subordinata la scelta dell'area il cui prezzo di acquisto è di poco superiore a quello agricolo trattandosi di un'ampia superficie completamente libera, non lottizzata, né compressa da preesistenti costruzioni.

r. a.

Il "re delle evasioni,, affronta un nuovo processo

Vincenzo Barbaro grida: "Da 25 anni quel funzionario mi va perseguitando,,

Condannato per calunnia a due anni e mezzo, chiede l'assoluzione in Appello a Roma - Afferma che un impiegato alla Procura di Roma (che ora ha settanta anni) attentò alla virtù della sua fidanzata nel lontano 1937: respinto, da allora avrebbe fatto di tutto per impedirgli di ottenere un condono - L'udienza, fissata per oggi, è stata rinviata

Roma, giovedì sera.

Vincenzo Barbaro ha sempre sostenuto, a dispetto di quanto è stato disposto dai funzionari del ministero della Giustizia addetti agli istituti di pena, che ogni tre o quattro mesi al massimo avrebbe trovato il modo di farsi trasferire da questo o quel penitenziario dove è detenuto per scontarvi una condanna a 14 anni di reclusione, per una lunga, interminabile serie di furti, truffe, falso ecc.

Il «re delle evasioni» che inutilmente ha cercato di iscriversi, con un ruolo di primo piano, nel processo a Giovanni Fenaroli, affermando di conoscere il «vero», e suo dire, assassino di Maria Martirano, anche questa volta è riuscito a mantenere fede al proprio impegno. Oggi, infatti, era di turno a Roma, in Corte d'Appello, per tornare poi, a Porto Azzurro, dove si fermerà appena il tempo per riposarsi, perché subito dopo sarà trasferito, dovendo, o in veste di imputato o in veste di parte civile, presentarsi dinanzi ad altri magistrati. Nel mese di aprile, infatti, finirà a Milano dove lo attende il processo per quello che ha detto durante la vicenda di Giovanni Fenaroli, quando fece credere che aveva indotto il «vero» assassino a fargli una dichiarazione in cui si autodenunciava.

Quale è la vicenda per cui oggi Vincenzo Barbaro era di turno al Palazzo di Giustizia di Roma? Insomma tutto una premessa: oggi, Vincenzo Barbaro doveva chiedere ai giudici della Corte d'Appello che annullassero la sua condanna a due anni e sei mesi di reclusione, pronunciata dal tribunale di Roma, qualche mese fa, per aver calunniato un funzionario della Procura della Repubblica della capitale. Ma il processo, fissato per stamane, è stato rinviato a nuovo ruolo per indisposizione del difensore. Così Vincenzo Barbaro farà una seconda volta quasi viaggio a Roma.

Per risalire alle origini di questa vicenda, è necessario tornare indietro di venticinque anni, al 1937. Vincenzo Barbaro, nato a Barrafranca, in provincia di Enna, figlio di un avvocato che era stato ben presto radiato dall'albo professionale, per ragioni facilmente intuibili se si tiene presente che ha dovuto poi regolare numerosi conti con la giustizia, era appena agli inizi di una carriera, diciamo così, «brillante». Aveva 23 anni, ma aveva già collezionato un paio di condanne per furto ed era soprattutto esperto in questioni giuridiche. Sapeva, o almeno riteneva, di potersi cimentare in un provvedimento di amnistia. E tanto bastava che ottenne il beneficio. Ad agire soprattutto in suo favore fu, mentre egli era in carcere, una ragazza alla quale era legato da un piccolo sentimentale. Passò da un ufficio all'altro, sino a quando non capitò in un funzionario della Procura di Roma, Rinaldo Tifi.

«Ebbene — sostiene ora Vincenzo Barbaro — quel funzionario fece delle proposte alla mia fidanzata che la rifiutò piuttosto energicamente»

«Da allora — è la tesi di Barbaro — sono passati molti anni. Nel 1952 avrei dovuto beneficiare di un condono, avendo militato fra i partigiani nella lotta per la Liberazione. E infatti, inizialmente, l'ottenni a almeno sembrò così, poco dopo; fui informato che la decisione ufficiale era stata un'altra, e che non avrei avuto diritto a quello condono. Ma quando seppi che la pratica era stata trattata da quello stesso funzionario, Rinaldo Tifi, al quale la mia ex-fidanzata aveva opposto un rifiuto nel 1937, mi resi conto a chi dovessi attribuire se la mia istanza fosse stata respinta. E così, presentai una denuncia che venne però archiviata. Nel 1957 mi sono trovato nella medesima condizione ed anche quella volta la mia richiesta non fu accolta. Di conseguenza, tornai a denunciare il mio persecutore spiegando tutto quello che sapevo».

Rinaldo Tifi ha ormai settant'anni e per un quarantennio è stato nell'Amministrazione giudiziaria sempre rispettato e stimato per la sua correttezza e la sua competenza. Quando fu informato sulla sostanza delle accuse mossegli da Vincenzo Barbaro, il limitò a sorridere e a sottolineare che, semmai, non avrebbe mai potuto dipendere da lui se ad un condannato veniva applicata o non l'amnistia. La conseguenza fu la incriminazione dell'accusatore per calunnia. E per calunnia il Tribunale condannò Vincenzo Barbaro a due anni e sei mesi di reclusione.

Naturalmente, il «re delle evasioni» non si è arreso ed ha impugnato la sentenza perché il suo caso fosse giudicato dalla Corte d'appello, anche se la probabilità di un annullamento della condanna è minima. Ma è noto il sistema di Vincenzo Barbaro: un processo per lui è un modo come un altro per sparare la montagna della vita in carcere e per viaggiare. Il rinvio del dibattimento lo interessa poco.

E' stata diffusa la notizia che a Roma si attenderebbe l'esito del prossimo processo a Milano contro Vincenzo Barbaro per dare poi inizio a quello in Corte d'Assise di appello contro Giovanni Fenaroli e Raoul Ghiani. E' una notizia che non sembra avere alcun fondamento. Il dibattimento per la morte di Maria Martirano non è stato ancora fissato, tuttavia non è da escludere che inizi a marzo. Si tenga presente, del resto, che tanto Giovanni Fenaroli quanto Raoul Ghiani continuano a tempestare i magistrati di lettere per chiedere che il loro caso venga preso in esame al più presto. Sono trascorsi quattro anni dal giorno in cui furono arrestati e nessuno può contestare loro il diritto di protestare per la lentezza con cui si muove la macchina della giustizia. Probabilmente non lo sono, ma se fossero realmente innocenti come sostengono di essere?

Guido Guidi

Una donna strangolata nella notte a Vasto

Pescara, giovedì sera.

Michelina Bellfiore, una donna di trentacinque anni, è stata strangolata stanotte nella sua abitazione, in via Cairoli, a Vasto. La sventurata conduceva vita irregolare. I sospetti della polizia si sono puntati sul di lei amante, il netturbino Nicola D'Alessandro, sposato e padre di un bambino. L'uomo, però, nega ogni responsabilità.

Un paese del Verbano sarà diviso in due comuni

Vezzo sta per ottenere l'autonomia dal capoluogo Gignese

Stresa, giovedì sera.

(a. c.) Il Comune di Gignese, ridente località sopra Stresa a 500 metri di altitudine, rischia d'essere diviso in due. La frazione di Vezzo infatti vuole staccarsi dal capoluogo per costituirsi in comune autonomo.

I 300 abitanti della frazione, capeggiati dal vice-sindaco Gino Della Torre e dal parroco don Vittorio, sono passati all'attacco decisi a conquistare l'autonomia: hanno indetto riunioni, mobilitato parlamentari, hanno iniziato pratiche ultimate in questi giorni a Roma. Del problema si è parlato anche in una riunione del Consiglio provinciale di Novara. Come buona parte dai consiglieri si sono trovati d'accordo con gli abitanti di Vezzo.

Se la frazione avrà l'autonomia, come pare, per il Comune di Gignese si profilano giorni piuttosto difficili perché vedrà dimezzata la popolazione e, quel che più conta, il bilancio.

Processato a Mondovì

Uccise in auto un vecchio terrazziere dall'eclisse

Mondovì, giovedì sera.

(r. o.) Un giovane commerciante di Niella Tanaro, Rinaldo Barattero, di 27 anni, è comparso stamane a giudizio del nostro Tribunale per rispondere di un omicidio colposo, commesso durante l'ultima eclisse. Un anziano pensionato di San Michele Mondovì, Michele Rovere, di 78 anni, che abitava in una casa alla periferia del paese, lungo la Torino-Savona, nulla sapendo dell'eclisse di sole la mattina del 15 febbraio dello scorso anno rimase tanto impressionato dall'improvviso sopraggiungere delle tenebre che, uscito di casa, attraversò di gran fretta la statale per andare a chiedere spiegazioni dello strano fenomeno ad alcuni conoscenti. Purtroppo però il vecchietto non si sarebbe curato del traffico stradale e la «500», pilotata da Barattero, che sopraggiungeva da Niella Tanaro diretta a Mondovì, lo travolse, causandogli gravi ferite alle quali pochi giorni dopo soccombette. Il commerciante fu prosciolto in istruttoria dall'accusa di omicidio colposo ma il Procuratore Generale inoltrò ricorso avverso la sentenza e la stessa istruttoria della Corte d'Appello di Torino ne ordinò il rinvio a giudizio, avendo ravvisato nel suo comportamento un concorso di colpa. Stamane si è iniziato il processo; i familiari del Rovere si sono costituiti P. C.

marus

è la vetrina dell'eleganza

Per la Signora, l'Uomo, i ragazzi, Marus è il centro della confezione: dove si sceglie liberamente e si compera (nell'assortimento migliore e più completo di modelli, tessuti e colori) l'abito di stile e di gusto.

Le vetrine Marus Vi attendono con gli abiti pratici e spiritosi dei ragazzi: l'intero nuovo assortimento Facia Junior per i primi giorni di scuola.

marus
Torino via Roma 343
piazza Statuto 24
via Nizza 123
via Mangiarotti 18
Biella via Italia 20

Marus è un'azienda del Gruppo Finanziario Tessile

ASSICURATELO CONTRO LA TOSSE!

Ovunque, anche a scuola, la tosse è un assillo e propaga raffreddori ed influenze. Proteggete il vostro ragazzo con "La Pastiglia del Re Sole".

Ogni mattina mi tasto del salute, ricordatevi di usare alla prima minaccia di tosse. Sono tanto buone che egli ne sarà felice. Voi avrete la tranquillante certezza di averlo efficacemente protetto contro la tosse. "La Pastiglia del Re Sole" composta di sostanze naturali, quali la Bellavenere, la Ipecacuana, la Mirra Pigmeta, l'Anice di Matalo, ecc., oltre ad avere un'azione preventiva, calma la tosse anche se cattiva.

Lo sciroppo "La Pastiglia del Re Sole", è di squisito sapore particolarmente indicato ai bambini dai tre ai cinque anni e gradito anche a chiunque preferisca questa forma di somministrazione.

«LA PASTIGLIA DEL RE SOLE» E' UN RAGGIO DI SOLE NEI VOSTRI BRONCHI

LA PASTICCA DEL RE SOLE contro la tosse
è un prodotto A. Gazzoni & C.

ULTIME CREAZIONI

7030 Il famoso 39 rubini, impermeabile, calendario:
In oro . . . . L. 126.000
In acciaio . . . . L. 47.000

7028 Per la moderna signora, l'orologio elegante, pratico, preciso
In oro . . . . L. 36.000
In placcato oro . . . . L. 21.000
In metallo . . . . L. 18.000

GIRARD-PERREGAUX
Supremazia dal 1791

Orologeria Svizzera G. MAJER
Via Po, 24 D a TORINO
vi raccomanda le ultime creazioni Girard-Perregaux

REGALI UTILI E GRADITI?

Da AVOGADRO - Via Po 55 UNICA SEDE
DETTAGLIO - INGROSSO

VENDITA NATALIZIA STRAORDINARIA
SCONTO AI DIPENDENTI FIAT

BORSE vitello L. 1980; lucertola L. 3890; coccodrillo L. 12.900; raso e gros L. 890.
GUANTI réclame L. 190; capretto L. 790; felpati L. 990 - 1490.
OMBRELLI misto L. 980; nylon L. 1380; manico argento L. 3890.
PORTAFOGLI cinghiale L. 390; grana foca L. 990; coccodrillo L. 1590.
CINTURE cinghiale L. 490; coccodrillo L. 990; vera foca L. 890.
COMPLETI REGALO pelle uomo Lire 890; pelle auto L. 1890; pelle coccodrillo L. 1990.
NECESSAIRE manicure L. 490; barba L. 890; viaggio L. 7500.
CARTELLE sottobraccio L. 390 - 590; diplomatiche L. 890; 24 ore L. 1590 - 2290.
VALIGIE fibrone L. 390; pergamena L. 1790; cuoio L. 4990; tessuto L. 2500.
BAULI emigrante L. 3580; koffer L. 5500; sacco armadio L. 3090.

QUESTI PREZZI SONO INDICATIVI SU MIGLIAIA DI ARTICOLI DI OGNI QUALITA' E CONFEZIONE. PREZZI ALL'INGROSSO AI RIVENDITORI
Per ogni acquisto da L. 1000 un biglietto del Concorso TORINO NATALE. Potete vincere una automobile FIAT 1300 e diciassette FIAT 500

STUDIO REPETTO

il regalo che cercate

da 3 a 3 vagnino c'è

SPORT

A quattro giorni da Inter-Juventus

Un "tutto esaurito„ mai registrato

Da lunedì centocinquanta chiamate all'ora per i telefoni della sede e del circolo neroazzurri: arrivano da ogni parte d'Italia e d'Europa e chiedono biglietti per la gara di domenica - Si preoccupano i responsabili dell'organizzazione e dell'ordine pubblico - Herrera confermerà la squadra che ha vinto a Bologna?

Dal nostro corrispondente

Milano, giovedì sera.

Da lunedì mattina i telefoni della sede e del circolo dell'Inter squillano senza interruzione, con una media di centocinquanta chiamate all'ora, da tutte le parti d'Italia e d'Europa, mettendo fuori uso il personale che non sa più a quale santo votarsi. Migliaia e migliaia di sportivi si sono lasciati sorprendere dal «tutto esaurito» che, forse per la prima volta, si è verificato cinque giorni prima della partita e c'è da credere che se lo Stadio di S. Siro potesse contenere 200.000 spettatori, domenica prossima tutti i posti verrebbero occupati.

Una serie di circostanze di carattere tecnico, sportivo e contingente, ha contribuito a scatenare questo vento di follia che sembra voler travolgere tutto: assistere all'affascinante confronto fra Inter e Juventus costituisce ogni sogno per chi è privo di biglietto.

Personalità della politica, dell'industria, del commercio e dell'arte vengono messe in moto, con la speranza di poter ottenere l'agognato biglietto; ma la segreteria dell'Inter, che su esplicita richiesta delle autorità di P. S. ha dovuto impegnarsi, con dichiarazione scritta, a non smettere più biglietti di alcun genere, in aggiunta ai 62.500 già venduti, non è assolutamente in grado di accontentare i ritardatari, anche se potenti o influenti.

Sotto un certo aspetto, questa caccia affannosa ed irragionevole al biglietto è servita a mettere in guardia coloro ai quali gravano le responsabilità dell'organizzazione e dell'ordine pubblico: difatti la Questura, i carabinieri e la vigilanza urbana forniranno domenica prossima il maggior numero di agenti per evitare guai e disordini. Ce un suo comunicato emesso ieri sera, la direzione dell'Inter ha informato che coloro che non dispongono di regolare biglietto d'ingresso potranno fare a meno di avvicinarsi agli sbarramenti predisposti sulle vie di accesso che conducono allo stadio, sia perché i controlli saranno severi ed accurati, sia perché nessun sportello potrà aprirsi per la vendita.

Le scorte disponibili, ammontanti a 62.500 biglietti, si sono esaurite, ed aggiungendo i 12.500 abbonati e le 3500 tessere di servizio e di omaggio, si arriva al massimo di 78.500 consentito dalle autorità.

L'incasso — ha precisato inoltre la segreteria dell'Inter — non potrà essere superiore ai cento milioni di lire, a causa appunto della riduzione della capienza imposta dalle autorità. Com'è noto, il primato assoluto di incasso fu stabilito in occasione della partita Milan-Inter del 4 febbraio 1962 con 74.000 spettatori paganti e 110.508.720 lire; a quell'epoca non era stata ancora rivedute e ritoccata l'effettiva capienza dello stadio ed inoltre i prezzi praticati per alcuni settori risultavano più elevati di quelli fissati per domenica prossima.

Mentre gli addetti all'organizzazione cercano di non perdere la testa, Herrera continua a guidare gli allenamenti con calma e con raziocinio. Ieri mattina all'Arena si sono addestrati i titolari, Picchi compreso, e nel pomeriggio hanno giocato a Ponte S. Pietro i rincalzi. In quanto alla formazione, inutile scervellarsi perché certe anticipazioni vengono messe in circolazione come mosse pre-tattiche; continua a impressione generale che verrà confermato lo schieramento di Bologna.

Leo Cattini

Bianconeri in allenamento. In seconda posizione è Anzolin che ieri si è leggermente infortunato, producendosi una distorsione al ginocchio sinistro (f. Moisio)

AD ALPIGNANO

Da domani il Torino in raduno

Molti i dubbi di Santos e di Ostreicher per lo schieramento da opporre domenica al Lanerossi Vicenza

In vista del confronto di domenica con il Lanerossi, il Torino ha disputato ieri mattina una breve partitella contro i ragazzi. La formazione largamente incompleta, data l'assenza dei militari e di Rosato e Bearzot, i granata si sono allenati per oltre 45', spronati da Santos ad un maggior impegno. Piuttosto abulico è apparso Petrò che risente ancora della botta ricevuta a S. Siro nella partita contro i rossoneri, ed anche Danova non ha mostrato molti sorrisanti favorevoli. Bene invece Hitchens, che è in netto progresso e sembra avviato alla forma migliore e il solito Lo Bello; buona anche la prova fra gli allenatori dei giovani Cardillo e Trombini.

In tribuna Rosato e Bearzot osservavano l'allenamento dei compagni, in attesa di essere visitati dal medico. Rosato risente ancora dell'incidente al ginocchio e Santos deciderà all'ultimo momento sulla sua utilizzazione; il sostituto designato è Ferretti. Sicura appare la partecipazione alla gara di domenica di capitan Bearzot, tenuto prudenzialmente a riposo a causa di un forte raffreddore.

All'allenamento di ieri ha partecipato anche Lancioni ma non appare molto probabile il suo rientro in squadra. I dubbi di Santos per la partita contro il Lanerossi — che si presenta molto impegnativa, — data la vitalità dei vicentini recentemente vittoriosi sul Catania, dovrebbe quindi riguardare unicamente l'utilizzazione di Rosato.

Potrebbe anche essere deciso un cambiamento all'attacco con l'esclusione di Danova, troppo evanescente, sostituito da Trombini o Cardillo, ma anche su questo punto Santos e Ostreicher decideranno nel tranquillo ritiro di Alpignano. Oggi pomeriggio un'altra seduta di allenamento alla quale parteciperà forse anche Bearzot, mentre Rosato dovrebbe riprendere domani. Nella serata i giocatori granata inizieranno il ritiro.

CIT Commodore
terital RHODIATOCE
+ cotone

terital + cotone
no iron
LA CAMICIA CHE NON SI STIRA
tipo unito
L. 5.300 senza ricambi
in vendita nei migliori negozi
CIT Commodore
Sacit - V.le P. Testi 25 - Milano

DIAGNOSI NEGATIVA PER ROBERTO ANZOLIN: DIECI GIORNI DI RIPOSO

A San Siro toccherà a Mattrel

Come si è verificato, durante l'allenamento di ieri, l'incidente al portiere - «Carletto» non si sbilancia, dice di non essere in forma smagliante, ma ha una discreta dose di serena fiducia: in poche parole, è pronto al rientro - Oggi allenamento in partita

Allora è deciso, magari a malincuore poiché le sostituzioni così «a freddo» creano sempre un po' di preoccupazione: a San Siro domenica a difesa della porta della Juventus giocherà Carletto Mattrel.

Stamane il professor Borsetti ha visitato Anzolin ed ha diagnosticato: distorsione mediale collaterale al ginocchio sinistro. In parole povere la frase clinica significa dieci giorni di riposo per l'atleta, dieci giorni di inattività per rimettere in sesto l'articolazione interessata.

Un infortunio quindi più serio di quanto si poteva prevedere in un primo tempo, un grosso segno che la sfortuna lancia sulla pelle della Juventus dopo quelli che hanno colpito — fortunatamente in forma lieve — Leoncini e Nolotti ed invece in modo più serio Bandio Sarti.

Per una conferma negativa, altre due notizie confortanti. Lo stiramento di Cristano è ormai praticamente guarito ed il forte difensore sarà sicuramente al suo posto contro l'Inter. Anche per Salvadore la visita medica ha dato esito soddisfacente. La gastroparia di cui l'ex milanista soffre è di carattere transeunte. Subito curata non dovrebbe dar luogo ad inconvenienti tali da limitare il rendimento del giocatore. Anche per Salvadore, quindi, c'è l'«okey» per domenica.

Mattrel tornerà in campo proprio contro l'Inter?

Mattrel, diretto interessato alla sostituzione di Anzolin, non è troppo emozionato al pensiero di dover rientrare proprio nella partita con l'Inter ma brandisce il calendario che fa giocare la «partitissima» a San Siro.

Come gioca Mattrel in questo momento? La dice lui stesso: «Non sono in forma eccezionale; un portiere va in forma giocando tante partite e in specialmente, massiccio e grosso come sono, non posso rientrare in squadra al massimo della forma. Da tempo ho ormai ripreso gli allenamenti regolarmente e si tratta soltanto di trovare il momento buono per il rilancio».

«La partita con l'Inter forse non è proprio la più adatta...».

«Anche con qualsiasi altra squadra si possono fare delle magre, ma non c'è l'atteggiamento dell'avversario difficile e allora tutti sono pronti a darti le croce addosso. Se gioco a Milano non ho nulla da perdere; in una parola mi trovo nella medesima posizione della Juventus: se si vince bene per tutti, senza discussioni ma se si perde, la Juventus torna al secondo posto temporaneamente e io torno a fare la riserva, temporaneamente, s'intende».

Anzolin dal canto suo è già di morale, e sostiene di possedere il record della scalogna. Ha i nervi a fior di pelle topicamente, e trova modo di sfogarsi con chi gli rinfaccia senza troppa diplomazia, le sue entrate piuttosto brusche sui compagni di squadra durante la partitina di allenamento. Dice anche che Mattrel è fortissimo e che sarà perfetto un validissimo sostituto. Carletto a sua volta aveva in precedenza sostenuto che, tutto considerato, lui preferiva rimanere fuori squadra piuttosto che prendere il posto di un infortunato: fra amici ci si intende.

Oggi pomeriggio si gioca la solita partita di allenamento. Per Mattrel è forse questa la prova più imbarazzante ed impegnativa.

g. v.

Al Palasport di Milano

Sospesi i lavori per la «Sei giorni»

MILANO, giovedì sera.

In seguito al persistente contrasto fra Uvi e Professionisti l'assessore allo Sport di Milano ha fatto sospendere i lavori al «Palasport» in vista della «Sei giorni di Milano». La decisione non ha mancato di destare sorpresa negli ambienti ciclistici i quali vedono in questo gesto una possibile rinuncia alla gara. Tuttavia le stesse assessore alle sport dati. Crespi, ha sollecitato il ministro Folchi nella sua missione di intermediario per la soluzione delle divergenze tra gli esponenti dei due organismi Uvi e «Pro».

La Ferrari «F 1» prova a Modena

Modena, giovedì sera.

Anche nella giornata di ieri il pilota-collaudatore della Ferrari, Willy Mairesse, è ritornato sulla pista modenese per un secondo turno di prove con la nuova «F. 1» a 8 cilindri. Le ottime condizioni del tracciato hanno consentito a Mairesse di compiere diversi giri a velocità molto elevate mettendo in evidenza le doti di accelerazione e stabilità del nuovo modello da competizione.

NOVITÀ da CUMANI Via XX Settembre 71B
★ CUCINE AMERICANE TUTTE PORCELLANATE
★ UMIDIFICATORI INTERNALI PER AMBIENTI

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI. Controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato. Santa Teresa 10 - 511-024

radio a valvole ed a transistor da L. 12.500 in su.
televisori da 19" e 23" da L. 140.000 in su
RADIOMARELLI
Prima di ogni acquisto, nel Vostro interesse, esaminate la nuova produzione 1963 presso i suoi Concessionari o chiedete il catalogo gratis in C.so Venezia, 51 - Milano
frigoriferi lucidatrici lavatrici automatiche
Pubbl. RM 174

CERCA UN POSTO IN SERIE A

L'Hockey Club Torino punta alla promozione

Dopo parecchi mesi dedicati alle «tournée» all'estero e ai vari tornei svolti, sono riprese le partite di hockey su ghiaccio valevoli per i campionati nazionali. Al torneo di serie A prendono parte quest'anno cinque squadre: il Cortina Ice, campione d'Italia, il Milanlnter, il Bolzano, l'Orlani e lo Sportiverein, quest'ultima neopromossa dalla serie B. Giovedì scorso, nella giornata inaugurale del torneo, i cortinesi non hanno avuto difficoltà ad aggiudicarsi i primi due punti in palio contro i bolzanesi dello Sportiverein.

La lotta per lo scudetto, appare ristretta alle formazioni del Cortina Ice e del Milanlnter. La divide una rivalità di lunga data che certamente non mancherà di rendere interessante ed incerto sino all'ultimo il campionato come negli ultimi anni.

A Torino l'hockey è abbastanza seguito anche se la nostra città non dispone più, dopo la rinuncia del Fiat avvenuta nel '60, di una squadra di serie A. Dopilo e Gheduna, due giocatori di valore provenienti appunto dal Fiat, hanno cercato di formare una compagine capace di risalire tra le grandi dell'hockey italiano. Non ci sono ancora riusciti. L'anno scorso l'H. C. Torino andò vicinissimo alla promozione, ma fu superato e in extremis dallo Sportiverein: non incappò in una vera e propria crisi, ma proprio nelle ultime partite, quelle decisive, dovette rinunciare ad alcuni tra i suoi migliori giocatori che erano stati vittime di infortuni e la loro assenza influì, naturalmente in modo negativo, sul rendimento di tutta la squadra.

Quest'anno la squadra torinese punta, decisamente, alla serie A. Si è notevolmente rinforzata rispetto allo scorso campionato acquistando due giocatori di grandi mezzi, entrambi provenienti dal Milanlnter ed entrambi già più volte nazionali: Larese-Feco, un difensore molto abile nel lancio di copertura e nell'impostazione a centrocampo, e Mazza, un attaccante velocissimo e molto incisivo nel tiro, che sa effettuare con efficacia da tutte le posizioni. Accanto a loro giocheranno altri hockeisti di valore, quali gli assai Dogilio e Cicogna, rispettivamente presidente ed allenatore della squadra. Il portiere Lofredo, anch'egli ex-azzurro, il cortinese Ghedina, appena rientrato da una lunga «tournée» in Austria ed in Decoslovacchia con la rappresentativa italiana, ed infine una schiera di giovanissimi molto promettenti, tra cui fanno spicco Peyron, figlio dell'ex sindaco di Torino, e Curatella.

Al Palazzo del Valentino, nel quale sono state installate delle tribune capaci di oltre un migliaio di posti, l'H. C. Torino disputerà sabato sera, con inizio alle ore 21, la prima gara della stagione, affrontando in partita amichevole l'Amatori Milano. La partita si preannuncia molto interessante e contitrà per Dogilio e compagni un efficacissimo banco di prova poiché la squadra lombarda ha il vantaggio di essersi allenata costantemente con i Diavoli Rossoneri di Milano e si presenta quindi al primo appuntamento dell'annata perfettamente a punto con la preparazione.

Domenica l'Amatori giocherà ancora al Palazzo del Ghiaccio torinese, questa volta contro il Valpellice per il torneo di serie B. La prima partita di campionato verrà invece disputata dall'H. C. Torino, nuovamente sul campo di casa, il quattro gennaio contro un'altra squadra milanese, l'Ambrosiana.

Ecco la formazione di Cicogna e compagni per l'incontro di sabato sera: portiere: Lofredo (Orlando); terzini: Larese-Feco, Cicogna, Bianchini, Ferroglio; prime linee: Dogilio, Ghedina (Palazzo), Mazza; seconda linea: Berra, Castiglioni, Bartoli; terza linea: Peyron, Curatella.

VOLKSWAGEN

CONCESSIONARIO

PORSCHE

TORINO E PROVINCIA

AUTOGARAVINI s.a.s. di Sandro Montanari & C.

CORSO SAN MAURIZIO, 50 - TORINO - TELEFONI 877.055 - 874.959

PRENOTAZIONE TUTTI I TIPI VOLKSWAGEN - PORSCHE - ASSISTENZA - RICAMBI ORIGINALI - FACILITAZIONI

VEDUTA DELLA SEDE DEL CONCESSIONARIO IN TORINO

1200 BERLINA

1200 KARMANN GHIA

1500 BERLINA

1500 KARMANN GHIA

TRASPORTO MERCE E PROMISCUO

CAMIONCINO

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di questi inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla **Pubblicità Stampa** *via Roma 80, Torino per contanti o pagliè, o mediante versamento sul conto corrente postale numero 2/16036 Torino. Base risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, aboppiando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica relativa all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione del 3,50 % globale.*

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per inserzioni si data tasa aumento del 100 %.

Tutti gli avvisi composti pubblicati su « **La Stampa** *» ed in «* **Stampa Sera** *». Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro a francobolli anche solo per la risposta.*

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere **Pubblicità Stampa** *a . . . . , Torino, computando per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il costo delle cassette in lire 120 per decade, ed un deposito di lire 700 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non pagano sanguigna di ritiro grezzo i nostri uffici.*

*La «***Pubblicità Stampa** *S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del cassiliero privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza» contenuta alle cassette.*

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alla cassetta debbono essere inviate per posta e saranno respinte se insufficiente o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nel testo è indispensabile risulti l'intenzione « matrimoniale » dell'inserzionista con la precisazione se «sposerebbe» o «prenderebbe» scopo matrimoniale o altre similari.

COMMERCIALI L. 150 per parola

AFFILATRICI, smerigliatrici, pulitrici, trapani, saldatrice elettriche, ogni tipo, affare, via Nizza 32, Torino, tel. 651-227.

ALTERNATORI, trasformatori, motori continui, saldatori, permute, vendesi. Bracco, corso Vercelli 58, tel. 21-536.

ATTREZZATA OFFICINA CARPENTERIA METALLICA ASSUME LAVORI IN SERIE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 2175 — TORINO ».

AUTOGRU tutti tipi immediati servizi industriali. Telefonare Chivo 380-006, Torino. 18

CALDAIE a vapore ogni tipo ed accessori, compra vende Cacciatto, via Montevecchio 6, telefono 850-754. 883

FRESATRICI vasto assortimento, pronta consegna, lunghe rateazioni. Rasse, via Papacino 4, Torino, tel. 547-116.

GRUPPO convertitore, motore 230 v. kw. 130 ha 50, alternatore 600 v. kw. 125, da 2000 vendesi. Telefonare 60-59 Garigna, Torino.

Il più bel dono di Natale per famiglia: Juke-box 60 selezioni, cilindri, telecomandi, elegantissimi, economici, occasionissimi. Via Bonelli 4. A121943

LAMIERE ondulate nere e zincate, tubi e grondaie, lamierini spianati fino a 200 mm. Tagli su misura. Via Pacini 1, telefono 288-882. 253

MACCHINE lavorazione legno nuove, normalizzate. Bessone, via Cibrario 2, telefono 852-514. 1132

MONCALVO Albergo Centrale grande Cenone di S. Silvestro. Telefonare 144.

MOTORIDUTTORI ad ingranaggi in olio, monoblocchi chiusi. Rubermati, telefonare 22-743. 7

OCCASIONISSIME macchine lavorazione legno, molenghe tedesche. Malfer, telefono 527-901. 895

RITORCITOI cotone Filati ultime stock vendesi. Telefonare 588-578.

SABBATRICE cilindrica, capacità metri cubi 200, con relativa stazione di pompaggio, vendo Metallurgica Piemontese, Cigna 168. 663

TELESALVAMOTORI aria, olio, microinterruttori, relais. L'Apparecchiatura Elettrica, Cairoli 32, telefono 874-546.

TONDO per cemento armato in qualità anche minime fisse produce Ferriere di Borgaro. Telefonare 573-147, 572-135.

TRAPANI radiali a colonna, vasto assortimento. Presta consegna, lunghe rateazioni. Rasse, via Papacino 4, Torino, telefono 547-116. 351

TRASFORMATORI, motori, alternatori, dinamo, gruppi elettrogeni. Valso, via Parma 68 38505

ARTIGIANATO L. 100 per parola

NUOVA officina artigiana esegue lavorazioni tornii Mas Hespitros revolver. Telefonare 642-449, 318-578.

S. COSSITERMO Candor vicenza lo sgorbo dei muri e purificano l'aria. Fabbrica di tappezzerie, Madama Cristina 125, telefono 461-960. 537

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 150 p. p.

S. AUTO, casa finanziamo rapidamente prestiti intestandoli a lavoratori impiegati. Niello, via Don Minzoni 14, telefonare 28-551. 1077

S.A. ITALFIDI, filiale piemontese Torino, via Principe Tommaso 4, telefono 883-301. Mutui, prestiti, assicurazioni, buoni acquisto, liquidità, riservatezza, modicità. 55

A SIGNIFICANTE VANTAGGIOSISSIME CONDIZIONI CEDIAMO CAUSA ALTRI IMPEGNI UFFICIO INFORMAZIONI INVESTIGAZIONI. SICURO AVVENIRE. FONTE REDDITO, MITE PRETESE. TRATTA [illegible] ANGELINO, RIVOLI 9.

AFFARE mio azienda Torino redditi documentabile ad milioni posti annui cedesi ventilettamattimi, bonifico otto anni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6373 — Torino ». A112658

AFFARONE, cedesi panetteria 2.800.000 sono Francia, affitto 45.000. Telefonare 599-436. 808

AUTOIMMERSA 200 metture completa forte reddito [illegible]. Telefonare 674-851.

CEDESI avviamento negozio pelliccier [illegible]. Telefonare 662-480.

CAUSA acquisto sugo cedesi negozio tessuti senza merce annesso due camere servizi 1.000.000. Tel. 532-552.

CAVALLERA, Saluzzo 71, Commercianti: Volete acquistare vendere subaffittare? Rivolgetevi fiduciosamente! 14660

CEDESI bengala calzature abbigliamento pelletterie articoli sportivi. Tel. 697-210. Zona Nizzalleri. A112630

INGHILTERRA rivi bene [illegible] buon investimento avviamento centrale cedesi. Telefonare 777-272. 721

MACELLERIA cantieria lavorazione lampadari galleria appartamenti tinelli vendesi. Ingegnere Vincenzo Sempio, Riviera Chiaia 185, Napoli 39077

MACELLERIA intima tedesca avviamento sugo tradizionale; macchinario, marchio depositato, ottima clientela, 4 reali. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4032 — Torino ». A111836

PARRUCCHIERE uomo signora moderno avviatissimo centrale cedesi 2.500.000. Telefonare 46-944. 721

TIPOGRAFIA semicentrale avviatissima rete, Francia cedesi 4.000.000 trattabili. Telefonare Gabetti 724-130.

TRASFERIMENTO, bar, gelati, centrale, ristoro, chiusura ore 20, cedo motivi salute. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3445 — Torino ». A105553

TRATTORIA superaffollata con alloggio zona commerciale cede 4.500.000 Tel. Torrare 535-962. 594

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 150 p.p.

A PRIVATI ACQUIRENTI O PROPRIETARI ALLOGGI CONCEDIAMO MUTUI IPOTECARI FINO A 5 ANN. EFIP, CORSO RE UMBERTO 8. 331

A Torre del Mare residenziale il vostro sogno: terreni, ville, appartamenti nel più incantevole panorama; organizzazione bancaria, facilitazioni di pagamento. Informazioni in luogo oppure Torreware, corso Semplone 82, Milano, tel. 349-190, 319-487. 28747

A 200 metri piazza Solferino vendo due camere terzo piano più soffitta, cortile planeriottolo, vecchia costruzione in ordine, vuote, box separo 2.400.000. Facilitazioni pagamento senza mutui. Rivolgersi Bar Jolly, corso Peschiera angolo via Lanzo. 873

ACQUISTA contanti privato 2-3 camere (anche vecchia costruzione). Tel. 525-634

ACQUISTASI contanti qualsiasi alloggio piccolo grande qualunque zona. Telefonare 771-403. 902

ACQUISTO contanti impiego capitale alloggi nuovi semiusuvvi. Telef. 545-382.

ACQUISTO villetta non due alloggi giardino in Torino, Telefonare 588-627.

ADATTO ufficio vendesi 4 camere piazza Sabotino, Telefonare 521-302.

AFFARONE impresa vende alloggi sono Nichelino ognuno pertinenza terreno. Telefonare 684-531. A1107132

ALLOGGI signorili, negozi signorili, vendite imprese. Corso Cremona 58, telefono 267-156, 780-351. A109673

ALLOGGI signorili appena 1-5 camere tinello cucinino servizi varie stanze, mente imprese, via Filadelfia quasi ang. via Tripoli Telefono 393-106.

ALLOGGI signorili 1-3 camere tinello cucinotto vendesi in Chivasso. Telefonare 527-420. 1113

ALLOGGI signorili 1-3 camere tinello cucinino servizi ottimo S. Paolo corso Lombardia via Lodi vicinanze lavatrice vendesi. Telefonare 44-435. 1063

ALLOGGIO corso Grosseto due camere, tinello, cucinino, servizi 6.500.000. Telefonare 581-634. 1056

ALLOGGIO Trieste mq. 154 libero 4° piano 5 camere cucina doppi servizi lire 12.200.000. Telefonare 783-485.

ALLOGGIO libero corso Grosseto 3 camere, tinello, servizi, vendesi 7.200.000. Telefonare 783-485. 902

ALLOGGIO libero corso Ugandse 3 camere cucina terme bagno 5.950.000. Telefonare 41-078 743

ALLOGGIO signorile, centrale, tre camere, cucina, servizi, 11.000.000. Telefonare 581-634. 1056

ALLOGGIO vendo 2 vani cucina possibilmente affittato acquistasi contanti se conveniente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5870 — Torino ». A112063

AMMINISTRAZIONE stabili, condominiali, riscossione affitti servizio posta. Lattanzi, Telefonare 276-174. A107388

APPARTAMENTI lussuosi, signorili, vendesi salone doppi servizi, adiacente piazza Solferino vende rag. Scirocchi, Visite via Manfredo 10, ore 14.30-17.

APPARTAMENTO Rocciaforti Francia, signorile tre camere cucina, conveniente, libero, tratta Campra, telefono 757-514.

CASA signorile, ammirevole, eccezionale, 57 camere ottimo reddito, amministrazione vende 32.000.000 trattabili intermediari. Telefonare 40-220. 891

CASA signorile nuova 30 camere vendesi altre 46. Telefonare 600-070.

CASCINA a Cuneo in magnifica posizione giornata 17 metro appezzamento, due camere libere luce acqua dimostrabili pollicam. Richiesta L. 17 milioni. Privato vende. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5318 — Torino ». A110904

CASSINA Odalengo Grande giornata 50 ettari unico appezzamento, rustico e civile, libera anche subito, acqua luce forza, strada propria vicino strada provinciale, richiesta 38 milioni, privato vende. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5318 — Torino ».

COM. FAI vende alloggetti a reddito, zona Francia San Paolo. Tel. 525-821.

COM. FAI vende ultimi alloggi condizionati pavimentati con giardino, ideale soggiorno. Telefonare 525-821. 870

COM. FAI vende immediatamente semicentrali via San Secondo via Avigliana corso Moncalieri. Telefonare 525-821.

COM. FAI prenota piazza Massaua eleganti alloggi da 3 a 4 e più vani doppi servizi, doppi sanitari. Telefonare 525-821. 870

COM. FAI vende signorili appartamenti 5-6-8 vani, servizi semplici e doppi, corso Monte Lungo 128-197. Telefonare 375-990, 525-821. 870

COM. FAI vende ultimi signorili 3 camere servizi via Monte Ventoso. Telefonare 375-990, 525-821. 870

COM. FAI vende terreno industriale mq. 5000 passaggi corso Grosseto; oltre 10.000 Telefono. Telefonare 525-821. 870

COM. FAI prenota moderni alloggi 1-2-3 camere tinello cucinino in residenziale costruendo complesso Torino Ovest Belmonte. Telefonare 525-821. 870

COM. FAI vende signorile alloggio tre camere salone servizi, corso Unione Sovietica. Telefonare 525-821. 870

COM. FAI vende alloggio 3 camere cucina servizi terrazzi San Remo, ottima posizione. Telefonare 525-821. 870

COM. FAI prenota eleganti centralissimi appartamenti dimensioni vario, via San Secondo 47 Tel. 595-937, 525-821.

COM. FAI vende negozi ideali ad eccezionali buon reddito via Teba, Frejus, Ventimiglia, corso Orbassano, Grosseto. Telefonare 525-821. 870

(Continua a pag. 38)

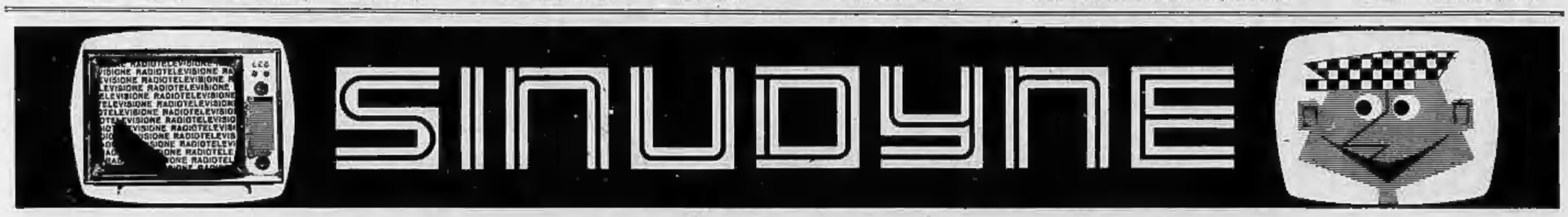


FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

Vent'anni e tante speranze

Bianchi ha un traguardo, il record dei cento metri

Intervista (fuori stagione) con il [illegible] del C. S. Fiat - [illegible]nso programma [illegible] attività [illegible] l'anno prossimo: dai Giochi del Mediterraneo, che si disputeranno a Napoli, alle Universiadi di Porto Alegre

Può [illegible]are che un ra[illegible] [illegible] diciannove anni sia costretto per nuotare — per fare del nuoto agonistico, si intende — a lasciare una città di mare come Trieste a venire a stabilirsi, almeno per qualche tempo, sulla riva del Po. Questa, in breve, la storia [illegible] Bruno Bianchi, il forte atlantico giuliano che da due mesi è entrato a far parte della squadra di nuoto del C. S. Fiat, sotto la guida dell'allenatore Usmiani. Non che alla Triestina [illegible] impedissero a Bruno di nuotare, questo no, ma nelle [illegible] della società c'è più passione per la pallanuoto [illegible] Inoltre Bianchi è incappato in una serie di contrarietà [illegible] che [illegible] trovato periodicamente ospitalità sulle colonne dei quotidiani sportivi e che sarebbe qui troppo lungo elencare. Lungo ed inutile, in quanto Bianchi ha ormai trovato a Torino quell'ambiente sereno nel quale poter dar fondo alle proprie possibilità, sempre notevoli malgrado il rallentamento di questa stagione dovuto a comprensibili motivi [illegible] studio.

L'attività agonistica [illegible] '62 si chiude in questi giorni, e [illegible] allenamenti riprenderanno [illegible] dopo le feste in vista [illegible] Inverno e della successive competizioni della prossima [illegible]. Bianchi ha voluto riscattare l'[illegible] forzatamente opaca [illegible] con un finale positivo: sabato scorso ha vinto i 100 metri dei campionati pi[illegible] [illegible] 57" netti, un tempo sempre di rilievo malgrado sia stato realizzato in vasca di 25 metri. E' questa [illegible] anticipazione di quanto Bianchi farà nel 1963? A rispondere è lo stesso atleta, al termine di uno dei quotidiani allenamenti nella piscina [illegible] S. Fiat.

«Certamente [illegible] molto [illegible] prossima stagione, anche se nel nuoto è molto difficile fare pronostici, anche [illegible] se [illegible]ossi. Per due volte [illegible] ultimi anni sono stato fermato da banali incidenti: da distorsioni alla caviglia che mi hanno costretto a perdere mesi preziosi di attività, sciupando tutta [illegible] preparazione. Circa le gare, io mi sento più a mio agio sui 100 e 200 stile libero, ma credo che sarò impegnato anche sulle distanze più lunghe, almeno sui 400. L'altro giorno, ai piemontesi, ho nuotato addirittura i «millecinquecento»: è [illegible] faticaccia, comunque [illegible] sto alle decisioni del signor Usmiani».

La [illegible]alia è certamente fra le doti di Bianchi, assieme ad [illegible] puntiglio che non gli [illegible] ancora fatto «digerire» la sconfitta subita quest'estate, [illegible] [illegible] di maturità. «E' stato [illegible] colpo tremendo — racconta — che mi ha procurato una grave [illegible]i [illegible] compromesso [illegible] attività sportiva. [illegible]ero mai stato rimandato ad ottobre: forse per questo ho [illegible] la [illegible] in modo così duro. Mi sognavo [illegible] esami anche [illegible] notte, altro che andare a nuotare! Comunque è tutto passato. Lavoro, sono iscritto all'Università a Torino e mi alleno tutti i giorni. Ora abbiamo qualche giorno di vacanza per Natale, in attesa di riprendere in generale la preparazione».

Gli obiettivi del prossimo anno, oltre alle gare di società, sono piuttosto interessanti per Bianchi: «Vorrei meritarmi di nuovo la convocazione fra gli azzurri, partecipare [illegible] Giochi [illegible] Mediterraneo [illegible] Napoli ed alle Universiadi [illegible] Porto Alegre. [illegible]r i [illegible] universitari la rappresentativa di nuoto sarà piuttosto calgua; spero di trovarci posto, assieme a Della Savia. Dovrebbero gareggi anche Dennerlein e Spangaro: oltre alle gare individuali, [illegible] potrebbe formare anche una [illegible] staffetta. Non voglio comunque pensarci troppo, per evitare amare delusioni».

Bruno Bianchi compirà vent'anni il 26 settembre del '63, ed ha ancora molte stagioni da dedicare al nuoto. I suoi limiti personali sono di 57"7 sui 100 metri, 2'2"8 sui 200, 4'56"5 sui 400, questo ultimo realizzato in acqua di mare. [illegible] I velocisti italiani, il record più ambito da battere è quello di Fucci sui 200 metri, quel 56"1 ottenuto a Budapest nel 1958, nella semifinale dei campionati europei quando l'azzurro vinse il titolo in 56"3. Abbiamo chiesto a Bianchi se si dovrà attendere [illegible] per vedere avvicinare, e battere, il primato di Fucci.

«Dipende [illegible] dai nuotatori, e un po' dalla mentalità che regna nel nostro ambiente. Dobbiamo lottare con maggiore agonismo senza pensare troppo alla vittoria, a controllarci in [illegible], ma [illegible] soltanto di sportivo via dicia[illegible] [illegible] preoccuparci dell'avversario. Comunque, per battere un 56"2, occorre prima essere regolari su risultati fra il 56"5 ed il 57": dopo il tempo può venire [illegible] sé, in particolari condizioni d'ambiente e di gara. Non sarà un'impresa facile, io spero comunque di dare il mio contributo».

Bruno Perucca

[illegible] Bianchi

Brumel è di [illegible] «sportsman» dell'anno

LONDRA, giovedì sera.

Il saltatore Valery Brumel, primatista mondiale di salto in alto con m. 2,27, è stato scelto per la seconda volta consecutiva quale «Sportsman dell'anno» a conclusione di un referendum compiuto presso i più noti giornalisti sportivi europei.

Brumel è seguito nella classifica dei migliori atleti dell'anno dalla nuotatrice australiana Dawn Fraser, dal primatista mondiale dei metri 800 e 880 yards, Peter Snell, dal tennista australiano Rod Laver, da Nikolo, recordman mondiale di salto con l'asta e dall'asso brasiliano Pelé.

Piccola rubrica (mezza seria e [illegible]zza no) del calcio minore

A zonzo in provincia

Sulla scena il Savona e il Varese

Il «folletto» che insidiava la classifica del girone A di serie C è evidentemente crollato, anziché di urlo e freccia come un Guido quintiani, di un... bottiglia d'olio e di un foglio di carta assorbente. A volte, la lotta per il primato si allarga come una macchia d'olio su una tazza di marmo, a volte cano si restringe al massimo ad un duello, come se qualcuno si preoccupasse di limitarne i margini con un angolo del foglio di carta assorbente.

Savona e Varese sono attualmente le due squadre-regina del girone: i biancorossi lombardi hanno stravinto, tutto il passivo di quattro reti a zero, quel Fanfulla che aveva precedentemente dato l'olì al Novara; i biancoblù ligusti, senza strafare, senza dar troppo nell'occhio, hanno liquidato chiaramente il CRDA Monfalcone e sono pronti ora a dimostrare d'aver ormai superato il periodo di sbandamento conclusosi con la sconfitta interna col Legnano.

Queste le due squadre-guida alla vigilia della quattordicesima giornata, ma si ha l'impressione che la macchia d'olio tenda di nuovo ad allargarsi. Domenica prossima il Savona giocherà a Casale, dove è «ripidità» Personè; i «Parodi» sono pronti al confronto con i loro ex-compagni; la vendetta è un piatto che si mangia freddo e, in circa due mesi di attività in maglia nerostellata, il fondoschiena già del Savona ha ormai riacquistato quella [illegible] del nervi indispensabile per far scricchiolare pesante sulla società biancoblù l'umiliazione di aver il diritto verso una squadra modesta come il Casale.

L'ambizioso [illegible] presentatosi alla ribalta con voi undici del Varese vuol si troverà domenica prossima in condizioni migliori, facendo visita al Legnano. «Folli» lombardi forse finiranno il campionato in posizione assai più modesta di quella attuale, fallendo per ora sono una squadra che si affronta sempre col batticuore: i ragazzi di Lupi, fra l'altro, non hanno mai perso in casa.

Quanto [illegible] Novara, Mister Sankey attende il verdetto [illegible] Lega prima di decidere la formazione in vista del viaggio a Pordenone. Se il giovane Gianfilini fosse squalificato, la trasferta in Friuli diventerebbe un problema più grave del previsto, in quanto né Zeno né Milanesi sembrano pronti al rientro. Malgrado il Pordenone non sia imprevedibile, gli azzurri hanno già mostrato, in trasferta, di essere alquanto allergici alle squadre che corrono molto. Non è detto quindi che il Novara possa tornare a mani piene dal suo viaggio.

Altrettanta rischiosa (non la maggior sicurezza derivante da una difesa [illegible] ha subito finora solo cinque reti) la trasferta della Massiese a Monticano, mentre la Biellese, in casa con il Rivoli, è l'unica ad avere il pronostico favorevole. La macchia d'olio potrebbe allargarsi quindi a portare di prepotenza tra né anche quattro squadre, fra cui, se vittoriosi, i bianconeri [illegible] Biella.

[illegible] UN «SIVORI FORMATO SERIE C»

Alberti, l'italo-argentino che gioca [illegible] [illegible] dell'Ivrea

L'Ivrea in [illegible] ripresa

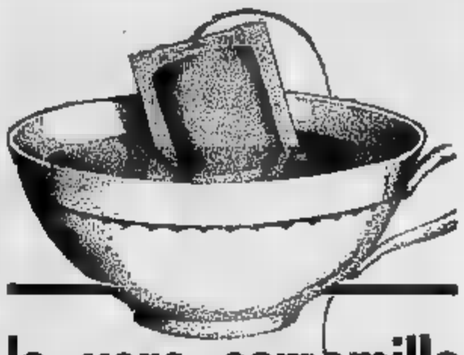
L'Ivrea ha messo il rapportino da salita e rimonta piazzandosi in classifica. Gli eranesini, nella prima domenica di ritorno, sfruttavano assai a vincere il tradizionale duello con la sfortuna (che sta sulla loro spalla, figlietta [illegible] ad incontrarsi compagna, curva la schiena dell'uomo dal braccio d'oro) l'ultimo posto in classifica era una questione privata tra loro ed il Casale. Pian piano però le cose sono cambiate, l'arrivo dell'ex vercellese Negri e di Genovesio ha dato alla squadra quel tono che le mancava. Durante il periodo di assenza dell'attaccante ha ripreso il gusto del goal e quello di [illegible] sui genitali (voli del «Sivori locale», l'ottimo Alberti.

Questi è un tipo astroso, come il più famoso Omar Enrique di cui è, anche fisicamente, la controfigura. Dapprima, isolato in una prima linea che parlava un linguaggio tecnico diverso dal suo giocava specialmente in [illegible] mezzo, bombardando i parapetti di virtuosismi fine a se stessi, alternata da lunghi periodi di sbadiglio. Ora, galvanizzato dalla vicinanza di compagni che incominciano a comprendersi, ed a sfruttare la sua doti di veloce regista, José Alberti ha imparato a dare praticità al suo gioco e la squadra cresce con lui.

Tre domeniche fa gli arancioni avevano ottenuto la vittoria a Savona, quindici giorni fa essi hanno battuto un'avversaria tecnicamente come la Cremonese, nell'anticipo di sabato scorso essi hanno cancellato l'ultimo e più ambizioso «zero» della loro classifica, vincendo a Milano sul campo dei Rizzoli. La squadra [illegible] Livio Bugni — l'allenatore-recordman cinque anni ad Ivrea — è ormai vicina al traguardo di metà-classifica, un successo domenica prossima nell'incontro casalingo con il Marzotto potrebbe suggellare la sua spettacolosa rimonta.

La mezz'ala Pasquina cannoniere della «C»

Personaggi della serie D. Mario Pasquina, il nuovo acquisto nerazzurro del girone A, è l'interno sinistro titolare del Varese. Un figlio interno di punta, dalle spiccate doti tecniche, e che vicrite indubbiamente un brillante avvenire calcistico, anche se non è un piccolissimo. Mario è veronese, ha ventiquattro anni, è proviene dalla Cremonese, che lo aveva prelevato dal Trento. Il n. 10 del Varese [illegible] «sapiens» praticamente domenica scorsa, segnando personalmente tre delle quattro reti inflitte dalla sua squadra al Fanfulla. Ora è il «cannoniere» numero uno del girone, con otto goals realizzati.



la vera camomilla
fatta come va fatta!

purissima, squisita, selezionata

CAMOMILLA [illegible]
la camomilla Montania è [illegible] [illegible] tubolare [illegible] camomilla, per questo ha [illegible] così delizioso sapore! Subito pronta, limpidissima, la camomilla Montania vi dà [illegible] la [illegible] fragranza [illegible]

chiedete camomilla
MONTANIA
nei sacchetti filtro originali

[illegible] uno degli eccellenti prodotti [illegible] PILETTI S. p. A. - [illegible]

Servetti & C.
PROFUMERIA - ARTICOLI PER TOILETTA - VIA ROMA 3
IL SUO ASSORTIMENTO..., I SUOI [illegible]

DRUETTO
LIBRERIA SOTTO PORTICI DI [illegible] ROMA 223/227
angolo piazza S. Carlo
COMUNICA CHE SONO 100.000
I VOLUMI IN VENDITA
d'Arte - Storia - Viaggi
di Cultura e Letteratura Infantile
CHE SI POSSONO SCEGLIERE
PER [illegible] REGALO [illegible] NATALE
[illegible]
che mette in vendita il volume:
RACCOLTA DEL CRITICO BERENSON
IL MONDO DI SALVATORE DALI'
SUMERI - [illegible]SIRI - L'ARTE PERSIANA
[illegible] E ARMATURE E ARMI DA FUOCO
TRESORS [illegible] VATICAN
[illegible] [illegible] PICASSO

Due allenatori che cercano di risolvere la crisi

Genoa e Samp, squadre in difficoltà

Gei può lanciare [illegible] acquisti di novembre - Germano giocherà domenica a Almir esordirà al più presto

Genova, giovedì [illegible]

Gei ha [illegible] alla prova ieri pomeriggio Almir e Germano, la viola di una loro utilizzazione nell'incontro col Milan, approfittando di una partita amichevole che il Genoa [illegible] disputato contro la Sestrese. E, nel complesso, va detto che la soluzione dei due brasiliani è stata abbastanza soddisfacente, specie per quanto riguarda Germano il quale, anche se ha giocato all'ala destra, cioè a dire in un ruolo in cui non si trova troppo a suo agio, ha destato una buona impressione.

Tanto che, quando è uscito dal campo, i tifosi concordi all'incontro hanno scandito a gran voce il suo nome.

Un po' [illegible] è piaciuto Almir, il quale ha dimostrato un po' di ambientarsi, ed ha [illegible] di vedere le sue migliori doti nel suo repertorio soltanto nei finali, allorché ha messo a segno due belle reti. Germano invece ha messo in mostra un bel campionario di finezze: buon palleggio e controllo [illegible] palla, buon dribbling, precisione nei passaggi, senso di smarcamento. Il negretto ha ancora [illegible] necessità di lavorare prima di trovare l'affiatamento migliore con i compagni di squadra, [illegible] sembra certo che Gei lo utilizzerà al posto di Balzani il quale, nelle ultime partite, ha lasciato ampiamente vedere i suoi limiti tecnici.

Altro discorso per Almir. Il «Pelé bianco», come è stato soprannominato in Brasile, ha fatto capire che si intende di foot-ball, ma non sempre è riuscito a trovare risultati positivi. Nel primo tempo è apparso come estraniato dal gioco collettivo, in cui si è inserito con una certa autorità soltanto nella ripresa. Almir è piaciuto [illegible] praticamente per la prontezza e la facilità degli scatti in area di rigore.

Lo ha riconosciuto lo stesso Gei, il quale ha dichiarato che il giocatore è soprattutto un uomo di punta più che un centrocampista. E, siccome ieri ha fatto la sua ricomparsa anche Pantaleoni, l'asso ricoh rientrato per la partita con il Milan e appunto quello di maggiore utilità. Pantaleoni è ancora perfettamente a posto fisicamente, ma ne renderemi utilissimo in un calcionato lungo. [illegible] Tanto che, quando è uscito dal campo, i tifosi concordi all'incontro hanno scandito a gran voce il suo nome.

Un po' [illegible] è piaciuto Almir, il quale ha dimostrato un po' di ambientarsi, ed ha [illegible] di vedere le sue migliori doti nel suo repertorio soltanto nei finali, allorché ha messo a segno due belle reti. Germano invece ha messo in mostra un bel campionario di finezze: buon palleggio e controllo [illegible] palla, buon dribbling, precisione nei passaggi, senso di smarcamento. Il negretto ha ancora [illegible] necessità di lavorare prima di trovare l'affiatamento migliore con i compagni di squadra, [illegible] sembra certo che Gei lo utilizzerà al posto di Balzani il quale, nelle ultime partite, ha lasciato ampiamente vedere i suoi limiti tecnici.

Altro discorso per Almir. Il «Pelé bianco», come è stato soprannominato in Brasile, ha fatto capire che si intende di foot-ball, ma non sempre è riuscito a trovare risultati positivi. Nel primo tempo è apparso come estraniato dal gioco collettivo, in cui si è inserito con una certa autorità soltanto nella ripresa. Almir è piaciuto [illegible] praticamente per la prontezza e la facilità degli scatti in area di rigore.

Lo ha riconosciuto lo stesso Gei, il quale ha dichiarato che il giocatore è soprattutto un uomo di punta più che un centrocampista. E, siccome ieri ha fatto la sua ricomparsa anche Pantaleoni, l'asso ricoh rientrato per la partita con il Milan e appunto quello di maggiore utilità. Pantaleoni è ancora perfettamente a posto fisicamente, ma ne renderemi utilissimo in un calcionato lungo. [illegible] Tanto che, quando è uscito dal campo, i tifosi concordi all'incontro hanno scandito a gran voce il suo nome.

Un po' [illegible] è piaciuto Almir, il quale ha dimostrato un po' di ambientarsi, ed ha [illegible] di vedere le sue migliori doti nel suo repertorio soltanto nei finali, allorché ha messo a segno due belle reti. Germano invece ha messo in mostra un bel campionario di finezze: buon palleggio e controllo [illegible] palla, buon dribbling, precisione nei passaggi, senso di smarcamento. Il negretto ha ancora [illegible] necessità di lavorare prima di trovare l'affiatamento migliore con i compagni di squadra, [illegible] sembra certo che Gei lo utilizzerà al posto di Balzani il quale, nelle ultime partite, ha lasciato ampiamente vedere i suoi limiti tecnici.

Altro discorso per Almir. Il «Pelé bianco», come è stato soprannominato in Brasile, ha fatto capire che si intende di foot-ball, ma non sempre è riuscito a trovare risultati positivi. Nel primo tempo è apparso come estraniato dal gioco collettivo, in cui si è inserito con una certa autorità soltanto nella ripresa. Almir è piaciuto [illegible] praticamente per la prontezza e la facilità degli scatti in area di rigore.

Ocwirk, secondo «trainer» [illegible] stagione, non [illegible] più trovare [illegible] rimedio [illegible] - La Sampdoria domenica [illegible] campo a Roma, e [illegible] [illegible] troppa fiducia

Genova, giovedì sera.

Tredici partite disputate, nove punti, penultima posizione in classifica alla pari con il Modena: in cifre, ecco riassunto il bilancio della Sampdoria edizione 1962-63. Un rendimento tutt'altro che edificante, specie se si pone mente al notevole sforzo finanziario, effettuato l'estate scorsa dai dirigenti blucerchiati allo scopo di potenziare la squadra. Per acquistare Toro, Da Silva, Prato e Maestri sono stati spesi, all'incirca, 250 milioni. E ciò nel lodevole proponimento di rinnovare e ringiovanire, oltre che rinforzare, una squadra che aveva dato nella scorsa campionato evidenti segni di stanchezza e di vecchiaia.

Purtroppo gli acquisti, per un motivo o per l'altro, non si sono rivelati felici: Da Silva ha giocato parecchie prima di ambientarsi e, proprio ora che cominciava a rendere, [illegible] [illegible] a ripolo da un infortunio. Toro, al contrario, che sulle prime sembrava dovesse rappresentare il «regista» della nuova Sampdoria, ha deluso nelle ultime partite netti segni di stanchezza atletica e psicologica. Prato e Maestri si sono rivelati elementi decisamente mediocri.

Risultato? Lo si è saputo sopra. E' stato cambiato l'allenatore: è andato via Lucci ed è giunto Ocwirk, ma le cose non sono troppo migliorate. La Sampdoria accusa sempre, a metà-campo, il peso degli anni di quoli [illegible] giocatori, sottoposti ad una tanta fatica rilevante. E, per di più, quelli che avrebbero dovuto [illegible] la nuova linfa [illegible] squadra, [illegible] momento [illegible] si sono dimostrati molto superiori agli altri.

Il risultato dell'ultima partita, persa a Venezia per 0-2, è giunto, dopo la sconfitta con il Ferencvaros a Budapest per la Coppa delle Fiere, a confermare che molte cose non vanno nella Sampdoria di quest'anno. Quelli che dovrebbero essere i punti di forza della compagine affidata ad Ocwirk sono invece i punti più deboli: La [illegible] [illegible] Pombra della bella formazione degli scorsi campionati: qualche bohema di gioco si nota ancora, ma nel complesso non si può affermare che la Samp brilli per capacità tecniche e tattiche. Si dovrebbe giocare di crisi, allora, per la società genovese. Ma anche questo termine non è adatto a definire la situazione, perché, nonostante le gravi sconfitte subite, i blucerchiati possono vantare al loro attivo anche alcune belle e convincenti vittorie. Questione di abbandono morale? In parte sì. Allorché le cose cominciano ad andare per il verso sbagliato, prima che la situazione si risolleri definitivamente deve passare qualche tempo, devono giungere risultati utili in serie: e questo, purtroppo, non si è ancora verificato quest'anno.

Purtroppo per la squadra ligustica, essa è attesa domenica ad un altro impegnativo confronto, dovendo far visita alla Roma all'Olimpico. Ocwirk ha in mente di apportare alcune sostanziali varianti alla formazione, ed ha già deciso di tener a riposo il silano Toro, che verrà sostituito dal giovane e promettente Tamburini, e di far rientrare Battara alla guardia della rete, [illegible] posto di Satzio, rivelatosi incerto nelle ultime partite. Ma l'allenatore non se [illegible] se potrà disporre del contravanti Da [illegible] cui, ferma restando la schieramento dei reparti arretrati, è da vedere come scenderà in campo il quintetto di punta. Probabilmente verrà utilizzato Cucchiaroni all'ala sinistra, ma, assente Da Silva e con Toschi centravanti, chi sarà l'ala destra? Ocwirk risolverà il dubbio in settimana.

r. b.

Questa sera al Foro Italico

Tentativi di primato dei nuotatori romani

ROMA, giovedì sera.

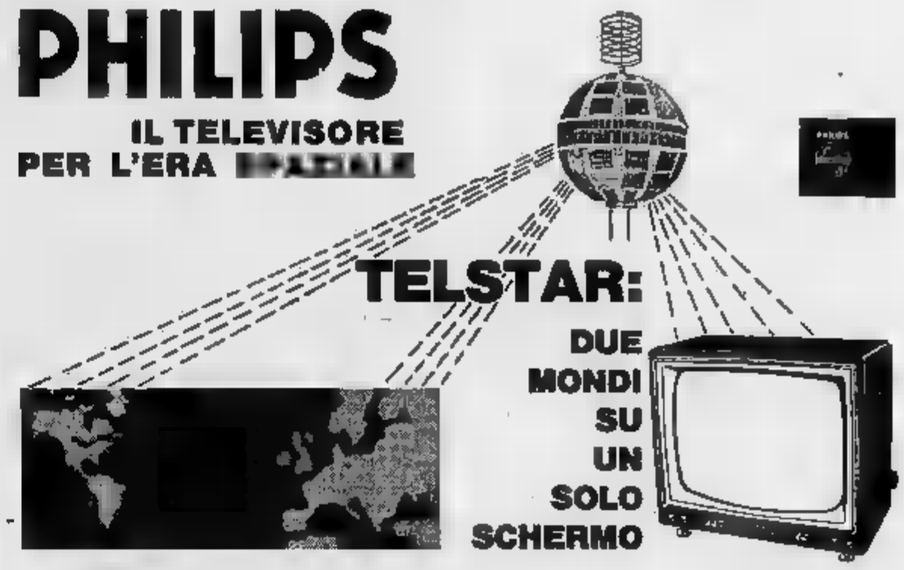
Nella piscina del Foro Italico, questa sera, qualtro nuotatrici della categoria ragazzi e juniores effettueranno alcuni tentativi di primato della seguenti specialità: 200 m. quattro stili, 400 m. e 100 m. rana. Si tratta rispettivamente dei giovanissimi Ermellindo Viani e Andrea Della Torre dell'A.S. Roma, e di Roberta Carpignano e Maurizio Giovannini dell'A.S. Lazio.

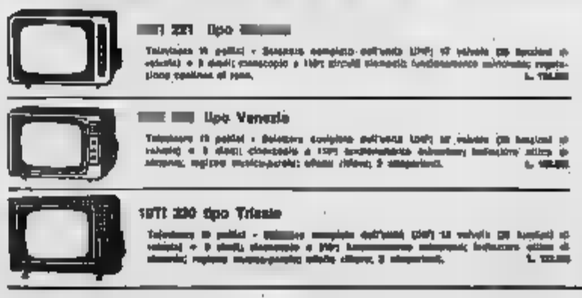
Riuniti i dirigenti del tennis

L'assemblea annuale dei club piemontesi

Nella sede della delegazione torinese del Coni, si è tenuta domenica scorsa l'assemblea generale delle società di tennis piemontesi. Approvata la relazione annuale del presidente reg. Ginocco, i delegati hanno discusso sui vari problemi di carattere regionale e sull'attività futura ed infine sugli argomenti che saranno trattati nella prossima assemblea nazionale a Viareggio.

PHILIPS
IL TELEVISORE
PER L'ERA [illegible]





[illegible] 221 tipo [illegible]
Televisore 11 pollici - Sensibilità completa dell'ordine 15μV; 17 valvole (20 funzioni di valvola) + 2 diodi; cinescopio a 110° autoprotetto schermato; regolazione automatica del suono.
L. 79.500

[illegible] [illegible] tipo Venezia
Televisore 11 pollici - Sensibilità completa dell'ordine 15μV; 17 valvole (20 funzioni di valvola) + 2 diodi; cinescopio a 110° autoprotetto schermato; telecomando ultrasuoni; regolazione automatica del suono; regolazione musicale-parola; effetto stereo; 2 altoparlanti.
L. 109.500

1977 230 tipo Trieste
Televisore 23 pollici - Sensibilità completa dell'ordine 15μV; 17 valvole (20 funzioni di valvola) + 2 diodi; cinescopio a 110° autoprotetto schermato; telecomando ultrasuoni; regolazione automatica del suono; regolazione musicale-parola; effetto stereo; 2 altoparlanti.
L. 129.500

[illegible]
Televisore piurisandard adatto alla ricezione dei 2 standard europei - Predisposto per il telecomando
- Pronto per il 2° programma
- Sintonizzatore VHF con nuovissimi semiconduttori
- Cinescopio 23" nella curva 114°
- 23 valvole più due diodi al silicio
- Attenuatore ad alta impedenza a cono interno
- 2 circuiti di regolazione con diodi al germanio
- Circuito di amplificazione automatica del volume e della larghezza della banda
- Sincronizzazione automatica e verticale antiscuotimento
- Tasti tastati: filtro a regolazione
- Potenza di predisposizione sui diodi al silicio
L. 279.000

PAGANO
CORSO PALERMO 50 - TEL. 20.618 - 278.904 - TORINO
VIA TUNISI 135 - TELEFONO 693.040 - TORINO

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

STASERA AL CINEMA

Lolita è un po' cresciuta per non turbare i censori

L'irripetibile «ninfetta» di Nabokov è la protagonista di un film più ironico che scabroso - Le furie di un professore cinquantenne

LOLITA, di Stanley Kubrick, con Sue Lyon, James Mason, Shelley Winters, Peter Sellers. Comprendeva: Cinema: Astor.

Il film Lolita, presentato a molte delle all'ultima Mostra di Venezia, non è sofferto come il famoso romanzo di Nabokov da cui è tratto; è una «Lolita» ridotta alle misure provinciali del cinematografo. Con questo, è anche ora in luogo dell'irripetibile «ninfetta» pone un esemplare comune di ragazza piacente, per accendersi della quale non occorra una sensualità particolarmente dilatata e fantasiosa, un film solido e avvincente, che si avvale di tre magnifici interpreti adulti (nell'ordine: Mason, la Winters e Sellers), e di quel promettente boccolo che si chiama Sue Lyon.

La vicenda, qui notevolmente sfoltita, è nota a tutti, almeno per sentito dire. Il professore Humbert-Humbert, insegnante di francese in un college dell'Ohio, si accende della giovane figlia della sua affittacamere; e con un giro libertino ne sposa la madre per poi diventare, vedovo quella dopo aver saputo la verità, il tutore-amante della ragazza. Il professore non ha tempo di pungolare che la gelosia gli avvelena la passione; una gelosia che si sparge senza cogliere il vero bersaglio, l'equivoco commediografo Quilty che di motel in motel insegue la coppia e al momento giusto si porta via la deliziosa preda.

Ora Humbert-Humbert è vedovo sul serio, la sua Lolita che gli illuminava la vita. Dopo due anni di straziamento egli lo rivede, quando imbarbarito e sporcaccione ha bisogno d'un prestito. Il professore è ai suoi ginocchi, ad implorarla che fugga con lui; ma la sensata giovane rifiuta e in cambio del prestito mette l'amante sulla traccia di Quilty, che quella odia come causa di tutto il suo male. Disperato, Humbert affronta e uccide il rivale in una lunga e bellissima scena da cui il film ha inizio.

Più che il francese sensi, quella particolare frenesia impernierà sulla «ninfetta», Kubrick ha curato i risvolti ironici e satirici della vicenda del cinquantenne innamorato d'una tanto più giovane di lui; lo scontro tra il raffinato intellettualismo europeo e la cieca energia americana, simboleggiata da Lolita. Ne è uscito un film un po' ineguale, sfiorando la convenzione degli amori impossibili (specialmente nella seconda parte), ma con episodi di prim'ordine e tratti di ottima regia.

l. p.

B.B. s'è innamorata di un altro chitarrista

PARIGI, giovedì sera.

Brigitte Bardot sarebbe di nuovo innamorata: è che significa che Sami Frey, fuoco che aveva scacciato dal cuore della diva Jacques Charrier, non costituirebbe più il primo dei suoi pensieri, come era parso almeno a qualche giorno fa. Ecco la voce che circolava oggi negli ambienti pettegoli della capitale, all'italiana dell'abbandono piuttosto numeroso da parte di Sami dei «tetti coniugale».

Il nuovo amore di «B.B.» si chiama Olivier Despax, 23, professione chitarrista: per la prima volta Brigitte, che sta avvicinandosi alla trentina sarebbe presa una «cotta» per un uomo molto più giovane di lei. Le tre Samy Frey sarebbero state sopportò ramanzi dal fatto che lei egli ha trovato in tenero colloquio in duomo del suo cuore con il giovane Olivier.

SPETTACOLI A TORINO

TEATRI E RITROVI

Premi. biglietti odierni La Stampa *v. Roma ang v. Sartoris, tel. 53-111*

Alfieri: Imminente Tino Scotti - Vera Wark all'inglese dell'omonima Compagnia: ore 21.30 Teatro Stabile di Torino in «Arturo Ui» di B. Brecht. Regia di G. De Bosio. Sconti agli abbonati.

Teatro Gobetti: ore 21,30 Teatro Stabile di Torino in «Processo per stupro» di Aquilelo, regia di R. Giovampietro. Sconti agli abbon.

Gianduia Marionette (v. S. Tecla 5): 16 e mari turlonia. Novità.

Ridotto del Romano ore 22 Teatro delle 12 «Premio Cui 1962» atti unici di Chiabrito, Gindro, Farina

Alcione: Rivista M. Brescia - A. M. Moreno ore 16.15 e 21.15.

Mulen: «Buongiorno a te Torino» Riv. M. Ferrero - F. Canova - M. Giusti, ore 16,15 e 21.15.

Karin Torino Esposizioni (Salone dell'Auto): 15,10-18,30; 21-24.

Palazzo del Ghiaccio al Valentino: ore 15 - 18 e 21 - 23

Muaro del Cinema (Palazzo Madama): alle 17 e 21,15 «La carrozza d'oro» di J. Renoir, con Anna Magnani, D. Lamour, P. Campbell, O. Spadaro (Italia-Francia 1953, edit. Italiana col., minut 110).

Abaijour v. Bacchi 9/b: imminente. Acquilee invernale (c. Moncalieri) 145, t. 623-605): ore 21; fest. 15-21.

Al Bagatelle Evariste's Club, Carovario 9, t. 678-978: Sabbiunale 8.

Al Florida Club (p. Solferino, tel. 42-822): ore 21-1 Compl. Lantranco, cant. M. Genovesi - F. Franchi.

Al Nirvana: 21 Borgiotta-Rosati.

Arlecchino: 21.15 I Farsoni

Angolare Nuovo ore 21 Bonazzoli.

Bruno: ore 21 prob. Swing Major.

Caffè Whisky à Gogo (p. Rocchi 19): ore 21; sabato e fest. 16-21.

Castellino: ore 21 I Romeri's. Serate onore Famiglia Turinese.

Centro Club - Gran Bar Centro - Whisky à Gogo (p. Carrello ang. Garibaldi) ore 21; sab. e fest. 15-21

Eden Dance: ore 21 e i 3 Kings e.

Faro Dance: ore 21 Glandaria Candlot: 18,30 e 21 Leo Colitl.

Gay Sala: ore 17-21 Orch. Alberi Roya. Consumazione gratuita.

Gay Vita Whisky à Gogo (c. Moncalieri 437): ore 21; festivi 16-21.

Gran Magn: 21 Compl. Nino Spano, Hollywood: 21 Compl. I Miller's.

La Cicala Bianca: 21 Ferraresin.

La Perla: ore 21 Bruno Marsigli.

La Serenella: 21 Roccanello-d'Antri

Le Roi ore 21 orch. Dino Sarti.

Tutti fr. scuola ballo gratuita.

Lido Whisky (c. Moncalieri 427, tel. 607-018): 21; sab. e fest. 16-21.

Maggiore Danze (piazza Maggiore) 21 Gianfy e il suo complesso.

Monkey Club Whisky à Gogo (via Cramsci 15, tel. 41-573): ore 21-1.

Principe: ore 21 Elio e i Diversi.

S. Giorgio Valentino: Rist. Dahna. La taverna del cantino Ruby Kinda

Tressidor: ore 21 I 5 Cinque.

Whisky Notte (v. Gotto c. Pio V): tutte le sere ore 21, sab. e fest. 16-21. Lunedì 24 Veglione-cenone di Natale. Prenotazioni tel. 857-843.

Chatham Bar Night Club, P. Rossi 4

Columbus: Orch. I 5 in Armonia.

Kaiser Club: Attrazioni

Moulin Rouge: Attrazioni Cinema-Internazionale.

Tarantella: Attraz. internaz. 23-4.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Amore pagano» eastmancolor. Vietato minori anni 14.

Astor: «Lolita» Sue Lyon, James Mason, S. Winters, P. Sellers. Orario: 14 - 16,40 - 19,10 - 22.

Corso: «Supersportacoli nel mondo» scope eastmancolor.

Cristallo: «Il sorpasso» V. Gassman, C. Spaak, J. L. Trintignant.

Doria: «Silvestro e Gonzales Vincitori a vinti» technicolor.

Ideale: «La leggenda di Enea» Steve Reeves, scope, eastmancolor.

Lux: «Hatari!» John Wayne, tech. Orario: 14, 16,40, 19,10, 22.

Massimo: «Corto Alla Corta di Spagna» tec. scope, Pietro L. 800.

Nazionale: «Il prigioniero di Zenda» Jeffrey Hunter, Mirabaud Thompson, Barbara Payne, technicolor.

Romano: «Cieli infiti» di V. Cimarra, colori, Pomeriggio L. 500.

Vittoria: «Il falso traditore» con William Holden, L. Palmer, tech.

Ariston: «I allegri cadaveri» con Glenny James, Dennis Price.

Arlecchino: «Dolci e risposta» Tom e Jerry; cartoncino.

Augustus: «Jules e Jim» Jeanne Moreau, Oscar Werner, di Truffaut

Capitol: «Marcia o crepa» Stewart Granger, D. Gray, L. Darnal.

Corso: «Marco Polo» R. Calhoun, Yoko Tani, scope tech. Aper. 20.

Alcazar: «Gli eroi del doppio gioco» M. Carotenuto, W. Guida.

Fiera: «Gli eroi del doppio gioco» con M. Carotenuto, W. Guida.

Fiamma: «Quelle due» A. Hepburn, S. Mc Laine, J. Gardner, Viet.

Hollywood: «Il prosciutto della paura» con Gregory Peck, Robert Mitchum, Polly Bergen.

Mafal: «Buongiorno a te Torino» Riv. M. Ferrero, F. Canova, M. Giusti, 16,15 - 21,15. Film: «La figlia di Nettuno» technicolor.

Massimo: «Ultimatum alla vita» Andrea Checchi, Franco Ressel.

Metropol: «Gli eroi del doppio gioco Carotenuto, Guida, Ingr. 500.

Orfeo: «Promontorio della paura» G. Peck, R. Mitchum, Viet. a. 18.

Principe: «Promontorio della paura» G. Peck, R. Mitchum, Bergan.

Statuto: «La minaccia» Robert Hossein, Elsa Martinelli.

Adriano: «Estrella» C. Gravina, D. Modugno e «L'Alcova Coppia». Alcione: «Nuda fra le tigri» Riv. M. Brescia - M. Moreno 14.15-21.15.

Alpi: «I cavalieri del Nord Ovest» technicolor John Wayne.

La Perla: «Le meravigliose di Aladino» sc. tec., O'Connors, N. Adam.

Reginal: «La valle dei fuggitivi di tempo».

Asti: «La congiura degli innocenti» S. Mc Laine. Apertura 10. Cravenna «Giulio Cesare» Brando (Olimpia): «Cacciatori di dote».

Fu: «Torna trucidato» ted. J. Derek

P. Nuova: «Il giustiziere» e «L'inferno addosso». Apertura ore 10.

S. Felice: «I quattro bersaglieri» Alberto Sordi, Maurizio Arena.

Esperia: «Kamikaze attacca».

Giardino: «Professore fra le nuvole» con Fred Mc Murray.

Madonna Nave: «Tarzan e le sirene» con Johnny Weissmuller.

Mirafiori: «Il re dei falsari».

S. Rita (tel. 628-0649): «Ali Babà e i 40 ladroni» M. Mercuri, tech.

Vittoria: «Lui, lei e il nonno» tech. Sc. W. Chiari, C. Campanini.

Araldo: «Le canaglie decidono in pace» con Don Murray.

Ellseo: «Meraviglie di Aladino» tech. sc., D. O'Connors, N. Adam.

Fréjus: «La casa (in) 7 falchi» Robert Taylor, Linda Darnellan.

Nuovo: «Il pezzo del demonio» Sampaolo: «La banda Casaroli» Salvatori, Brialy, Milian. Viet. 18.

Artisti: «Terrore dell'Ovest».

Belgio: «Zarak Khan» tecnico.

Corallo: «Assassinio sul treno» M. Robertson, A. Kennedy.

Cristina: chiuso per sostituzione totale impianti e poltrone.

La Salle: «Il falso generale» cinemascope con Glenn Ford.

Reposo: «La valle dei Mohicani» V. Venezia: «Permesso in bikini» col. W. Chiari, V. Fabrisi. Mastro

Astro: «Terrore in pannello» tec. scope, D. Reynolds, F. Forrest.

Bernini: «Fronte del porto» con Marlon Brando, Eva Maria Saint.

Blue: «Il volto del fuggiasco».

Massena: «I 7 ribelli» tecnic. Richard Harrison, L. Nusciak.

Odeon: «Rallegra» spine scope, Bradford Dillman, Suzy Parker.

Star: «La banda Casaroli» Renato Salvatori, J. C. Brialy, Vint. 18.

Adua: «Dinamite Jack» col., Farnandel e Gran Varietà 16,30-21,30.

Augusto: «Venti di terra selvaggia» R. Mitchum, P. Del Geddes.

Brancia: «Scrittò di terra» Ford.

Chieri: «Gagarin URSS - Stati Uniti K 9» e «Diavoli volanti».

Edelweiss: «Rivincita di Zorro» Farlino: «Marina» a terra.

Lanteri: «Cadoli» 2ª brigata.

Milo: «L'uomo di Alcatraz» Burt Lancaster, Thelma Ritter. Viet. 16.

Nord «Sombrero» colori, A. Maria Pierangeli, Ricardo Montalban.

Palermo: «Cavalieri del Nord-Ovest» col., J. Wayne. Ap. 14,30.

Società: «Il figlio di Spartacus» sc. col., S. Reeves, G. M. Canale.

Zeni: «Moulin Rouge» Ferrer, col.

Barrili: «Cosa di un altro mondo».

Cabiria: «La miliardaria» Sophia Loren, P. Sellers, De Sica, tech.

Colosseo: «L'amante milionaria» Jeff Chandler, Debra Paget, technic.

Gualtieri: «Un professore fra le nuvole» con Fred Mc Murray.

Piemonte: «I ponti di Toko-Ri» W. Holden, Grace Kelly, F. March, M. Rooney, technic. visavision.

S. Carlo: «L'ingiusto delle 300 frecce» L. Darnell, D. Robertson.

Speaks: «L'ultima ribelle» tech. e «Peccatrici e mani lorder. A. 15

Diana «Nel di domenica» Mercouri Ilori: «Comandante Jim».

Ramat: «Da Pearl Harbour a Hiroshima».

Umbria: «Capitan Kidd» R. Scott.

Alba: «Odissea nuda» technicolor con Enrico Maria Salerno.

Amken «Avvoltoi dalla metropoli».

Apollo: «L'ultima preda del vampiro» Lilo Bacco, G. Fontaine.

Edera: «Silvestro pirata» teatro tec.

Lucania: «Fra Diavolo» Orth-Croft

Palmario: «I ponti di Toko-Ri» tech., W. Holden, Grace Kelly.

Mazzola: «Eredità selvaggia».

Rolandor: «1000 donne e 1 capolino M. West, R. William.

GRAN GALA AL LIDO PARIGINO

Nomi illustri al pranzo di gala per il nuovo spettacolo al Lido di Parigi: l'attrice Françoise d'Orleac (sullo sfondo) con Maurice Chevalier, ha vicino il cantante Aznavour e in fronte il «play boy» Sacha Distel

Altri tre film natalizi da oggi in prima visione

Avventure africane di John Wayne - Un regista sovietico e il disgelo - *L'Eneide* illustrata a colori

HATARI!, al Lux.

Uno dei grossi soliti natalizi è questo Hatari! prodotto e diretto in technicolor da un giovane regista, Howard Hawks, e interpretato da un attore pupilarissimo, John Wayne, attorno al quale è riunito un cast internazionale composto dall'italiana Elsa Martinelli, dal tedesco Hardy Krueger, dal francese Gérard Blain, dagli americani Red Buttons e Bruce Cabot ecc. ecc.

Howard Hawks, che ha al suo attivo classici come Scarface e La squadriglia dell'aurora, tratteggia quali il fiume rosso e Un dollaro d'onore, qualche volta ha sfruttato, con tutti i rischi che comporta, l'apporto del film integralmente africano e ha toccato non pieno, vale a dire nel Tanganika, un'esotica tragicale derivato da un romanzo di Harry Kurnitz, in cui si narra, con gran copia di particolari emozionanti, di spettacolose scene di caccia grossa, l'avventuroso di un gruppo di settentrionali bianchi che si girati dal Kilimangiaro organizzano safari per naturare vive bestie feroci per conto di circhi e di zoo. Unica donna, la Martinelli mette nella vicenda grazia, femminilità e sentimento, in contrasto con il significato del titolo, che in dialetto swahili vuol dire «pericolo!».

GIRI PELATI, al Ritz.

Grigori Ciukrai, autore del Quarantunesimo e della famosa Ballata di un soldato, è di regista della seconda metà odierna puliti (e Ciukrai anche lo è), film autore vincitore del primo premio all'ultimo Festival di Mosca e presentato con successo, altro che a Cannes l'anno scorso, anche alla Mostra veneziana ricorrente «Cinema '61».

La vicenda nella prima metà gioca sul sentimento, ha terze pagine d'amore finterpreti: Nina Drobiscova e Eugheni Urbanskij) espressa con eccessivi sentimentalismi. Protagonista del conflitto psicologico che successivamente si sviluppa, è un greco soldato, relegato al tempo di Stalin in una sperle di morte civile. Scomparso il despota l'esule è finito, la crisi superata. Terza riabilitato. Il progressivo «disgelo», in fine del capo immobilismo sono proposti dal regista con occhio critico e il film, presentato in versione italiana, risulta un quarto efficace del mondo sovietico. A colori.

LA LEGGENDA DI ENEA, al Vittoria.

Compreduzione italo-francese in scope a colori, questa terza realtà cinematografica odierna narra di Enea (Steve Reeves) e dei suoi cinquecento soldati superstiti della guerra di Troia, i quali decidono, giunti alle rive del Tevere, di fondare una città. Per questo inviano il signore dei luoghi, re Latino (Mario Ferrari), un messaggio illustrante il loro proponimento. Ma Turno (Gianni Garko) inclina Kirra ad osteggiare; quelle terre gli fanno gola...ed egli spera di appropriarsene sposando Lavinia (Carla Marlier) figlia del re. La rivalità fra Turno ed Enea finisce in un duello nel quale fine del quale vincitore è Turno troiano. Nel personaggio di Camilla del Valle prende anche parte al film, diretto da Giorgio Rivalta, la bella Liana Orfei.

CINECLUB CENTRO FILM — Sabato pomeriggio al cinema Romini avrà proiettato «Gli spostati» di John Houston. Domenica mattina alle 10,30 presso la sede dell'A.N.C.I., in via Cernaia 45, avrà luogo un pubblico dibattito sull'opera del regista americano.

La caccia ai numeri probabili

Curiosità sul Lotto

Numeri in maggiore ritardo nella 10 ruote dopo l'uscita del 15 dicembre 1962:

TORINO: 26 (da 3): 56 (103); 36 (97); 58 (63); 77 (101); 78 (46); 34 (45); 61 (40); 85 (38); 80 (40); 48 (37); 71 (46); 44 (44); 70 (43); 43 (40); 39).

BARI: 47 (72); 35 (62); 35 (59); 40 (40); 48 (37); 71 (46); 44 (44); 70 (43); 43 (40); 39).

CAGLIARI: 8 (59); 58 (53); 84 (50); 50 (47); 14 (46); 28 (43); 44 (39); 85 (37); 75 (36); 39 (36).

FIRENZE: 85 (89); 66 (76); 45 (73); 67 (60); 84 (56); 47 (51); 22 (50); 56 (39); 83 (38); 88 (35).

GENOVA: 90 (91); 86 (82); 67 (73); 83 (70); 33 (63); 43 (57); 18 (50); 47 (45); 38 (43); 57 (40).

MILANO: 3 (80); 48 (79); 51 (72); 89 (68); 23 (); 55 (51); 62 (); 70 (60); 10 (38); 50 (36).

NAPOLI: 10 (98); 50 (80); 33 (55); 60 (52); 10 (42); 47 (41); 63 (37); 22 (36); 57 (36); 53 (35).

PALERMO: 22 (66); 77 (80); 25 (55); 20 (53); (46); 39 (45); 33 (42); 43 (40); 51 (38); 90 (35).

ROMA: 75 (117); 68 (77); 72 (67); 5 (65); 18 (63); 14 (57); 3 (54); 83 (50); 82 (47); 25 (39).

VENEZIA: 16 (70); 54 (62); 31 (60); 31 (45); 88 (44); 14 (44); 13 (38); 26 (36); 5 (33); 66 (22).

VERTIBILI: Torino, 2 colt.; Bari, 6; Cagliari, 12; Firenze, 0; Genova, 18; Milano, 7; Napoli, 9; Palermo, 19; Roma 4; Venezia, 1.

CADENZE: Torino, 8 (da 28); Bari, 5 (55); Cagliari, 5 (51); Firenze 5 (90); Genova, 9 (52); Milano, 0 (96); Napoli, 3 (85); Palermo, 2 (88); Roma, 7 (82); Venezia, 5 (22).

FIGURE: Torino, 3 (58); Bari, 8 (66); Cagliari, 8 (35); Firenze, 3 (44); Genova, 5 (38); Milano, 5 (61); Napoli, 1 (35); Palermo, 3 (33); Roma, 1 (17); Venezia, 5 (23).

DECINE: Torino, 30.na (118); Bari, 60.na (21); Cagliari, 20.na (34); Firenze, 30.na (17); Genova, 60 na (13); Milano, 40.na (28); Napoli, 60 na (32); Palermo, 90.na (35); Roma, 70.na (33); Venezia, 30.na (36).

Maggiori ritardi degli estratti determinati: 1° estratto: ritardo maggiore alla ruota di Palermo: n. 46 da 638 settimane; 2° estr. a Torino: n. 26 da 626 sett.; 3° estr. a Cagliari: n. 48 da 664 sett.; 4° estr. a Firenze: n. 85 da 629 sett.; 5° estr. a Bari: n. 39 da 504 sett.

ENALOTTO

Dati-base per un sistema impostato sui maggiori ritardi e frequenze:

Maggiori ritardi del 1° estratto (con più di 500 settimane): Torino, 38 (sogna 1); Genova, 4 (1); Palermo, 14 (1); Roma, 6 (1). Del 5° estratto: Napoli, 82 (3); Roma, 64 (2).

Maggiori ritardi dell'estratto semplice (con più di 100 settimane): Torino, 36 (1); Roma, 76 (2).

Altro sistema può prendere come base i ritardi e le frequenze dei segni 1, X, 2 da quando ha avuto inizio l'Enalotto.

sono usciti più di 83 volte su 229 estrazioni: Bari, X; Genova, 1; Palermo, 2; Roma, 1; Napoli II, X; Roma II, X.

Nello segni X di cui 4 consecutivi sono stati, con la 3ª ripetizione dell'1 a Bari e dell'X a Roma II, le maggiori difficoltà dell'ultima colonna vincente. In netvirale ritardo il 2 a Palermo (assente da 29 settimane) e a Napoli II, dove è apparso 1 sola volta in 15 settimane. In occasione del Natale, l'Enalotto indice un concorso a premi riservato ai giocatori di schede in abbonamento (validità 5 concorsi). Sono in palio 70 cui una vettura Fiat televisori, frigoriferi, lavatrici ed altri ricchi premi.

Ecco il pronostico: Bari X, 2; Cagliari 2; Firenze 1, X, 2; Genova 1, X, 2; Milano 1; Napoli X; Palermo X, 2; Roma 1, X; Torino 2; Venezia X, 2; Napoli II 2; Roma II 1.

g. m.

AUTOMOBILISTI, ASSOCIANDOVI all'AUTOMOBILE CLUB TORINO

avrete diritto a:

STRADALE GRATUITO in tutta

SCONTI SUI CARBURANTI E LUBRIFICANTI.

SORTEGGIO DI AUTOVETTURE FIAT 600/D acquistando almeno 500 litri di carburante.

CESSIONE IN USO AUTOVETTURE FIAT 500 a lire 1.000 il giorno.

CUSTODIA AUTOVEICOLI nei posteggi

POLIZZA DI ASSICURAZIONE GRATUITA «Furto autovettura» e «Infortuni».

ABBONAMENTI al settimanale «L'Automobile» ed Notiziario Sociale.

PREFERENZIALI al parcheggio sotto via Roma.

RIMBORSO DANNI a seguito di trasporto di infortunati in incidenti stradali.

ASSICURAZIONI S.A.R.A. a particolari

CONSULENZA GRATUITA legale, contravvenzionale, tecnica e assicurativa.

ASSISTENZA TURISTICA e Cambio Valuta.

ASSISTENZA nell'espletamento di qualsiasi pratica automobilistica.

SCONTI presso numerosa Affiliata, oltre gli A.C.I., sulle tariffe della Scuola Guida e del Laboratorio Medico-Psicotecnico.

TELEFONI STRADALI (chiave L. 1.200).

CARNET INTERNAZIONALE di assistenza automobilistica che dà diritto, tra l'altro, a crediti fino a lire 175.000 ed al gratuito soccorso stradale all'estero (L. 1.000).

riceverete in omaggio:

— Volume «Itinerari automobilistici» o «Guida d'Italia Michelin 1963» (a scelta sino ad esaurimento).

— Vademecum dell'Automobilista (omaggio della Shell).

QUOTA DI ASSOCIAZIONE L. 5.000

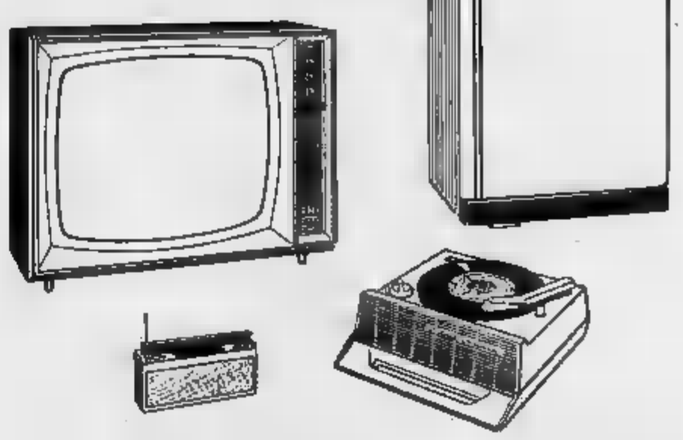
(non comprensiva del servizio posteggi)

In qualsiasi momento i Soci che lo desiderano possono acquistare il bollino-posteggi (L. 1.250) o contrarre l'abbonamento al servizio (L. 5.750).

52.289 AUTOMOBILISTI SONO A.C.I. NELLA PROVINCIA DI TORINO NEL 1962

Per l'associazione rivolgetevi alla Sede Sociale di via Giolitti 15 od Delegazioni A.C.T. di LA - CHIERI - CHIVASSO - MONCALIERI - PINEROLO - SUSA e TORINO: Corso Matteotti 15 - Corso Dante 45 - Corso Francia 66 - Corso Giulio Cesare 6 - Corso Racconigi 101 - Corso Duca degli Abruzzi 78 - Corso Valdocco 5 e presso le Delegazioni della F.M.I. di AVIGLIANA - CAVOUR - CASELLE - LUSERNA GIOVANNI - SETTIMO.

DA 60 ANNI UN TELEFUNKEN E' IL MAGNIFICO DONO DI NATALE



partecipate al quadrifoglio d'oro

prossima estrazione 8 Gennaio

vincite per 100 MILIONI

In gettoni d'oro Kr.

oppure, a scelta, in investimenti di qualsiasi bene per pari valore (un arredamento per la vostra casa, un motoscafo, china fuoriserie, gioielli, pellicce, mobili, macchine agricole, ecc.).

Voi acquistate e la Telefunken paga!

Per partecipare del quadrifoglio d'oro basta acquistare un apparecchio TELEFUNKEN dal valore di L. in

TELEVISIONI RADIO FONO

TELEFUNKEN

la marca tedesca

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Qualche novità a CANZONISSIMA

Tre numeri di varietà per non morire di noia

Nella puntata di stasera [illegible] complesso di fantasisti, [illegible] cantante negra e [illegible] urlatore francese - Grossi nomi tra i cantanti: [illegible] Mina a Corelli

MILANO, giovedì sera.

Questa volta i dirigenti televisivi di Milano sono riusciti a mettere insieme una trasmissione decorosa per «Canzonissima», così i telefilissimi della tv non dovranno stasera sorbirsi uno scempio di programma come è accaduto dopo la defilade della coppia Fo.

Prima di tutto la sfilata delle cagnesi sarà animata da cantanti di molto prestigio, anche quelli che prima avevano snobbato questa trasmissione ora si sono mossi. Vedremo addirittura Franco Corelli dare la sua prestigiosa voce a «Munasterio e' Santa Chiara», canzone che era stata presentata la volta passata da Mina. Mina, invece, presenterà uno dei suoi cavalli di battaglia «Il cielo in una stanza» e si troverà a confronto con la sua diretta rivale Milva, impegnata col successo di Bucaglione: «Guarda che luna». I fedeli del genere tradizionale saranno serviti da Luciano Tajoli con «Serenata celeste», animata da un balletto assai garbato. Mario Abbate sarà intervistato da Romano Battaglia, ormai di casa in «Canzonissima». Abbate canterà «Na' sera 'o maggio», che è stata ambientata in una bellissima sera.

* *

Per rimpolpare la trasmissione sono stati ingaggiati tra numeri di varietà:

Un complessino comico à la sestetto Ray Ventorworld, soprannominato «Il Mec della musica leggera», perché ne fanno parte due svizzeri, un tedesco, un belga, un inglese ed un orlando italiano. Canteranno e suoneranno «Criminal tango», che hanno reso famoso in tutto il mondo. Oltre la canzone di Trombetta ci faranno sentire una novità «Stuffellun», la patetica storia di una marina.

Un numero certamente più pesante sarà costituito dalle Peter Sisters, di cui abbiamo visto la più giovane e meno lo carne reclame in «La tregedia americana».

Da Parigi è stato anche importato per questa sera un cantante moderno: Vince Taylor, urlatore alla maniera di John Halliday, vestito con la divisa regolamentare: abito di pelle nera e gran colbaro al collo.

Donaggio, che canterà senza coreografia la sua canzone in lizza, è assai soddisfatto di essere stato ingaggiato a Sanremo con «Giravano giravano l'unica twist entrato al festival. «Sono contento che si tratta di un twist, almeno così non mi ripeteranno il ritornello: "Come sinfonia era un'altra cosa..."».

Non vedremo Mina nella serata finale; è partita subito dopo aver registrato per godersi qualche giorno di riposo. Ne ha bisogno, perché è assai gallidina e smagrita, indubbiamente più bella. Col suo fare scanzonato di eterna studentessa ci ha detto: «Sono stata quasi 40 giorni malata, febbre da virus hanno scatenato i dottori ed io me ne sono dovuta restare in camera di albergo a Roma inattiva. Ora mi riposo un po' e poi partirò per la Germania».

«Come è andata la regia stravisiva?».

«Benone! Avevo solo paura di essere travolta dalle ballerine che mi son sempre dietro, una specie di insegumento».

Adele Gallotti

Giulietta Simionato guerriero

Il mezzosoprano Giulietta Simionato (il guerriero Arsace) con Joan Sutherland (la regina) in una scena della «Semiramide» di Rossini alla Scala di Milano

Oggi e domani alla Radio

[illegible] mercante [illegible] Venezia [illegible] Shakespeare [illegible] 20,25 sul [illegible] - Il grande gioco [illegible] sul Secondo (ore [illegible]

GIOVEDI' 20 DICEMBRE

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I, m. 457,6, Torino m.l. I). — Ore 12: Giornale - 12,15: Terzultimo minuto: rassegna dei concerti, opere e balletti - 12,30: I nostri servizi - 13,45: Arte di casa nostra: cuoli e mazzi nel popolo italiano - 16: Programma per i ragazzi - 16,30: Il topo in discoteca.

Ore 17,25: Concerto di musiche polifoniche natalizie - 18: Religione oggi - 18,10: Concerto del tenore Pietro Montesanto e del pianista Antonio Beltrami - 18,30: Lavoro italiano nel mondo - 18,35: La compagnia amena - 19,20: Medici in ghisa - 20: Giornale.

Ore 20,25: (o 0) canzone di Venezia, commedia in cinque atti di William Shakespeare. Interpreti: Cesare Polacco, Vittorio Sanipoli, Andrea Matteazzi, Tino Carraro, Giancarlo Sbragia, Alain Cuny, Raoul Grassilli, Tino Buazzelli e altri; musiche di Gino Negri; regia di Flaminio Bollini - 23: Oggi al Parlamento

SECONDO PROGRAMMA (Torino II, m. 337,2, Torino m.l. II, Alessandria Della Chiesa m. 180,1): — Ore 14: Nunzio Filogamo presenta: Mariabianca al «Canzonissima» - 14,05: Voci alla ribalta - 14,20: Giornale - Borsa di Milano - 14,45: Novità discografiche - 15: Album di canzoni - 15,15: Suole e motori - 15,30: Giornale.

Ore 15,35: Passerelliana - 16,30: Giornale - 16,35: Ribalta di successi - 16,50: Canzoni italiane - 17: Musiche d'oltre Oceano - 17,30: Giornale - 17,35: Non tutto ma di tutto piccola enciclopedia popolare - 17,45: Vetrina.

Ore 18,20: Giornale - 18,35: Classe unica - 19,20: I vostri preferiti - 19,30: Radiosera - 19,50: Il mondo dell'operetta - 20,30: Giornale.

Ore 20,35: Il grande gioco: informazioni sulla scienza d'oggi e anticipazioni sulla civiltà di domani.

Ore 21: Paglio di sughero - 21,30: Giornale - 21,35: Musica sulla sera - 22,10: L'angolo del jazz completato Nunzio Rotondo - 22,20-23,45: Giornale.

TERZO PROGRAMMA (Torino III, m. 246,5, Torino m.l. III). — Ore 19,30: L'indicatore economico - 19: Musiche di Honegger - 19,15: La rassegna - 19,30: Concerto di ogni sera - 20,30: Rivista delle riviste - 20,40: Musiche di Poulenc - 21: Il giornale del Terzo - 21,30: Panorama dei valori mondiali - 22,05: Paul Klee - 22,45: Orsa Minore.

VENERDI' 21 DICEMBRE

PROGRAMMA NAZIONALE. — Ore 8: Giornale - 8,20: Omnibus (I parte) - 10,30: La radio per le scuole - 11: Omnibus (II parte) - 11,20: Dopla - 12: Ennanni la vostra - 13: Giornale - 15: Giornale - 15,15: La moglie da vedere - 15,45: Arie di casa nostra - 16: Programma per i ragazzi - 16,30: Piccolo concerto per ragazzi - 17: Giornale - 17,25: Storia della musica - 18: Tribuna Sociale - 18,15: Concerto di musica leggera - 20: Giornale - 20,25: «Ribaltrano», racconto scenegiato - 21: Concerto - 22: Giornale.

SECONDO PROGRAMMA. — Ore 8,30: Giornale - 8,50: Ritmi d'oggi - 9,30: Giornale - 10,30: Giornale - 10,35: Canzoni, canzoni - 11: Musica per voi che lavorate - 11,30: Giornale - 11,35: Musica per voi che lavorate - 12: Il signore delle 13 - 13,30: Giornale - 14: Arrivano gli «Canzonissima» - 14,30: Giornale - Borsa Milano - 15: Intermezzi festosi: Pablo Casals e M. Horowitz - 15,30: Giornale - 15,35: Passerelliana - 16,30: Giornale - 16,35: La rassegna del disco - 17,30: Giornale - 17,45: Radiosera - «Concerto di bronzo», di Marino - 18,30: Giornale - 18,35: Classe unica - 19,50: I vostri preferiti - 19,30: Radiosera - 19,50: Terza in intervallo - 20,30: Giornale - 20,35: Gala della canzone - 21,30: Giornale - 21,35: I valzer di Lanciamalca - 22,10: L'angolo del jazz - 22,30: Giornale - Ultimo quarto.

I CONCERTI

«Stabat Mater» di Pergolesi al Conservatorio

Nel marzo del 1736, in una cella del convento dei Francescani di Pozzuoli moriva di lui un giovane appena ventiseienne, che in un lustro di attività creativa aveva saputo acquistarsi l'immortalità: era Giambattista Pergolesi (Jesi, 1710), autore di pregevoli musiche varie, su cui emergono l'intermezzo teatrale *La serva padrona* e lo *Stabat mater*.

Quest'ultima era stata il suo vero «canto del cigno», in quanto egli la aveva terminata pochi giorni prima della morte, in [illegible] intenso per consegnarlo, per il Venerdì Santo, alla Confraternita dei cavalieri di San Luigi di Palazzo, che già gli aveva anticipato dieci ducati, per un lavoro che il musicista (oh, infinita modestia del genio!) giudicava «non valere più di dieci baiocchi»; e per questa ansia di terminarlo, egli utilizzò alcuni brani di un Requiem precedente.

Lo *Stabat* — composto per due voci femminili, archi e organo — è una delle più accorate e commosse espressioni religiose del Settecento: Bellini, che aveva l'anima piena di armoniosissimi canti, lo definì «divina poema del dolore». Pur nelle forme e nello stile dell'epoca, e influenzato dal belcantismo e dallo spirito teatrale, Pergolesi seppe rendere il dramma della Vergine ai piedi della Croce, già stupendamente espresso dalla sequenza di Jacopone da Todi, con una musicalità purissima e con un lirismo intenso e vibrante, che conserva intatta la sua potenza emotiva attraverso i secoli.

L'esecuzione di questa sera al Conservatorio, per il Collegium Musicum e gli Amici della Musica, è affidata all'orchestra del Collegium Musicum, diretta da M. Bruni, alla soprano L. Bozzi Lucca e alla mezzosoprano R. Cavicchioli.

Completeranno il programma il Concerto in do min. per violoncello di Vivaldi (solista P. Nava) e la *Sinfonia pastorale* di Tartini.

l. c.

Circolo della stampa — Sabato, alle 21,15 si svolgerà il dibattito sulle vie sopraelevate a Torino. Al dibattito, che sarà diretto dal consigliere del Circolo prof. Marziano Bernardi, prenderanno parte studiosi di urbanistica, architetti e personalità della cultura torinese.

LE ALTRE TRASMISSIONI TELEVISIVE

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

15-15,15: Telescuola (terza classe).
16,15-16,45: Il tuo domani. [illegible] per i giovani.
17,35: La tv dei ragazzi. Duo per tutti: programma di giochi. - Le fiabe di Andersen: «Il burattinaio».
19,35: Non è mai troppo tardi.
19 —: Telegiornale.
19,15: Concerto sinfonico diretto da Nino Sanzogno. Musiche di Musorgsky. Orchestra sinfonica [illegible] Roma.
19,55: La tv degli agricoltori.
20,20: Sport.
20,30: Telegiornale.
21,05: Canzonissima. Spettacolo musicale abbinato alla Lotteria di Capodanno. Orchestra diretta [illegible] Gigi Cichellero. Regia [illegible] Vito [illegible]
22,05: Cinema d'oggi. Presenta Luisella [illegible].
22,50: Telegiornale.

Secondo Canale

21,05: «Il castello sull'Hudson», film. Regia di Anatole Litvak. Int.: John Garfield e Ann Sheridan.
23,10: Telegiornale.
22,45: Giovedì sport. Ripresa diretta e inchiesta di attualità.

I PROGRAMMI DI [illegible]

[illegible] CANALE (NAZIONALE). — Ore 8,55-10,15: Telescuola - 17,30: La tv dei ragazzi - 18,30: Non è mai troppo tardi - 19: Telegiornale - 19,15: Personalità - 20: Broadway Express - 20,20: Sport - 20,30: Telegiornale - 21,05: «Le donne sapienti», cinque atti di Molière - 23,10: Telegiornale.

SECONDO [illegible], — [illegible] 21,05: Anni d'Europa: «L'età di Stalin» (seconda puntata) - 22: Telegiornale - 22,35: La parola alla difesa: «Il parco di Manhattan», telefilm.

Muore per amore un gangster newyorchese

Sul secondo canale va in onda *Il [illegible] stello sull'Hudson* - Il film (girato nel 1940) è diretto da Anatole Litvak

Eccezionale film sul «gangsterismo» andrà in onda questa sera sul Secondo Canale. Si tratta de Il castello sull'Hudson, *realizzato nel 1940 dal regista Anatole Litvak e interpretato, nelle parti principali da John Garfield e Ann Sheridan.*

John è un giovane che, rimasto orfano in tenera età, è cresciuto nell'ambiente della malavita ed è diventato un audace «gangster». Arrestato dopo un grosso colpo, viene processato, condannato a trenta anni di reclusione e inviato a Sing Sing. Disprezza egli sopra che alcuni amici, la sua ragazza e un suo vecchio compagno riescono a farlo uscire dal carcere e, per la sposa, a far riaprire il processo. Nonostante il suo difficile carattere e un istintivo senso di indomabile ribellione, John incomincia a subire l'influenza del direttore del penitenziario, uomo intransigente, ma buono e giusto.

Un giorno John apprende che la sua ragazza è stata gravemente ferita in un incidente d'auto. Il direttore del reclusorio, notando il sincero dolore del giovane, concede a costui ventiquattro ore di permesso per visitare l'infortunata. Giunto sul posto, John viene a sapere che la ragazza si è ferita buttandosi fuori della macchina in corsa per sottrarsi alle [illegible]e tentative di quel suo vecchio compagno.

John ora vuole affrontare il bruto, che si diceva amico, e, in una disperata lotta, mentre sta per soccombere, la donna spara contro il malvivente e l'uccide. John potrebbe salvarsi, confessando la realtà dell'accaduto, ma preferisce addossarsi la colpa dell'omicidio per salvare invece la ragazza che ama. Fedele alla parola data al direttore di Sing Sing, si ripresenta in carcere e si dichiara autore del delitto. Al processo non si difende neppure e, condannato a morte, affronta serenamente la sedia elettrica.

PER I VOSTRI REGALI RICORDATE!

Fiori Luigi - VIA PO 2

LA FIRMA CHE INDICA IL REGALO DI CLASSE

BORSE
GUANTI
OMBRELLI
VALIGIE
NECESSAIRE
ARTICOLI PER [illegible]

MODELLI ESCLUSIVI IN TUTTE LE [illegible] NOVITÀ

VISITATECI, TROVERETE IL MEGLIO AL PREZZO MIGLIORE

BUONI PREMIO PER IL CONCORSO TORINO NATALE

BUON PRANZO DI NATALE NEI supermercati alimentari SMA

SALAME filzetta extra, l'hg. L. 94

BURRO danese, gr. 250 L. 300

TORTELLINI freschi, gr. 300 L. 300

BOLLITO il Kg. L. 390

GIARDINIERA all'aceto, gr. 750 L. 220

COTECHINO Citterio, l'hg. L. 105

EMMENTHAL svizzero l'hg. L. 100

TACCHINO americano, il Kg. L. 890

LA SMA CONTROLLA LA QUALITÀ DEI PRODOTTI CHE PONE IN VENDITA IN UN PROPRIO LABORATORIO DI ANALISI

ANANAS Formosa, gr. 567 L. 170

SPUMANTE Piemonte L. 250

TORRONE di Cremona gr. 100 L. 125

PANETTONE di Milano, 1 Kg. L. 890

LA SMA VI INVITA A RISPARMIARE ACQUISTANDO NEI SUOI SUPERMERCATI

CAFFÈ Più, 2 etti L. 265

VINO Monferrato L. 95 1 litro

OLIO extra vergine L. 750 1 litro

PATATE Kg. 1,500 L. 95

PASTA Napoli, il Kg. L. 130

RISO piemontese L. 125 il Kg.

FICHI secchi, gr. 750 L. 200

LA SMA VI INVITA A RISPARMIARE ACQUISTANDO NEI SUOI SUPERMERCATI Corso Brescia 30/32 Via Breglio 39

LUCI E VETRINE NATALIZIE

Festosa illuminazione notturna del gran negozio Caudano di Lagrange (tel. 513.351 - linee) liabile esposizione di articoli per la casa, di giocattoli e di pratici oggetti regalo. Meta di tutti i torinesi in questi giorni

Una visione parziale della grandiosa esposizione di vendita ai piani inferiori del negozio Caudano

il grande negozio Caudano

vetrine al piano terreno, attrattante piano superiore; de di banchi di vendita disposti su piani, un centinaio di commessi, cinquantamila articoli, dal elettrico vasellame inossidabile, dalle forbici potare alla sedia a dondolo, dal soprammobile di Capodimonte o di cristalleria preziosa al servizio completo di ceramica o di porcellana finissima, dal mobile bar ai giocattoli: questo è in sintesi il negozio Caudano. Il più grande negozio del genere esistente a Torino.

109 anni, ne fondazione della vecchia ditta, i torinesi a scegliere i loro acquisti per Natale da Caudano. Questo è particolare, il più importante vita dell'azienda, perché l'assortimento ha raggiunto varietà senza precedenti; spazio pareva decisivo cominciò a dimostrarsi persino insufficiente. Per l'affluenza di pubblico e grande quantità di oggetti in .

Non restava che una soluzione a Caudano l'ha presa rapidamente: tare il personale in modo da poter e rapidamente tutti. Andate, quindi, fiduciosi da Caudano e troverete tutto quello che cercate o qualcosa d'altro a cui non avevate pensato. I prezzi quelli di sempre, in concorrenza assoluta con tutti. Il servizio inappuntabile. Il recapito a domicilio anche all'estero, con imballi scrupolosamente predisposti.

Potete persino contare sul sicuro parcheggio macchina perché Caudano dispone di un parcheggio sotterraneo per la Non è quindi dire che il problema dei regali, da si può risolvere bene e rapidamente, per i grandi quanto per i piccini.

i due Fusodoro

Clima Natalizio. di festa, e... di fretta. Mille cose a cui pensare e mille problemi risolvere. Come fare ad arrivare tempo? Ogni giorno rimandiamo all'indomani qualche cosa, e l'indomani facremo altrettanto. I biglietti d'augurio, i regali per gli amici, per i figli, per la nostra casa e Entriamo ed usciamo carichi regali dibattendoci fra la folla, destreggiandoci fra fila automobili.

Trovare quanto ci occorre, scegliere, comprare bene: un mare di problemi. Forse soltanto in un non incontriamo difficoltà, seppure sia un genere complesso e delicato: la confezione.

A Torino i due grandi magazzini «Fuso d'oro» sono in grado di offrirci quanto di meglio si possa desiderare nel campo della confezione pronta.

Li troveremo gli abiti per tutta la famiglia: per uomo, signora, signorina, giovinetta, bambini. Cappotti, soprabiti, impermeabili, vestiti: tutto per tutti insomma.

Vi sono prodotti di alta classe: quelli della casa «Manzotto» la quale, lavorando a ciclo (dalla fabbricazione della stoffa alla confezione) può mettere in commercio le sue confezioni a prezzi inattaccabili da qualsiasi concorrente ed i prodotti delle migliori Case nazionali ed estere.

Due sono i modernissimi e confortevoli empori «Fuso d'oro» a Torino. In via Viotti angolo via Monte di Pietà (noto ai torinesi sotto la vecchia e tradizionale sigla Duba) ed in via Nizza angolo corso Spezia dove occupa ben quattro piani di un nuovo vastissimo edificio (e dove non esistono problemi di parcheggio). Un personale esperto e preparatissimo vi aiuterà nella scelta consigliandovi, con buon gusto e competenza, quanto meglio si addice alla vostra conformazione. Potrete rivolgervi con fiducia al «Fuso d'oro» sia per una toilette da gran sera, sia per un completo da montagna perché al «Fuso d'oro» c'è veramente tutto per tutti.

Veduta del rinnovato negozio «Duba - Fuso d'oro» di via Viotti angolo via Monte di Pietà festosamente addobbato per le festività natalizie

Una visione notturna del nuovo grandioso negozio «Fuso d'oro» in via Nizza angolo Corso Spezia. piani facciata palazzo presentazione delle modernissime confezioni per uomo, donna e bambino

ULTIME NOTIZIE

I colloqui delle Bahamas prolungati di un giorno

Comprensione tra Kennedy e Macmillan (ma l'intesa non è ancora raggiunta)

Forse il Premier inglese otterrà dei missili «Polaris», al posto degli «Skybolt» - Non si esclude una riorganizzazione della Nato: la Francia avrebbe, con la Gran Bretagna, un ruolo preminente e verrebbe, finalmente, ammessa al «club atomico» - Nuove preoccupazioni per il Congo

Nassau, giovedì sera.

Si annuncia apertamente, da parte delle due delegazioni, che le rose dell'amicizia anglo-americana hanno più spine del previsto.

A riprova della difficoltà che questi colloqui alle Bahamas presentano, è giunto l'annuncio che il presidente Kennedy e il primo ministro Harold Macmillan hanno fatto di prolungare di un giorno la conferenza. Perciò essa si concluderà venerdì, cioè domani, anziché oggi.

Comunque (stando almeno a quanto ha lasciato intendere Pierre Salinger, addetto stampa della Casa Bianca) Kennedy e Macmillan potrebbero annunciare sabato oggi che hanno trovato una soluzione di compromesso al più grave dei problemi in discussione: quello dei missili «Skybolt», che sicuramente minaccia di rendere più tese e meno amichevoli le relazioni anglo-americane.

Secondo gli osservatori si può prevedere che la soluzione di compromesso servirà a salvaguardare la posizione della Gran Bretagna quale potenza atomica indipendente con proprio «deterrente nucleare», ferma restando la decisione statunitense di non proseguire il «programma Skybolt».

Dopo una giornata di colloqui centrati sui complessi problemi di difesa suscitati dal progetto americano di rinunciare alla produzione degli Skybolt, il presidente ed il primo ministro hanno concluso che è necessario prolungare di un giorno i loro colloqui. Sembra anzi che proprio per stasera di restare a Nassau (non certo per scopi di elioterapia) un giorno di più, i due statisti abbiano protratto di ben due ore il colloquio pomeridiano di ieri, conclusosi dopo quasi sei ore e mezzo di ininterrotta seduta.

Nel corso dei lavori di ieri pomeriggio Kennedy e Macmillan hanno fra l'altro incaricato i rispettivi ministri della Difesa, Macnamara e Thorneycroft, di preparare «alcune bozze di documenti» che dovranno poi essere studiate dai due statisti quando riprenderanno i colloqui sui problemi della difesa.

L'annuncio della decisione di trattenersi a Nassau un giorno di più è stato dato nella notte da Pierre Salinger. Il quale ha anche detto che il colloquio fra Macmillan ed il canadese Diefenbaker, fissato per venerdì, avrà luogo invece sabato in quanto il Primo ministro sarà impegnato nella giornata di domani esclusivamente nei colloqui con il presidente Kennedy.

Una volta presa una decisione circa gli «Skybolt», i due statisti affronteranno il problema delle relazioni fra Est ed Ovest dopo la crisi cubana con particolare riguardo all'azione aggressiva della Cina contro l'India, alla situazione nello Yemen (resa meno semplice, secondo gli osservatori britannici, dal riconoscimento di quel governo repubblicano da parte degli americani) e alla questione dell'ingresso della Gran Bretagna nel Mercato comune europeo.

Tre importanti collaboratori di Kennedy e di Rusk, fra cui Averell Harriman, Assistant Secretary of State, sono attesi oggi a Nassau dove affiancheranno Kennedy ed a Macmillan sulla vertenza sino-indiana e sui suoi effetti sulla situazione internazionale.

Gli osservatori sembrano unanimi nel ritenere che Macmillan otterrà l'appoggio di Kennedy per quel che riguarda il desiderio inglese che la Gran Bretagna rimanga una potenza mondiale di primissimo piano fornita di una propria autonoma forza d'urto nucleare. Qualcuno ritiene che gli Stati Uniti, se potranno risparmiare sugli «Skybolt», potrebbero anche dare all'Inghilterra, in cambio appunto degli «Skybolt», missili «Polaris».

A giudicare dalle indiscrezioni, peraltro scarsissime, si può pensare che Kennedy e Macmillan pensino anche alla possibilità di riorganizzare nel suo complesso il sistema di offesa-difesa nucleare dell'Occidente nell'ambito dell'alleanza atlantica.

In altre parole vi è chi crede di poter prevedere la concessione alla Francia di ciò che De Gaulle da tempo desidera ottenere, cioè un maggior peso e forse addirittura la parità con Inghilterra e Stati Uniti nel «club nucleare».

Harold Evans e Pierre Salinger, i portavoce delle due delegazioni, hanno detto stanotte ai giornalisti che «è evidente che si stanno facendo progressi» nei colloqui riguardanti il problema della difesa nucleare. Entrambi hanno nettamente smentito che fra Kennedy e Macmillan, su tale problema, si sia giunti ad un «punto morto».

Ufficialmente nulla è stato detto per spiegare quale difficoltà sia sorta ad impedire l'atteso annuncio che i due statisti si erano messi d'accordo, ma funzionari vicini ai due leaders continuano a ripetere che i problemi in discussione sono troppo complessi perché fosse possibile sperare in un rapido accordo.

Tanto Salinger quanto Evans, peraltro, non hanno nascosto che Macmillan e Kennedy sono consapevoli del grave pericolo che porterebbe un mancato accordo fra di loro così come sono perfettamente consapevoli che l'altro spinoso problema, quello relativo alla situazione congolese, deve essere risolto presto e bene se si vuole evitare che il Paese precipiti ancora nel caos a tutto vantaggio dell'Unione Sovietica.

Ieri sera, dopo la lunghissima seduta pomeridiana, Kennedy e Macmillan hanno cenato insieme, avendo a commensali i principali loro collaboratori.

u. p.

Un atteggiamento divertito di Macmillan all'«Emerald Beach Hotel» di Nassau, dove il Primo Ministro britannico aveva dato ieri convegno ai giornalisti. A destra, il capo della polizia John Dougan (Telefoto a «Stampa Sera»)

Gli insegnanti non effettuano gli scrutini

Primo trimestre senza pagella per tutti gli studenti italiani

La grave decisione dei sindacati della scuola motivata dal ritardo nella corresponsione dell'«assegno graduabile», rispetto a tutti gli altri dipendenti dello Stato

Nostro servizio particolare

Roma, giovedì sera.

Nessuno studente italiano delle scuole statali porterà a casa la pagella del primo trimestre; gli insegnanti infatti sono entrati nuovamente in agitazione. Le organizzazioni sindacali della scuola (quelle aderenti all'Intesa: Anclaim, Snam, Saami, Snpgr, Snin e Snasa, oltre al sindacato della scuola elementare aderente alla cisl, il Sinascol e la Cisnal-scuola) hanno ieri sera impegnato i docenti «a voler esprimere la loro insoddisfazione astenendosi da oggi fino alla ripresa delle lezioni del 1963 da tutte le operazioni di scrutinio» aggiungendo che verrà ripresa l'azione nei tempi e nei modi che saranno ritenuti adeguati alla situazione qualora non venissero superate le difficoltà ogni registrate».

La decisione è stata presa in una riunione avvenuta subito dopo l'incontro che i rappresentanti sindacali delle organizzazioni sindacali scolastiche hanno avuto con il sottosegretario alla Pubblica Istruzione on. Magrì. Il sottosegretario li ha informati a nome del governo della decisione di ritardare di quattro mesi la corresponsione dell'assegno graduabile al personale della scuola rispetto a tutti gli altri dipendenti dello Stato. Il trattamento proposto per gli insegnanti è eguale a quello degli altri dipendenti civili statali per quanto riguarda la misura, ma la decorrenza è stata fissata dal 1° maggio 1963 anziché dal 1° gennaio.

I sindacalisti, nella riunione congiunta successiva, hanno definito «un primo successo dell'azione sindacale» la definitiva acquisizione al personale insegnante e direttivo dell'assegno graduabile pari a quello riconosciuto agli altri dipendenti statali, ma hanno decisamente respinto la discriminazione governativa per quanto concerne la decorrenza. Di qui la decisione di riprendere l'agitazione e lasciare gli alunni senza pagella. I sindacalisti si sono appellati anche ai gruppi parlamentari perché si facciano promotori di iniziative «che mirino ad evitare alla scuola una nuova mortificazione giuridica ed economica». Nell'ambiente sindacale circola viva irritazione e non è improbabile che azioni ad oltranza vengano decise dopo le vacanze natalizie.

Anche tutti gli altri dipendenti dello Stato, però, mostrano insoddisfazione: gli statali minacciano uno sciopero generale perché il governo vorrebbe ridurre in misura sensibile gli importi legli aumenti economici precedentemente stabiliti con decorrenza 1° gennaio 1963. Secondo le prime informazioni, l'assegno graduabile per tutti i dipendenti dello Stato, già fissato in 80 lire mensili per ogni punto di coefficiente, verrà ridotto a 75 lire lorde. Di fronte a questa minaccia i sindacati hanno preannunciato un'energica azione di protesta generale.

Come se non bastasse, si annunciano anche agitazioni della Federazione nazionale dell'ordine dei medici, che ha confermato due giornate di protesta nazionale dell'intera classe medica per l'11 e il 12 gennaio; e di quella dei dottori commercialisti, che hanno deciso di impegnare tutti gli ordini professionali italiani nella battaglia per la difesa della laurea come titolo di studio superiore e quindi di competenza specifica.

g. n.

La nave è stata abbandonata

Il difficile salvataggio degli uomini del «Fiducia»

Cagliari, giovedì sera.

L'equipaggio (sette uomini) della m/n *Fiducia* ha abbandonato il natante ed è stato preso a bordo dal transatlantico «Vulcania» diretto a Palermo.

Il *Fiducia* si era già trovato in difficoltà mentre navigava al largo della costa sarda. In suo aiuto era accorsa la motonave «Arborea» partita da Cagliari e diretta a Civitavecchia. Ma migliorate le condizioni il capitano decideva di proseguire la rotta. Più tardi, però, il vento di nord-ovest ha ripreso a soffiare con forza impetuosa. Il mare era forza sette ed il mercantile imbarcava acqua.

Il marconista del «Fiducia» lanciò il primo SOS verso le 16. Un aereo militare riusciva, malgrado le difficoltà atmosferiche, ad individuare il natante a circa 15 miglia a nord di Filicudi. Il «Vulcania» che partito da Napoli farà scalo a Palermo prima di raggiungere New York, si dirigeva immediatamente sul posto riuscendo ad affiancare il mercantile verso le ore 17.

Il transatlantico ha appoggiato per tutta la nottata sottovento, il «Fiducia» che però ha continuato ad imbarcare acqua tanto da avere le stive inondate. Alle tre e venti di stamane, infine, i sette componenti dei «Fiducia», legati con grosse funi sono stati tratti a bordo dal «Vulcania» che stamane li sbarcherà a Palermo. Il «Fiducia» dovrebbe arenarsi sulle coste delle Eolie o della Sicilia.

Auto e motocicletta fuori strada per un sorpasso

Luino, giovedì sera.

(c.) - Uno spettacolare incidente è avvenuto ieri sera sulla provinciale Luino-Ghirla, nei pressi del ponte sul torrente Margorabbia. Una «Giulietta» condotta da Aldo Zocco, 24 anni, residente a Luino, nel sorpassare una motocicletta, guidata da Giovanni Marchesi, 33 anni, residente a Cuveglio, l'urtava e usciva di strada. Divelti due paracarri l'«Alfa» finiva contro un albero e proseguendo all'urto si piegava nettamente in due, sbalzando fuori, per l'apertura di una portiera, l'automobilista, il quale rotolava lungo la scarpata e riportava ferite giudicate guaribili in una decina di giorni.

Il Marchesi è pure finito fuori strada, riportando la sospetta frattura della tibia sinistra e abrasioni multiple. Ricoverato all'ospedale di Luino, la prognosi è di quaranta giorni.

Solidarietà umana ad Acqui

A gara nel dare il sangue per un maresciallo dei C.C.

Acqui, giovedì sera.

Il maresciallo Alessandro Corrado, di 44 anni, comandante la stazione carabinieri di Molare, colpito nei giorni scorsi da emorragia interna, è stato ricoverato d'urgenza in pericolo di vita nel reparto medicina dell'ospedale civile di Acqui. Le sue gravi condizioni richiedevano un'immediata trasfusione e la scarsezza di sangue dava vita ad una gara di solidarietà organizzata dal dott. Giuseppe Ricci, medico condotto di Cremolino. Nel volgere di poche ore una trentina di persone, amici e conoscenti, affluivano da Prasco e Cremolino all'ospedale di Acqui per la generosa donazione. Fra gli altri, il brig. Ferdinando Amadei, della tenenza di Acqui si offriva per una donazione di 500 grammi di sangue. La generosità dimostrata dalle persone subito accorse all'invito del sanitario è valsa a porre fuori pericolo il sottufficiale che è ora in via di guarigione e nei prossimi giorni potrà lasciare l'ospedale.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

Violenta bufera di vento stamane a Roma dopo ventiquattro ore di pioggia continua

Vasti allagamenti, pauroso crollo in un'autorimessa - Vento anche in Liguria e in alcune zone del Piemonte - Settanta centimetri di neve a Cervinia

Roma, giovedì sera.

Ventiquattr'ore di pioggia, seguita stamane da un vento fortissimo che ha abbattuto cartelloni pubblicitari e segna li stradali, hanno causato gran numero di chiamate per i vigili del fuoco. L'episodio più grave è rappresentato da un crollo: l'ala dell'autorimessa Balbi, in via Santa Maria Ausiliatrice, nell'interno della quale erano parcheggiate una cinquantina di auto, s'è schiantata nella notte. I vigili del fuoco intervenuti con otto automezzi, hanno abbattuto le travature pericolanti, e, con molta fatica, hanno estratto dalle macerie due auto, una «600» e una «1100», ridotte in pessima condizioni.

Al numero 41 di via dei Fiori, a Centocelle, una falegnameria adibita a deposito di mobili è stata semidistrutta dalle fiamme. L'incendio è divampato ieri sera e il fuoco ha trovato facile esca nel legno dei mobili. Sono state necessarie alcune ore di dura lotta ai vigili per avere ragione delle fiamme, che hanno provocato danni valutati nell'ordine di una ventina di milioni. Sono in corso accertamenti per stabilire le cause del sinistro.

La situazione a Prima Porta è divenuta difficile per lo straripamento del torrente ingrossato dalla pioggia. E' sufficiente che il cielo si rannuvoli per gettare nell'angoscia quanti vi abitano. Quelli che risiedono ai piani inferiori si sono subito trovati il bagnato sotto i piedi; ma ancora restano, essendo abituati a far traghetti con mezzi anfibi dei vigili del fuoco. A Civitavecchia un violento nubifragio si è scatenato ieri sera raggiungendo il massimo nella notte allorché la pioggia, la grandine e le scariche elettriche a ripetizione hanno paralizzato per circa un'ora il traffico. Numerosi gli allagamenti, specialmente nella parte bassa della città.

Napoli, giovedì sera.

Per una tendata caduta stanotte, in parte alla cima del Vesuvio e la vetta del monte Somma sono apparse stamane imbiancate. La neve è caduta anche sui monti Lattari e sul Faito, nonché sulla catena di montagne che circondano l'agro nocerino e Capua del Tirreno. La temperatura si è abbassata in tutta la regione.

Genova, giovedì sera.

Stanotte una violenta bufera, di vento proveniente dal nord ha trasformato l'umidità asfissiante degli scorsi giorni in un freddo pungente, determinando ovunque, sulla costa e nell'entroterra ligure, un repentino abbassamento di temperatura. Stamane però il vento è diminuito d'intensità e il calore del sole sta riportando il termometro alle normali punte degli scorsi giorni. Cielo sereno, limpido, visibilità ottima, ad eccezione di un breve tratto al largo della costa di Ponente. Mare poco mosso a Genova e a Levante, agitato a Ponente.

Il Centro meteorologico dell'Aeronautica comunica le seguenti temperature alle ore 7 di stamane: Genova 8°, Passo dei Giovi 4°, Camogli e Nervi 10°, S. Margherita e Rapallo 9°, Varazze 9°, Sanremo 8°, Albenga 9°.

Ovada, giovedì sera.

Anche stamane cielo completamente sereno e freddo su tutto l'Ovadese, le valli d'Orba e Stura, mentre una leggera coltre di brina ricopre le campagne. La colonnina del mercurio segnava alle 8 —4°.

Novi L., giovedì sera.

Cielo sereno e sole stamane nel Novese. Un forte vento di tramontana rende rigida la temperatura. Il termometro alle 8 segnava — 4 gradi. Durante la notte ha toccato la punta di — 7 nella campagna, che è imbiancata dalla brina. Banchi di nebbia rendono difficoltoso il traffico stradale.

Acqui, giovedì sera.

Cielo sereno, ma temperatura rigida. Il termometro ha segnato durante la notte — 4 in città e — 6 in campagna, stamane alle 8.30: — 1 in città e — 3 in campagna.

Alessandria, giovedì sera.

Leggera nebbia su tutto il territorio di Alessandria. La circolazione a tratti è resa giustoso difficoltosa dall'accu-

mulo della neve. Stamane il cielo è nuvoloso; alle ore 8 la temperatura era di 8° sotto zero.

Asti, giovedì sera.

Sull'Astigiano ieri sera per una decina di minuti è caduta la neve. Stamane il cielo è nuvoloso; alle ore 8 la temperatura era di 2° sotto lo zero in città e — 5° nella campagna.

Cuneo, giovedì sera.

Cielo completamente sereno, sole magnifico. La temperatura è stazionaria: + 1 alle ore 8 di stamane.

Mondovì, giovedì sera.

Un leggero vento continua a soffiare sul Monregalese. La temperatura si aggira su 6-8 gradi sopra zero. Cielo sereno.

Aosta, giovedì sera.

Cielo sereno su quasi tutta la Valle, ad eccezione della Valle di Cogne dove però tende a schiarirsi. Mattinata piuttosto fredda ovunque; il termometro segna 5° a St. Vincent, — 4° ad Aosta, — 8° a Cervinia, — 7° a Cogne, — 4° a Courmayeur, — 15° al Rifugio Torino. Strade percorribili senza catene, eccetto i tratti Pré St. Didier-Courmayeur, Pré St. Didier-La Thuile, Aosta-Cervinia e Valle di Gressoney.

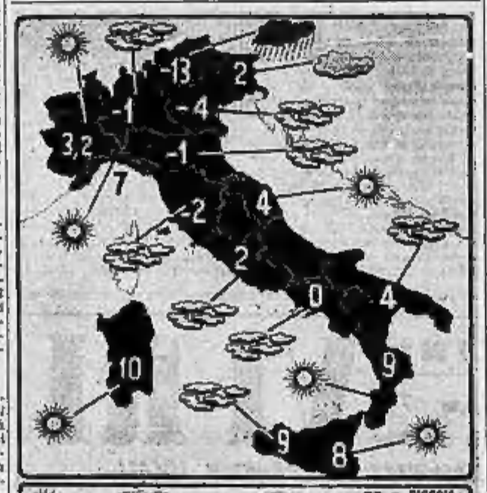
Cervinia è la località dove si registra più neve: 90 centimetri, seguita da Courmayeur con 50.

Vercelli, giovedì sera.

Vento fortissimo nel Vercellese da stanotte. Il freddo è notevole. Si sono registrati, sempre stamane, 8 gradi sotto lo zero in aperta campagna. In città la temperatura era, alla stessa ora, di 3 gradi sotto zero.

Verbania, giovedì sera.

Cielo totalmente sereno su tutta la zona del Verbano e del Cusio e ancora vento settentrionale dopo la violenta bufera di ieri e della notte. In montagna la nevicata sono cessate ovunque. Stamane minima di 0° a Verbania, — 2° a Cannobio, — 5° in Valle Cannobina, — 7° a Macugnaga in Valle Vigezzo, — 5° in Valle Antrona.



Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e le temperature minime registrate nelle ultime 24 ore. (Com'è noto, le temperature fornite dal Bollettino meteorologico possono presentare delle discordanze con le temperature minime registrate in determinato zone delle città).

All'alba in una camerata della Scuola militare

Un alpino si uccide col moschetto ad Aosta

Sconvolto dall'abbandono della fidanzata, cameriera in un albergo di Cervinia, il giovane soldato si è sparato un colpo alla tempia

Aosta, giovedì sera.

Un alpino, il ventunenne Giuseppe Menegotto da Châtillon, in servizio di leva alla caserma «Cantore» sede della Scuola militare alpina, si è ucciso stamane alle 4 con un colpo di moschetto che gli ha trapassato il cranio da sinistra a destra, andando quindi a conficcarsi nel soffitto della camerata dove il giovane ha compiuto l'insano gesto. Pare che il Menegotto, approfittando di un permesso, avesse ieri fatto visita alla fidanzata che lavora presso un albergo di Cervinia.

L'incontro fra i due non deve essere stato dei più lieti perché ieri sera il giovane soldato rientrò in caserma sconvolto. Ai compagni di camerata che gli chiedevano ragione del suo sconforto, rispose che fra lui e la ragazza tutto era finito e scoppiò a piangere dirottamente. Durante la notte parve essersi calmato, grazie anche all'amichevole intervento dei vicini di branda che si erano prodigati nel confortarlo. Ma purtroppo, improvvisamente, stamane alle 4 nella camerata rintronava uno sparo: i commilitoni si precipitavano verso la branda del Menegotto e trovavano il giovane inginocchiato, con il moschetto puntato alla tempia ed il calcio appoggiato a terra.

L'alpino era morto sul colpo. Vennero immediatamente avvertiti l'ufficiale di picchetto ed il sottufficiale di servizio i quali provvidero a far sgomberare la camerata onde evitare agli altri militari l'impressionante visione.

Sul posto si portavano i carabinieri che a loro volta avvertivano l'autorità giudiziaria la quale, espletate le formalità del caso, ha disposto che il corpo del giovane venisse consegnato alla famiglia che abita a Châtillon e che il cappellano militare della Scuola alpina parlerà cautelosamente informato del tragico evento.

La notizia, diffusasi nella tarda mattinata in Aosta, vi ha destato profonda impressione.

Ripristinata l'autostrada da Genova a Savona

Genova, giovedì sera.

Il tratto Arenzano - Varazze dell'autostrada Genova-Savona, interrotto per una frana da oltre un mese, è stato riaperto al traffico questa mattina.

Giudicato ad Alba per i quattro incendi di Castagnito

Il pompiere appiccava il fuoco e poi accorreva al salvataggio

Nostro servizio particolare

Alba, giovedì sera.

Un pompiere ausiliario comparirà domani in Tribunale di Alba imputato di quadruplice incendio doloso. Si tratta del contadino Serafino Ferraro, di 48 anni, da Castagnito d'Alba, il quale fra il settembre e l'ottobre scorso terrorizzò il piccolo paese dell'Oltretanaro canalese appiccando, in soli venti giorni, quattro incendi. Il 12 settembre incendiò un fabbricato del possidente Pietro Perinetti, di 56 anni, marito dell'ostetrica comunale e l'attiguo rustico della signora Olga Allarino, residente a Torino in via Boston, provocando la distruzione dei muri perimetrali di massaricio e scorte agricole. Sette giorni dopo appiccò il fuoco alla cascina del parroco, don Alessandro Falsito, devastando parte del tetto, paglia ed attrezzi. Due giorni dopo diede alle fiamme il fienile dell'agricoltore Annibale Piora, di 63 anni: andarono distrutti parte del tetto, le strutture murarie ed il fieno; danno: 2 milioni.

La sera del 3 ottobre, quando l'intero paese viveva ormai in un clima di terrore e si organizzava vigilanza notturna, le fiamme divamparono in una delle case più povere di Castagnito, quella dei coniugi Regina ed Enrico Merlo, genitori di cinque figli, tra dei quali in tenera età. Nel rogo scomparvero il tetto e buona parte del raccolto; perirono tutti i polli ed altri animali riportarono ustioni. Il triste caso della famiglia Merlo, costretta ad evacuare la casa semidiroccata e a fruire dell'ospitalità del sindaco di Castagnito, fu anche segnalato a «Specchio dei tempi», che recò un sussidio a quella povera gente.

L'ultimo incendio tradì però il Ferraro, identificato dai barellieri, carabinieri mentre si allontanava dal luogo dell'incendio. Sottoposto a stringenti interrogatori, agli fini per confessare e precisò di avere agito per vendetta; per rancore verso il parroco che dal pulpito aveva pronunciato dure parole all'indirizzo del misterioso incendiario e verso tutti gli altri, poi, a suo dire, di averlo spesso schernito per una sua menomazione fisica conseguente di ferite riportate in guerra.

Nessuno aveva mai sospettato del Ferraro che era sempre il primo ad accorrere per partecipare all'opera di spegnimento. Allorché fu costituito in paese un distaccamento «discontinuo» di vigili del fuoco egli era corso ad arruolarsi.

Il processo dovrà ora dire se l'imputato (difeso dall'avv. Dino Andreis) è un piromane, affetto cioè da un'alterazione psichica, oppure se è un criminale che ha agito per abbietti motivi.

n. m.

MOKA TERMINI
presenta
il caffè SOTTOVETRO

MOKA TERMINI
il caffè...
ve lo fa vedere!
Confezionato appena tostato ancora fumante... imprigionando per Voi l'aroma e la fragranza dei migliori caffè del mondo
Concessionaria per Torino e Provincia: CORSO VINZAGLIO 13 - TELEF. 520.411

La moda

Mantelli a quadri

In questa stagione, in cui sono di moda i colori brillanti, non deve stupire il fatto che anche i mantelli si siano adeguati a questa tendenza. La cosa più sorprendente in questi capi di vestiario è che essi sono confezionati con tessuti che ricordano le stoffe scozzesi, con la differenza che i quadri sono più grandi e le tinte più vivaci. Va ancora detto che mantelli del genere possono essere indossati in campagna, con una gonna e camicetta, e anche in città, uniti in questo caso a abiti o *tailleurs*.

Questi mantelli tuttavia hanno caratteristiche proprie che li distinguono da altri capi di questo tipo, ponendone in risalto la novità. Prima di tutto vi è il tessuto, ricco e lussuoso e frequentemente di mohair. In secondo luogo si deve tener conto della linea che, pur essendo ampia, ha un effetto più slanciato di quanto non sia avvenuto finora. Ciò è dovuto probabilmente al fatto che la pienezza è usualmente limitata al dietro, mentre il davanti segue in maniera più o meno accentuata la linea del corpo. Molti di questi mantelli hanno un effetto di sontuosità ottenuto da alti colletti, ricchi strisce di tessuto attorno al collo, scialli rimovibili, e stole. In questi capi le maniche sono più strette che non in passato, sono a giro e terminano al polso anziché al gomito.

Il mantello che vi presentiamo oggi, a quadri arancione, verde e antracite, è stato realizzato da Jacques Tiffeau. Come vuole la moda, è aiquanto aderente sui davanti, mentre sul dietro è tenuto molto morbido e ampio. E' chiuso da tre bottoni e ha le tasche tagliate un po' in avanti così da risultare più comode. Completa il mantello una sciarpa del medesimo tessuto che volendo può essere tolta, rivelando la scollatura a giro perfettamente in carattere con la linea generale del mantello.

La salute

Dorme quando viaggia...

Scrive il signor U. R.: «Viaggiando in tram, quando vado al lavoro o quando ne esco, gli occhi, dopo un po', mi si chiudono e sono preso da un'invincibile sonnolenza. Questo mi accade anche se la notte dormo molte ore. Da che cosa dipende? ». Il fenomeno può essere osservato abbastanza frequentemente in treno e su altri mezzi pubblici di trasporto. La monotonia e i movimenti ritmici favoriscono il sonno, se non si è distratti dalla conversazione o dalla lettura.

Gli occhi e la tv

Il signor D. S. così ci espone il suo caso: «Posso leggere libri e giornali per ore, ma se guardo la televisione per pochi minuti gli occhi mi dolgono e lacrimano. L'ottico mi ha detto che gli occhiali che porto attualmente non hanno bisogno d'essere cambiati ». I suoi occhiali possono andar bene per leggere e non per osservare la televisione. E' possibile anche che le immagini sullo schermo non siano a fuoco e questo può stancare l'occhio. Non è da escludere infine che ci sia qualcosa nella vista che richieda l'attenzione dell'oculista.

Per la futura mamma

Il dottor Albert Bauer, un ostetrico viennese, ha constatato che le ragazze-madri soffrono meno di lombari alla schiena ed hanno un parto più facile che non le donne sposate. Egli attribuisce questo fenomeno al portamento della donna durante la gravidanza. Le donne maritate che aspettano un bambino fanno della loro condizione una questione d'orgoglio che si rivela anche nel portamento. Ora, quanto più l'addome è prominente, tanto più la spina dorsale si flette. Ne consegue una tensione che può, diventare cronica. La ragazza-madre tende invece a nascondere il proprio stato, appiattendo i muscoli dell'addome e mantenendo così le vertebre meglio allineate. Inoltre ai muscoli addominali è risparmiata un'eccessiva tensione, mentre la posizione della creatura resta più parallela alla spina dorsale. Per questa ragione, il dottor Bauer consiglia a tutte le future mamme d'adottare il portamento delle ragazze-madri. Egli sconsiglia, anche, recisamente, i tacchi alti i quali accentuano la prominenza dell'addome e la lordosi della colonna vertebrale.

La bellezza

La linea delle sopracciglia

Data l'importanza che oggi si attribuisce all'ombretto per gli occhi e al «liner» per le palpebre, è possibile voi abbiate dimenticato che sono le sopracciglia a formare la cornice naturale ai vostri occhi. Ecco come rimediare a ciò. Applicate il vostro normale trucco, con l'eccezione della matita per le sopracciglia. Con un piccolo spazzolino, portate i peli verso l'alto e quindi spazzolateli nuovamente ridando loro la normale posizione. Guardandovi allo specchio siete soddisfatte? Qualora siate in dubbio, provate qualcosa di nuovo. Come non acquistereste un cappello senza prima averne provati diversi, così non dovete scegliere la forma delle sopracciglia più adatta al vostro viso senza prima sperimentarne alcune.

Per potervi dedicare meglio alla ricerca del «new look», nascondete innanzi tutto le vostre sopracciglia sotto un denso strato di fondo tinta. Quindi con una matita molto morbida tracciate su di esse le sopracciglia in una forma diversa dal solito. Evitate le linee eccessivamente alte e sottili, in quanto tendono gli occhi piccoli, e quelle molto segnate, che fanno assumere ad essi un aspetto arcigno. Non vi va nemmeno questa forma? Non avrete che da «cancellare» tutto con un po' di crema detergente. Ripassate quindi il fondo tinta e sperimentate un'altra forma, alzando per esempio leggermente la linea delle sopracciglia così da avere un aspetto più giovanile. Se neppure questa volta sarete contenta, non avrete che da ripetere la prova tentando un'altra forma ancora.

Una volta decisa la linea che ritenete migliore per il vostro viso, agite senza tema. Prendete la pinzetta e cominciate a togliere tutti i peli superflui sopra la radice del naso e quindi tutti quelli che si estendono oltre il disegno tracciato con la matita. Passate sulla pelle depilata qualche goccia di alcool o di astringente e infine disegnate con la matita le sopracciglia che avete scelto per voi. Ancora un consiglio: assicuratevi che la tinta della matita sia in accordo con il vostro colorito. Per ottenere un effetto più naturale, usate due gradazioni di tinta, una più leggera del colore delle sopracciglia e un'altra alquanto più scura.

(Copyright della «Chicago Tribune» e di «Stampa Sera»)

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 100 p.p.

(Continua da pag. 15)

COM. PAI vende signorilissimo appartamento Crocetta 6 camere cucina tripli servizi, terrazza. Telefonare 538-321.
COM. PAI vende incantevoli panoramici lotti collinari San Vito vista Torino, costruzione ville. Telefonare 538-321.
COM. PAI vende razionali alloggetti 1-2 camere servizi zona S. Rita. Telefonare 538-321, 361-809, 393-721.
COM. PAI vende redditizio stabile 51 vani giungere lungo fabbricato zona ville. Telefonare 538-321. 870
COMPRO alloggio 2-5 camere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 263 — Torino».
CORSO 32 ultimi alloggi di 1-2-3 camere servizi vendesi prezzi pubblicazione facilitazioni pagamento. Rivolgersi custode. 907
COSTRUENDO villetta al mare (Albenga) 1-5 camere, servizi, magazzino, giardino 7.000.000 e 12.500.000. Riunione, Sant'Anselmo 22, Torino. 878
CUMIANA casetta composta quattro camere garage giardino 5.200.000. Facilitazioni Telefonare [illegible]
GRATUITAMENTE cedesi a piccola o media industria, terreno mq 8000 sulla statale Torino-Ciriaco-Savona, periferia [illegible], tutti servizi, da Torino km. 20. Scrivere: «Pubblicità Stampa 396 — Torino». 968
GRUGLIASCO, Collegno. Francia serviziari zona moderna pagamento immediato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 376 — Torino». 558
I.F.I.T. S. Quintino 4 bis, concede rapidissimo finanziamenti e mutui ipotecari su case, alloggi, terreni.
IMPRESA vende alloggi signorili 2-3-6 camere, ingresso, servizi e ascensore, via Levanna quasi angolo corso Tassoni. Rivolgersi custode o telefonare 830-310. 890
LIBERO vendo camera cucina bagno Parella casa antiguerra. Tel. 276-174.
LOCALE industriale 3000 mq. ampiabile vendesi borgata Casna. Telefonare 503-534. A1068[illegible]
LOCALE mq. 5000 zona commerciale vendesi magazzino industria alimentare antimuffa. Telefonare 43-435.
LOCALI centralissimi, adatti magazzini, uffici, industria alimentare, rendimenti, superfici varie da 400 a 9000 metri. Telefonare 630-685 (pasti). 785
LOCALI piazza Regina Margherita, 500 e 1000 metri vendonsi. Tel. 630-841 (pasti). 785
LUCENTO vendo camera bagno servizi, ampio terrazzo. 4.500.000. Tel. 634-564.
NEGOZI nuovi ed affittasi buon reddito centro vendo. Telefonare 731-390.
NEGOZIO alto sede sociale di rappresentanza corso Giulio Cesare mq. 85 circa vendo. Telefonare 521-782.
NEGOZIO magazzino adatto ingrosso parcheggi Porta Palazzo acquistasi contanti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5170 — Torino». A1120[illegible]
NEGOZIO in corso alto qualunque genere merceologicamente elettrizzato, provinciale, mq. 150 circa, privata vendo. Telefonare 547-134
OCCASIONE luminoso seminterrato 310 mq. reddito 100.000 mensili, 14.000.000 vendo. Telefonare 43-893. 927
OCCASIONE terreno industriale, stupendo Torino vendo. Telefonare 590-936 A109553
PENSIONATO acquista direttamente ex-proprietà o terreno agricolo posizione ambita. Prezzo e località. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3427 — Torino». 968
PINO Torinese vendesi alloggi nuova costruzione lire 120.000 trimestrali interessamenti telefonare 852-868.
PRENTANIA alloggi signorili costruendo complesso Piazzetta disposti per Torino 1.500.000 camera. Tel. 593-480.
PRIVATO vende terreno mq. 6000 Lotti 2000 al mq. Telefonare 698-006.
PRIVATO vende 2 camere tinello cucinino servizi 8° senza ascensore 4.850.000 Telefonare 795-201. A108856
PROGETTO appartato 300 camere zona centrale fiancheggiata giardini terrazzo cantine camere Telefonare 511.923.
REGIONE Fabbrichetta Grugliasco vendesi terreno industriale mq. 4500 fronte strada, acqua, fognatura, via Garibaldi 18, telefono 333-307. 334
RISERVA caccia piemonte cedesi quota 50-60 mq. Telefonare 736-959.
RIVA Pinerolo fronte su strada vendonsi 15.000 mq. terreno uso industriale o edilizio, ancha frazionatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2163 — Torino». A1091290
SANREMO semilusso appartamenti ville due piscine camere servizi, tutti privati. Rivolgersi custode. [illegible]1791
SAUZE d'Oulx cedesi/affitta alcuni stabili ristrutturati Fiat residenziali appartamenti 1-2-3 camere servizi finiture signorili. Per informazioni [illegible] 499-009.
STABILIZZERETE vostri risparmi prezzi potenziale piccolo complesso edilizio residenziale «4 con... » costruendi alloggi sei mesi Loano pagamento stato avanzamento lavori. Telefonare 875-879. 879
TENUTE piccole grandi e terreni dintorni Torino Carmagnola Verrua Savoia, Telefonare 527-876. 674
TERRENI acquistiamo perfettamente pianeggianti mezzi, grandi, lotti, grandi superfici purchè ottimi affari. Finital, Corso 76, Milano. 30351
TERRENI periferici importanti città acquistiamo buone superfici purchè ottimi affari. Finital, Corso 76, Milano.
TERRENO adatto ville magnifica posizione sopra Torino, tutti servizi vendo. Telefonare 769-013. 588
TERRENO CORSO BRAMANTE CAMERE 120 BASSI FABBRICATI PRIVATO VENDE. TELEFONARE 208-371.
TERRENO industriale Collegno e ad metri corso Francia, mq. 720 vendesi. Telefonare 585-723. 907
TERRENO industriale residenziale, Mappano Leini, privato vende, permuta. Telefonare 500-377. 576
TERRENO mq. 100.000 vendesi anche frazionatamente, zona sviluppata. Telefonare 43-425
TERRENO proprio appartato orizzonte semicentrale, privato vende, urgente Telefonare 500-377. 576
TERRENO vendesi alluvionale 27 fronte str. 300 unico appezzamento zona Carmagnola Telefonare 276-253 ore pasti
TRE camere servizi libere vendesi. Telefonare 550-091. A106076
VENDESI alloggio 3 camere più servizi zona Francia cause trasferimento. Telefonare 768-931. 725
VENDESI grandioso magazzino seminterrato mq 800, illuminato giorno, ingresso particolare autocarri, eventualmente ufficio soprastante due camere servizi ingresso strada indipendente corso Raffaello 8. Telefonare 690-147.
VENDO ultimi alloggi camera tinello cucinino servizi, rifiniti, vuotato garage, mansarda, via Cuneo 164; altri doppi via Cuneo 114. Telefonare ore pasti 790-[illegible] A104851
VENDONSI in Carmagnola ultimi alloggi 2-3 camere servizi nuova costruzione 45.000 il mq. reddito 8%. Telefonare 595-489.
VENDONSI negozio e alloggetto adiacente parcheggi Borgaro; libera 1° gennaio. Telefonare [illegible] ore ufficio.
VILLA strada Pino modernissima, 10 vani ultime servizi garage 38.000.000. Telefonare [illegible] 722
ZONA FRANCIA SIGNORILE TRE CAMERE, SALONE, CUCINA, DOPPI SERVIZI, ALTRI TRE CAMERE CUCINA SERVIZI VENDO. VISITE CORSO FRANCIA 362. 417

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 100 p.p.

A coniugi pensionati referenziatissimi abbisogna alloggio resilemente. Telefonare 760-850, 568-539. 10
A Torino cerco alloggio ammobiliato indipendente libero cubito 35 000-50.000 mensili. Telefonare 568-892. 1520
CAMERA cucina qualsiasi zona possibilmente servizi. Cauzione, referenze. Telefonare 44 461.

NEI NEGOZI

VITTADELLO

UN VASTO E COMPLETO ASSORTIMENTO
INVERNALE

PALTÒ UOMO DONNA BAMBINO

DI PURA LANA
A PREZZI IMBATTIBILI

ABITI - GIACCHE - CALZONI - IMPERMEABILI

DI QUALITÀ E TAGLIO IMPECCABILE

Quanto vi occorre lo troverete sempre nei centri di vendita in tutta Italia

VITTADELLO

OSSERVATE LE NOSTRE VETRINE E VI CONVINCERETE

DEPOSITO LOCALE 150-250 MQ. ANCHE FUORI CINTA DAZIARIA PER LABORATORIO COSMETICI PROFUMERIA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3477 — TORINO». A108885
DUE camere salone privata senza [illegible] Scrivere: «Pubblicità Stampa 5305 — Torino».
FAMIGLIA tre adulti referenziatissimi affittasi/vende casetta due tre camere servizi possibilità parcheggio macchina passeggio Grugliasco Collegno, Corbiglia Stazione Telefonare ore 19-20 31-395
IMPORTANTE cerca locale 500-700 mq. più cortile adiacente. 300-400 mq. più eventuale alloggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 390 — Torino».
MAGNE Agile piemontese, cercasi alloggio 2 camere, servizi, possibilmente zona centrale o adiacenze. Tel. 593-138.
SPOSI referenziati cercano alloggetto anche casa vecchia. Telefonare 575-241

AFFITTASI zona corso Lecce tre camere bagno cucinino e servizi. Telefonare 774-016. A111[illegible]
AFFITTASI 1000 mq. di magazzini con montacarichi grande portata con 200 mq. di uffici Telefonare 539-064
ALLOGGIO ammobiliato 3 camere servizi, terzo piano, telefono, 80.000 mese. Telefonare 885-062 804
AMMINISTRATORE max. esperto assicurazioni organizzazione incassi affitti e relazioni inquilini, diligente anticipata affitti Mancina società e cauzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 369 — Torino». 873
ASSOCIAZIONI sportive, culturali, artistiche, troveranno adeguatissima centrale, indipendente, proprietà sede presso Corso Principe Oddoni 11. Telef. 547-355.
AUTOTRASLOCHI abbiamo attrezzature sollevamenti imballi, deposito mobili, garantite. Telefonare 272-558, Conti.
LOCALE luminoso magazzino zona Crocetta mq. 350 affittasi Tel. 694-531.

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 150 p. p.

A. HOTEL Pineta riposo, Strada Valsalice 153, soggiorno ideale in ogni stagione, per convalescenza, riposo, ogni confort. Telefonare [illegible] 117
ANNA Luogo «Sanremo» nel cuore meraviglioso della Riviera Fiori si affittano nei suoi quartieri residenziali alberghi. 29280
BORDIGHERA, pensioni Mio Sogno e Villa Speranza, centrali, panoramiche, confortis moderni, ascensore, parco, cucina sceltissima. Telefonare 261-748. A112540

OFFERTE IMPIEGO L. 125 per parola

A SIGNORE-NE OFFRESI INTERESSANTE SISTEMAZIONE ORGANIZZAZIONE PRODUTTIVA GRANDE COMPAGNIA IMPORTANZA NAZIONALE. ASSUNZIONE STABILE DOPO BREVE PERIODO PROVA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 418 — TORINO».
CERCASI stenodattilografa pratica ufficio. Indicare pregi occupati, stipendio richiesto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9446 — Torino». A112371
IMPIEGATA cercasi stenodattilo massima serietà industria in Grugliasco. Scrivere: «Pubblicità Stampa 420 — Torino». 3080
INFERMIERE pratico lavori ufficio cercasi Telefonare [illegible] A112354
IMPORTANTE INDUSTRIA ASSUME PERFORATRICI IBM ET RAGIONIERE ANCHE PRIMO IMPIEGO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2243 — TORINO». A112510
IMPORTANTE STABILIMENTO MECCANICO CERCA DISEGNATORI II E III CATEGORIA. SPECIFICARE POSTI OCCUPATI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 183 — TORINO». 785
STABILIMENTO zona Barriera cerca dattilografa primo impiego, buona calligrafia, orario ridotto giorni settimanali, mensa interna, servizio speciale trasporto. Manoscritto a: «Pubblicità Stampa 5305 — Torino». A112560
STENODATTILOGRAFA, laureata, assumesi stabilmente. Presentarsi Magliolio Katty, Lagrange 39, ore 17,30-19,30.

RICHIESTE LAVORO L. 40 per parola

BARISTA 32enne offresi. Telef. 926-449, **CAMIONISTA** referenziato, patente D, grallco Torino e dintorni, desiderasi migliorare posizione offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5267 — Torino».

OFFERTE LAVORO L. 125 per parola

AIUTO meccanotecnico specializzato tornitore cercasi da gennaio, moralità assoluta, referenze. Trattamento inoltre. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5370 — Torino». A112[illegible]
ALBERGO cerca cameriera intelligente per aiuto Prenotazioni via Monferrato 2.
APPRENDISTI meccanici 15-17 anni cercansi/paga massima. Via Orvieto 8, Bolzaneto. A110098
AUTISTA grallco montaggio mobili svedesi cercasi paga massima. Presentarsi: Rosa Lavagna, via Monginevro 228, Torino. 21906
AUTORIMESSA cerca personale per ampia guardiano notturno. Scrivere: «Pubblicità Stampa — 2200 — Torino».
CARROZZERIA riparazione cerca abilissimo dattilografa, massima paga, Via Rua Maestro 38, Regina Margherita, Torino. A110086
CERCASI siciliano lavorante meccanico pratiche revisioni. Telefonare 535-085.
CERCASI abile tornitore 1-II categoria anche pensionato. Telefonare 721-038, ore lavoro. A109835
CERCASI sarto massa età, sana, pratica classica sartoriale casa 3 persone adulte. Abito ore ufficio. Proprio camera e bagno. Buona retribuzione e trattamento. Telefonare 499-532, 654-280.
CERCASI apprendista meccanico primo impiego, 18 anni, Telefonare 883-017.
CERCASI cameriere autogrill specializzato. Esigesi referenze. Telef. 200-759, 322-842 ore ufficio. A111347
CONIUGI commercianti con figlio 12enne cercano tuttofare fisso, ottimo stipendio, permesso inutile negli. Telefonare 759-813. 997
FABBRI saldatori massimamo subito. Telefonare 31-548 ore ufficio. A112365
FALEGNAMI pratici mobili svedesi cercasi. Paga massima. Presentarsi: Rosa Lavagna, via Monginevro 228, Torino.
FOTOLITO cerca fotografo pratico riforma Trimark oppure Multipunk. Scrivere: FAR, via Tommaso Grossa 10/3, Genova. 30850
IMBALLATORE assiste cercasi ditta specializzata Torino. Telefonare ore ufficio 180-367. A110098
INDUSTRIA lavorazione lamiere cerca meccanici aggiustatori generici saldatori ed apprendisti. Telefonare 260-972.
PELLICCERIA centrale di primaria importanza cerca urgentemente Premaiore modellista per direzione laboratorio maschile e donne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 222 — Torino». A90
PORATORE porte, vetrate, cristallo lavoro garantito, cercasi preferibilmente con mezzo. Telefonare 852-576 ore ufficio.
SIGNORE, signorine residenti Torino provinciale, desiderose specializzarsi maglieria semplice su macchine ultimi modelli, ottimo lavoro dopo addestramento garantito. Cercasi, San Quintino 4, centro.
STABILIMENTI metalmeccanici assumono tornitori, attrezzatori, pialiatori, aggiustatori, montatori, frezzatori, apprendisti volontari, pers. maschile. Presentarsi Omor, Strada Cascinotto 10. 886
STABILIMENTO siderurgia metallo duro cerca frezatori, affilatori, tornitori ed apprendisti Telefonare 241-067.
VERNICIATORI per mobili svedesi specchi cercasi paga massima. Presentarsi Rosa Lavagna, via Monginevro 228, Torino. 21906

FIANCHETTI, RAPPR. L. 120 per parola

CERCO rappresentanza macchine materiali edili con deposito in Mercatlleri, Torino. Telefonare 732-871. A109833

INSEGNAMENTI L. 150 per parola

LAURA manda consegnando cocker rosso cucciolo 9 mesi smarrito zona Piccardo-Mercatlleri. Telef. 881-030, 851-778.

INFORMAZIONI L. 150 per parola

A.A.A. INFORMA su tutto e su tutti, riservatezza accertamenti, accertamenti precontrattuali, indagini, [illegible] garanzia. [illegible] segretezza e serietà. Via Vittorio Amedeo 21, telefono 44-176.
A. MUCCITALIA di [illegible] Roma, investigazioni, indagini pressatrimoniali e per separazioni [illegible] informazioni ovunque. Via V 20, tel. 682-110, 683-878.
ACCERTAMENTI accurati, indagini informazioni ovunque. Mandini, Cavour 2, telefono 525-181. 898

(Continua a pag. 17)

I NEGOZI DELLA CORTESIA

ABBIGLIAMENTO
ANNA FANTACCINI (già Tosco): Via Pò, 32
ASCOT: Via S. Francesco d'Assisi 19, tel. 43-808
DURANDO: Via Roma 77
JACCOD & Fio: Via Cavalletta 15, tel. [illegible]
MARUS: Via Roma 343
Piazza Statuto 24
Via Monginevro 15
Via Nizza 193
MASTER vesta tutti:
Via Nizza 60
Piazza Statuto 10 a
Via Garibaldi 17
Via Madama Cristina 18
Corso Orbassano 65
TRUZZI: Via Garibaldi 2 - Via Garibaldi 8

AEROMODELLISMO
AEROFICCOLA: Corso [illegible] 24

ARTICOLI REGALO
PROCHET: Via Pietro Micca 8

ARTICOLI SPORT
MELANI Sport: Via Cavour 6 ang. v. Lagrange
SNOWSPORT: Piazza Carlo Felice 45 angolo Piazza Paleocapa

BIANCHERIE
Succ. F.lli NICOLA: Via Roma 89

CALZATURE
BIBI Calzature: Via XX Settembre 66 angolo via Barbaroux

DISCHI
ARTURI S. A. a.p.a.: Via Nizza 5
Piazza Castello

ELETTRODOMESTICI
Fratelli LOTTI: Via Manzoni 43

GIOCATTOLI
AEROFICCOLA: Via XX Settembre 1
LALLA E MILLY: Corso Peschiera 216

MAGLIERIE - CALZE
ROMANO: Via S. Teresa 2 (Gall. S. Federico)
SETTE NORA: Via Corte d'Appello 18 (fronte Tribunale)

MOBILI
S. DOMENICO: v. Milano ang. v. S. Domenico 4

OTTICA - FOTO - CINE
A. BENIGNI: Polyoptic Master: Via Roma 288
Ist. Ottico FULCHERI - Mastro d'ottica: Via Lagrange 4
MONTANARO: Via Chivasso 37, tel. 766-800

PELLETTERIE
FIORI LUIGI: Via Po 2

PIANOFORTI
CHIAPPO: Piazza V. Veneto 18, telefono 31-842

PIZZI RICAMI
FONTE DEI PIZZI: Via delle Orfane 2

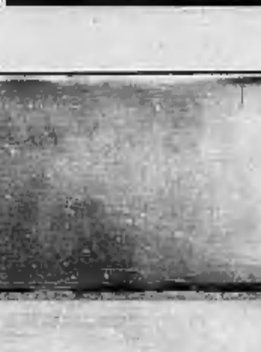
PROFUMERIE
LA TORINESE PROFUMI: V. Doria 8, t. 510-986
SERVETTI e C.: Via Rodi 1.

RADIO - TV
IDEALVISION: Via XX Settembre 75, t. 555-037

TUTTO PER L'INFANZIA
ANNI VERDI: Via Lagrange 15, tel. 520-807
MODABIMBI: Via Rodi 3, tel. 40-724

PORCELLANE
CRISTALLERIE
(NEGOZIO SPECIALIZZATO)
SERVIZI TAVOLA - TE' - CAFFE' - BICCHIERI - LIMOGES
CAPODIMONTE - CERAMICHE INGLESI
LAMPADE TAVOLO CARRELLI TE' - OGGETTI PELTRO
REGALI ORIGINALI ESCLUSIVI
al PIANO SUPERIORE GRANDISSIME SALE CAMPIONARIE
MAGAZZINI **PAGLIANO** Unica Sede - Via Mazzini 23
(fra v. Ass. Albertina e p. S. Maurizio)

Organizzazione ODENT
brevetto n. 12818
per apparecchi di protesi dentarie senza palato. Funzionalità e stabilità garantite. Visite, consulti medico specialista previo appuntamento.
Informazioni: ODENT
Via Saluzzo 99 bis - Telefono 683-675 - TORINO



MAGAZZINI VI-RI
Corso Monte Grappa 67
Telefono 779.069
VENDITA OCCASIONALE PER RINNOVO LOCALI
GRANDE ASSORTIMENTO CAMERE LETTO TIPO PROVENZALI - SALE PRANZO - SOFÀ E SALOTTI
TV TUTTI GLI ELETTRODOMESTICI DELLE MIGLIORI MARCHE
RATEAZIONI

BORDESE PIAZZA ADRIANO 11 TEL. 759.524 - 779.647
Prove - Prenotazioni Consegne rapide
Rateazioni fino a 36 mesi senza cambiali
CONCESSIONARIO **OPEL**

LOCALI PER UFFICI L. 150 per parola

MEDITERAN - RIVIERA, Ventimiglia. Nuova formula residenziale per vacanze: non è albergo, è casa vostra al mare; soggiorni settimanali Torino 176 km., Nervione 16, Costa Azzurra 8.
MEDITERAN - RIVIERA, Ventimiglia. 36 appartamenti 1-3 vani, attrezzature razionali, radio, telefono, bagno, cucinino, ingresso, terrazzo. Prezzo unico [illegible] persona. Sconti dopo mese. 1037
MEDITERAN - RIVIERA, Ventimiglia. Soggiorno residenza invernale. Solarium ultimo piano, bagni soles sul roof sala lettura, televisione bar, ristorante posizione Mentecarlo Telefonare 21-033, 31-068 827
SANREMO affittasi ufficio alloggetto mobiliato completamente centralissimo. Telefonare 575-849, Torino A108700

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 150 per parola.

A. ISTITUTO Aurora, via Manzoni 10, telefono 634-746, inizio corsi paghe e contributi, dattilografia, stenografia, computisteria. 780
A. ISTITUTO Ursulo, Corsoni 32, corsi diurni, serali dattilografia, stenografia, computisteria, lingue, paghe, contabilità generale meccanizzata. 430
ACCONCIATORI direttrice insegnamento corsi accelerati mesa in piega, taglio, permanente, tinture, manicure, impiego assicurato, scuola Dante Alighi, via Pio V 5, telefono 587-006. 873
ALL'ISTITUTO «Cima» 7 mesi corsi diurni, serali stenografia, dattilografia, computisteria, paghe-contributi, contabilità generale e meccanizzata, lingue. Lezioni individuali preparazione esami. Via Roma 254, [illegible] 550-351.

DOMANDE LAVORO L. 40 per parola

INDEGNERE industriale decennale esperienza tecnica commerciale Italia estero, inglese francese parlati, ottimi referenze, massimerebbe adeguata proposta massimi responsabilità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2185 — Torino». A110808
RAGIONIERE 24enne conoscente, bella presenza, patente auto, disposto viaggiare, massime referenze, offresi posto direzione. Telefonare 551-748. A112540

OFFERTE IMPIEGO L. 125 per parola

AIUTO manovratore apprendista volontario cercasi da gennaio, moralità assoluta, referenze. Trattamento inoltre. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5370 — Torino». A112[illegible]
ALBERGO cerca cameriera intelligente per aiuto Prenotazioni via Monferrato 2.
APPRENDISTI meccanici 15-17 anni cercansi/paga massima. Via Orvieto 8, Bolzaneto. A110098
AUTISTA grallco montaggio mobili svedesi cercasi paga massima. Presentarsi: Rosa Lavagna, via Monginevro 228, Torino. 21906
AUTORIMESSA cerca personale per ampia guardiano notturno. Scrivere: «Pubblicità Stampa — 2200 — Torino».
CARROZZERIA riparazione cerca abilissimo dattilografa, massima paga, Via Rua Maestro 38, Regina Margherita, Torino. A110086
CERCASI siciliano lavorante meccanico pratiche revisioni. Telefonare 535-085.
CERCASI abile tornitore 1-II categoria anche pensionato. Telefonare 721-038, ore lavoro. A109835
CERCASI sarto massa età, sana, pratica classica sartoriale casa 3 persone adulte. Abito ore ufficio. Proprio camera e bagno. Buona retribuzione e trattamento. Telefonare 499-532, 654-280.
CERCASI apprendista meccanico primo impiego, 18 anni, Telefonare 883-017.
CERCASI cameriere autogrill specializzato. Esigesi referenze. Telef. 200-759, 322-842 ore ufficio. A111347
CONIUGI commercianti con figlio 12enne cercano tuttofare fisso, ottimo stipendio, permesso inutile negli. Telefonare 759-813. 997
FABBRI saldatori massimamo subito. Telefonare 31-548 ore ufficio. A112365
FALEGNAMI pratici mobili svedesi cercasi. Paga massima. Presentarsi: Rosa Lavagna, via Monginevro 228, Torino.
FOTOLITO cerca fotografo pratico riforma Trimark oppure Multipunk. Scrivere: FAR, via Tommaso Grossa 10/3, Genova. 30850
IMBALLATORE assiste cercasi ditta specializzata Torino. Telefonare ore ufficio 180-367. A110098
INDUSTRIA lavorazione lamiere cerca meccanici aggiustatori generici saldatori ed apprendisti. Telefonare 260-972.
PELLICCERIA centrale di primaria importanza cerca urgentemente Premaiore modellista per direzione laboratorio maschile e donne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 222 — Torino». A90
PORATORE porte, vetrate, cristallo lavoro garantito, cercasi preferibilmente con mezzo. Telefonare 852-576 ore ufficio.
SIGNORE, signorine residenti Torino provinciale, desiderose specializzarsi maglieria semplice su macchine ultimi modelli, ottimo lavoro dopo addestramento garantito. Cercasi, San Quintino 4, centro.
STABILIMENTI metalmeccanici assumono tornitori, attrezzatori, pialiatori, aggiustatori, montatori, frezzatori, apprendisti volontari, pers. maschile. Presentarsi Omor, Strada Cascinotto 10. 886
STABILIMENTO siderurgia metallo duro cerca frezatori, affilatori, tornitori ed apprendisti Telefonare 241-067.
VERNICIATORI per mobili svedesi specchi cercasi paga massima. Presentarsi Rosa Lavagna, via Monginevro 228, Torino. 21906

FIANCHETTI, RAPPR. L. 120 per parola

CERCO rappresentanza macchine materiali edili con deposito in Mercatlleri, Torino. Telefonare 732-871. A109833

INSEGNAMENTI L. 150 per parola

LAURA manda consegnando cocker rosso cucciolo 9 mesi smarrito zona Piccardo-Mercatlleri. Telef. 881-030, 851-778.

INFORMAZIONI L. 150 per parola

A.A.A. INFORMA su tutto e su tutti, riservatezza accertamenti, accertamenti precontrattuali, indagini, [illegible] garanzia. [illegible] segretezza e serietà. Via Vittorio Amedeo 21, telefono 44-176.
A. MUCCITALIA di [illegible] Roma, investigazioni, indagini pressatrimoniali e per separazioni [illegible] informazioni ovunque. Via V 20, tel. 682-110, 683-878.
ACCERTAMENTI accurati, indagini informazioni ovunque. Mandini, Cavour 2, telefono 525-181. 898

(Continua a pag. 17)

DALL'ESTHETICIENNE MARIELUISE - VIA SACCHI 16 - tel. 53.731
TROVERETE IL TRATTAMENTO CHE FERMA IL TEMPO
A BASE DI CELLULE VIVENTI
ESAMI DELLA PELLE GRATUITI

ANNUNCI ECONOMICI

INFORMAZIONI
L. 150 per parola

(Continua da pag. 16)

ADELATE premiata Istituto Internazionale informazioni private precontrattuali, accertamenti. Preventivi, tel. 878-109, Accademia Alberina 1. 486

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Agenzia Doria 9, telefono 41-300, 521-540, 524-274; indagini precontrattuali, private, commerciali, controlli. 198

INFORMITALIA, istituto nazionale informazioni, controlli, indagini [illegible]. Dallo vasiscuolo, Santa Teresa 10, telefono 511-024. 20687

ITALPOL informazioni accertamenti ricerche ovunque. Madama Cristina 131, telefono 687-574. 744

AUTOMOBILI
L. 150 per parola

A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI Finanziamenti immediati più convenienti, massime valutazioni, anche su autovetture qualunque targati. 124

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate a condizioni vantaggiosissime. Ikma, via Nizzanti 28, telefono 40-579. 1196

A. ACQUISTIAMO autovetture. Cambi, valutazioni. Corso Moncalieri 23, telefono 652-970. A104966

A. AUTOVETTURE finanziamo rapidamente Nastia, via Don Minzoni 14, telefono 63-582. 1077

A POSSESSORI AUTO, AUTOCARRI, CONCEDIAMO FINANZIAMENTI IN GIORNATA VALUTANDO 100%. FINCOTEX, PIAZZA STATUTO 28, TELEFONI 687-960, 683-902; VIA SALUZZO 20 I, TELEFONO 687-669. 459

A rate 100 '61-'58-'63, 600 1963, Belvedere '54, cambi. Telefonare 48-007. **A 40** combinata si spider 850 d'occasione vende ottimo stato Commissionaria, via Accademia Albertina 3, telefono 882-710. 827

ABBIAMO Alfa 2000 spider, Giulietta S.S., Spider, Sprint, TI, Appia, Flavia, Flaminia coupé. 1200 spider, 1900 cuoio, Dauphine, Simca 1000, Jaguar, Mercedes 220 S.E., Bianchina panoramica, 600. Autosalone Porta Nuova, Volta S. telefono 46-831. 686

ABBIAMO Alfa 2000 spider, Giulia TI, Giulietta SS. spider, sprint, TI, Flaminia coupé, Flavia, BMW coupé, Simca 1000, Mercedes 220 S.E., Jaguar, Aglia, Daughine, 1800, 600, 500. Autosalone Porta Nuova, Volta 8, tel. 46-641. **ABBIAMO** 1300, Appia II e III, Giulietta T.I. e normali, 1100 '58, pulmino, 600 furgone, 750 Abarth Zagato, 500 sport Bianchina, 600, 500 giardiniera, permute, rateazioni. Corso Palermo 83, telefono 293-992. 1078

ACCORDIAMO rapidamente anticipi realizzi su autovetture. Abi, piazza Bodoni n. 1 G. Telefono 831-781. 29566

ACQUISTIAMO automobili. Vendiamo Aurelia combinata, spider, Giulietta sprint. spider, Appia II, 500 panoramiche, 1500. Cambi, rateazioni. Lagrange 33. 1045

ALFA ROMEO 1600 GIULIA T.I. PROVA DOMENICHE SOLLECITE, BOAT, VIA SAN FRANCESCO DA PAOLA 40, 541-190. 698

AMMORTIZZATORI, freni, organi sterzo, verifiche gratuite, riparazioni rapidissime, sviluppo abbandoni particolarissimi. Ream, corso Svizzera 95 angolo via Balme 219

APPIA, Flavia, Flaminia, consegna solecita. [illegible], rateizza [illegible] Lancia Fraschi, c. Unione Sovietica 13, telefono 533-382. 978

APPIA III serie anno 1960 bellissima, perfetto ordine. Commissionaria Fraschi, corso Unione Sovietica 12. Telefono 533-183. 1049

APPIA III serie 1960 e Flavia 1962 perfette, vende Commissionaria Fraschi, corso Unione Sovietica 12, tel. 533-182.

APPIA 250.000, Dauphine 420.000, 103, 600 D, Giardinetta, Bianchina furgoncino. Po 42. 788

APPIE, 1500, 1200, 1100 familiare, 600 Crociera, rateazioni. Brescia 18, telefono 20-903. 612

ASSORTIMENTO 615 autocarri nuovi: furgoni prontissimi tipo 103, 500, 600, Volkswagen. Corso Raffaello 18, telefono 632-070. 710

AUTOCARRI AUTOVETTURE IN ACQUISTO O PROPRIETA' FINANZIAMO CONVENIENTEMENTE. COMAUTO, STR. RE UMBERTO 8. 438

AUTOAGENZIA Camilla, Grosseto 2, telefono 774-226: Appia coupé, Appia II - III, Giulietta TI, 1300, 1100 H, 103 familiare, 600, 500, furgone 600, furgone 103 T. 943

AUTOCARRI piccola media portata, autovetture ogni tipo, giardinette, furgoni. Tunisi 130, telefono 670-092. 968

AUTOCORDÓN, corso Palestro 4 bis, telefono 510-462, dispone Fiat 1100 speciali, 1100 '58, 600, 500, 1100 familiare. 600 multipla, 600 furgone Commerciale, Giulietta TI, sprint, Appia III e II serie, Appia Zagato. 873

AUTOMOBILI nuove, usate, qualsiasi marca e tipo, vende, cambia, rateizzando. Lombardi, Maria Vittoria 45, telefono 81-558. 1045

AUTOMOBILISTI, prima di comperare, vendere, visitate l'autosalone via Filadelfia 44, vi convincerete! 826

AUTOMOBILISTI Autorizzazione antiriciclaggio 500 D lire 2.400, 1100 export 2.100, ulteriori sconti oltre 24 ore. Telefonare 687-314. 715

AUTONOLEGGIO Duchessa Jolanda 32, telefono 773-985: 1800, 1100 H, 600, Multiple 900. 1194

AUTONOLEGGIARDI al « Moderno », nuove 1300, 1100 H, 600 D, 850 D. Telefonare 378-571. 969

AUTONOLEGGIARDI 500, 600, 1100 spider, 1800, 1900. Mirnola, Principe Tommaso 12, telefono 60-564. 829

AUTONOLEGGIO Kursaal presta auriga 500, 600, 1100, 1300. Principessa Clotilde 11, telefono 487-972. 1173

AUTONOLEGGIO S. Ambrogio presta auriga 103, 500, 500 Giardiniera. Telefonate 780-491. 1118

AUTORIMESSA vende 500, 600, 103, cambio con scooter, massima facilitazioni. Telefonare 687-514. 715

AUTOSALONE Borse, via Andrea Doria 12, telefono 655-027, vasto assortimento vetture serie Fiat 600 '58 e '59, Fiat 1800 Coupé, Appia II serie, Giulietta Sprint, Giulietta Spider, BMW 3200, Fiat 2100, furgone 1100 T.S, coupé Scioneri, Fiat 1300, versione coupé 4 posti. 1000

AUTOSALONE Quattroruote vende camionetta veicolare compresa ribaltina tipo autovetture Fiat, Alfa Romeo, Lancia. Via Nazioni 35 angolo via Cuneo, tel. 835-514.

AUTOSALONE Tassoni, Roma 237 bis, telefono 42-655: Mercedes, Fiorinis 2 C Touring, Flaminia coupé, Flavia, II 24, Appia III, II, II coupé, Citroen ID 19 Familiare; Peugeot 403, Innocenti Spider, 1200 Spider, 150, 2100, 2100 Familiare, Giulietta tutti tipi, 1300 super. Cambi, rateazioni. 1145

AUTOSALONE 30.000 Giulietta TI '61, Giulietta sprint e spider, Fiat 600. Occasioni. Telefonare 282-806: 20.000.

BELLA 600 (1959) unico proprietario, tagliatissima 103 (1954) privato Telefonare 483-578. A1007A3

BMW 700 berlina L8. coupé, sport, eleganza, modernità, sicurezza, consegna immediata, salvadenio, officina specializzata ogni riparazione Concessionaria Rubeo, via Giulia 54, telefono 697-872. 455

BOCCHETTI, via Madama Cristina 68, telef. 80-810: compra, vende, cambia vetture nuove, occasione. Garanzie, rateazioni 837

CAMPEGGIATORI furgoncino Corriasco 900 T portata kg. 630 cc., pronta consegna, rateazioni fino 30 mesi senza cambiali. Corso San Maurizio 19, telefono 832-648. 311

CAMIONISTI! Da Carrara troverete tutti i tipi di autocarri revisionati a nuovo. Corso Regio 45, Borgo San Pietro, telefono 661-479, Torino. 767

CAUSA cessazione vende 642 N8 ribaltabile nuova in garanzia, 650 come nuova Garage Sassi, telefono 890-049.

COMPRO CONTANTI QUALUNQUE AUTOMOBILE PERMUTO, PRENOTAZIONI. CONSEGNE SUBITO. VIGONE 44.

DAUPHINE 1958-60 tre-quattro marce ottimo occasioni vendesi. Cubino, via Fabro 10, telefono 515-642. 945

DESIDERE 103 Vignale coupé 1958 vende privato, ottimo stato, 500.000. Telefonare 597-628. A105875

ECCEZIONALI occasioni: Fiat 500, 600, 1100, 2100, Fulgone 1100 TI, BMW, Consul, Peugeot, Dauphine, Corso Montevecchio 21, telefoni 655-970. [illegible]

FREN ammortizzatori, organi sterzo, officina specializzata Arabio, via Vigone 62, telefono 330-800. 2648

FIAT SAIGAR COMMISSIONARIA, ORDINI UNIONE SOVIETICA DI, VASTO ASSORTIMENTO 500, 600, MULTIPLE, 1100, 1200, 1500, 1800, 1900, APPIE, AUTOCARRI, RIBALTABILI. MASSIME RATEAZIONI, ASSISTENZA. 617

FIAT-SAVA Commissionaria, v. Alba 30, telef. 852-862, 852-858. Mostra invernale camions, autoveicoli nuovi e usati, esposizione permanente autoveicolare sarde, forestarie. Diversi autocarri normali e ribaltabili, grandi, medi e piccoli. Cambi, rateazioni fino a 18 mesi 779

FIAT 500 D (1961) seminuova, 600 (1955) ultima, privati. Telef. 485-878.

GARANZIA vendesi 1800, Appia II-III serie, 103 N, 600 '56-'57-'58-'60, eventuali permute, via Torricelli 4. 714

GIULIETTA sprint '61, ottimo. Telefonare 547-209. 803

IPITAUTO, San Quintino 6 bis, concede rapidamente finanziamenti su autoveicoli.

INNOCENTI-AUSTIN berline, commerciale spider, pagamento fino 30 mesi, prove, permute. Commissionaria Auto Torino, Principe Eugenio 11, telefono 553-494; Accademia Albertina 3, telefono 882-710; Unione Sovietica 22, telefono 347.000.

LANCIA, COMMISSIONARIA BENEDETTO & C., PIAZZA ADRIANO 5-7, TELEFONO 21-510, 253-185: APPIA II E III SERIE, FLAVIA, FLAMINIA ED ALTRE OTTIME OCCASIONI, FIAT E ALFA ROMEO. 1013

L'AUTOSALONE dell'usato di via Vigone 44 è sempre a disposizione del pubblico. Visitatelo! 788

MINIMO [illegible], **CONSEGNA IMMEDIATA, 600, 600, 1100, 1200. CONSENTI 17.** 964

MINERVOLIO servizio Lancia vende vetture Lancia di ogni tipo. Telef. 587-425.

MORELATO concessionaria Simca presenta novità e prove vetture. Dispone vasto assortimento usati, 500 N giardiniere, 500 N vetture, 600, 600 D, Daupbine, 1100 furgoni, 1200 gran lusso, 1300 spider, Montlhéry, Simca 1000 G mod. rateazioni. Telef. 277-988, 277-717.

N.S.U. PRINZ 4, PRENOTAZIONI. COMMISSIONARIA VIGONE 44, CONSEGNA SUBITO. PERMUTE, RATEAZIONI. TELEFONARE 556-913. 605

NUOVA 500 D semestrale vendesi. Telefonare 551-906 ore 19-20.30 o scrivere « Pubblicità Stampa 5334 — Torino ».

OCCASIONISSIMA MOLTISSIME 1100, 600, 500, FAMILIARI, MULTIPLE, GIARDINETTE, TOPOLINI, 1400, APPIE, GIULIETTE, DAUPHINE, GARANZIA, PERMUTE, RATEAZIONI. VIGONE 44. 786

OM Specialista Francia 21, tel. 752-949, 642 N, super Taurus, Tigrotti, Leonetti, 615, Tigrottini, Taurus, normali e ribaltabili, 2100 10 ql., Alfa 2000 ecc., vendomi. 961

PANHARD 1950-51 Tigre vende permuta Commissionaria Panhard, corso Vittorio Emanuele 206. 691

PADINO, depositaria Fiat-OM camioncini e furgoni da 4 a 100 ql., autocarri attrezzati per trasporto vetture, moduli, carri ponte. Corso Taranto 67. 685

PER MACCHINE USATE OGNI TIPO RIVOLGETEVI SEMPRE IN VIA VIGONE 44. 1004

PRIVATO unico proprietario vende Appia I. linee bianche. Telef. 283.318.

PRIVATO vende bellissima 600 marzo '60, altra fine '58, rateazioni. Vercelli 111. 1123

PRIVATO vende 1100-103 e TV 1955. Telefonare 575-154 ore pasti.

PRIVATO vende Ermes 1958 ottime condizioni; Principe Tommaso 12, Telefonare 80-564. 691

PRIVATO vende 600 D. Tel. 234-383.

REGALATEVI bella 600 D chiara scadenza semestre. Telefonare 556-383.

ROVER vetture classe, Landrover qualità ruote motrici. Prenotatevi. Commissionaria, via Malta 23. 1058

SACRATO, CORSO RAGUSINDI 143, TELEFONO 313-737. MOSTRA MERCATO AUTOVEICOLI OCCASIONE. VISITANDOCI TROVERETE OTTIME CONDIZIONI DI PREZZO E PAGAMENTO.

SPIDER innocenti 7 mesi come nuova, vendo, cambio, rateizzo. Alaudo, telefono 882-446. 903

TETTI rigido Touring per 2000 Alfa vendo. Telefonare 820-562.

TRIUMPH esposizione vendita assistenza ricambi. Concessionaria Cavallieri, via Nizza 35. 600

UNGE vendesi 103 '58 unico proprietario motore gomme nuove. Via Chivasso 59. A104448

VENDESI Appia convertibile Vignale, Appia II-III serie, Fiat 1300, 1100 H, 1100 familiare, Bianchina panoramica, 600, 500. Corso Palestro 4 bis, telef. 510-462.

VENDESI furgoncino 500 A circolante, ottima occasione. Telefonare 821-421.

VENDESI nuova 500 D 8 mesi bianca. Telefonare 376-329 mattino.

VENDESI 500 C revisionata, 103 '57. Telefonare 485-144 ore pasti.

VENDESI 600 multiple, 1100 familiare, 600 Bussana. Via Giacosa 26. 716

VENDESI 1100 Special semestrale 1500 con molti cambiali piccola cilindrata. Telefonare 378-054. A107927

VENDO Alfa 2600 berlina, 2000 spider come nuove. Telefonare 43-005.

VENDO autocarro 642 N3 con ribaltabile originale Carraro. Telef. 681-479.

VENDO 600 D 8 mesi km. 4400. Telefonare ore pasti 481-003. A110093

VENDO Fiat 600 1955 elaborato completo Accessori, Telef. ore pasti 274-626.

VENDO Giulietta TI recente, 1100 Special, 600 D. Telefonare 43-005.

VENDONSI 500 giardiniere, 600 furgone, 500 C. Telefonare 687-314. 719

VETTURE, VEICOLI INDUSTRIALI, RICAMBI LANCIA: COMMISSIONARIA PRASSATI, CORSO UNIONE SOVIETICA 12, TELEF. 533-182. OFFICINA ASSISTENZA VIA PIAZZI 52, TELEFONO 534-194. 976

VIA Monti 20 troverete 1300, 1100, Giulietta T.I., Appia I-II-III serie, 600, 500 diversi tipi e rateizzazioni. Vere occasioni ed eventuali permute.

VOLKSWAGEN: ASTRAUTO, GARRONE, PRENOTAZIONI? LA PRIMA CONCESSIONARIA IN TORINO HA PRONTO DUCATO GRUGNAROLDI ET PREPARANDOLE PER LA PRONTA CONSEGNA. NON OCCORRE PROVARLE: 881 MILIONI DI UTENTI NEL MONDO GARANTISCONO CONFERMANDONE LA BONTA'. VISITATECI IN CORSO GALILEI 464, TELEF. 293-656, 293-804 DOVE UNO STABILIMENTO COSTRUITO APPOSITAMENTE E' PRONTO A RICEVERVI ED ASSISTERVI CON MAESTRANZE SPECIALIZZATE IN GERMANIA. PARTICOLARI CONDIZIONI RATEALI AL 7% ANNUO CON 1/4 DI ANTICIPO FACILITANO IL PAGAMENTO SINO A 48 MESI: LA VOLKSWAGEN DURA MOLTO DI PIU'. ESPOSIZIONE VIA PRINCIPE TOMMASO 5 ANGOLO VIA GALLIARI, TEL. 585-581. ARRIVEDERCI DUNQUE ED AUGURI DALLA SOCIETA' ASTRAUTO, GARRONE, CON IL « SERVIZIO ASSICURAZIONE VOLKSWAGEN ».

VENDO rate Giulietta Sprint '61, 1100 lusso, 1100 '58, 600, 600 multiple, Appia I, II serie. Via Saluzzo 52, telefono 80-622. 793

VOLKSWAGEN, consegna immediata, tagliandi rigorosamente eseguiti, prima d'acquistare interpellateci saprete soddisfatti. Concessionaria Grassi, Saluzzo 29.

VOLKSWAGEN PORSCHE NUOVO CONCESSIONARIO TORINO PROVINCIA: MONTICONE, UNIONE SOVIETICA 33, PETRARCA 8, TEL. 651-561. ASSORTIMENTO USATO. 849

VOLTURE, assicurazioni veicoli: patentini auto. Convenienza, rapidità. Miral, Mortaglio angolo Sebastian. A106551

5 HP cilindrata 4[illegible], 2 HP ribaltabile. Super Taurus cassone lusso, motore rifuso. 680 ribaltabile. Vende Commissionaria Fraschi, corso Unione Sovietica 12. [illegible] 1049

103 1958 guida destra blocco bellissima vendo. S. Anselmo 8. 851

600 D chiara privato vende. Telefonare 802-381.

615 N. lungo 5,30 privato vende. Telefonare 50-28 Ivrea. 30704

1500 sei mesi perfetta, grigio fumo, vendo Telefonare 283-869. A110827

1500 Fiat spider privato vende, grigio fumo, ottimo stato. Telefonare ore ufficio 782-144. A111173

CICLI MOTO SPORT
L. 150 per parola

AGENZIA Avia Lambretta nuovissimi modelli, consegna immediata, massime facilitazioni, cambi. Vercelli 84, tel. 21-543.

APE motofurgoncini nuovi, d'occasione, rateazioni 12.500 mensili, pratiche antifigl. Cicolo, Giulio Cesare 187, telefonare 20-185. 497

ASSORTIMENTO ciclomotori Motom, Testi Demm, Motocarrini, ciclomotori Garelli BMW, Gilera, Vespa, motocarro 350, bivalico coperto. Cambi, rateazioni. Gino Antonio Cecchi 57, telefono 279-951.

GILERA nuovi modelli, occasionali rateazioni, permutando vostra moto diciembre-premiato, scooter Gilera 50, Lucenti Sacha, ciclomotore classico. Mario, Santa Rosa angolo Boucheron (piazza Statuto). Telefono 511-924. 1121

GRAN lusso Vespa, negozi modelli 1962. Provateci, minime rateazioni. Consegne pronte. Cuneo, Giulio Cesare 187, telefono 21-125. 437

LAMBRETTA LI III serie, nuova produzione inconvertì 1962. Linea più moderna, maggior potenza, minor peso. Prenotazioni, prove, permuta presso Auto Torino, via Accademia Alberina 3; corso Principe Eugenio 121 corso Unione Sovietica 22. 1025

OCCASIONI [illegible], Lambretta, Vespa, Mivel, Maserati, Gilera, Ferrari, FBM, 150, Gilera, Vespa G.S., 175 Gilera, Saroeg bicilindrica, 200 125, Mondial 250 125, Guzzi 300, Gilera 350 bicilindrica, 500 Guzzi. Facilitazioni. Bonaiuna 2. 722

OCCASIONISSIME motofurgoncino 48. Lambretta, Vespa, motocicli Cecchi. Pescatore, Principe Amedeo 11. 1116

ROULOTTES, ultimi giorni esposizioni invernali. Centro Piemontese Roulottes, Moncalieri, via Martiri 9, tel. 643-707.

SCONTI invernali: ciclomotori, motocicli, motocarri, comode rateazioni. Cavalieri, via Nizza 26. 609

STRENNA imballio Lire 18.000 permettendo vostra moto con nuovi modelli ridotti. Concessionaria Cinco, Giulio Cesare 359, telefono 21-606. 497

VESPA modelli '62, motofurgoncini Ape, cambi rateazioni occasioni. Morosi, Unione Sovietica 169, telefono 886-626.

VESPA 4 modelli motocarro, 4 ql., cambi, rateazioni. Tosa, Corso S. Maurizio 21. 773

ANNUNCI VARI
L. 150 per parola

A.A. CALZATURE uomo donna bambini da Galiano, via Lagrange 8. 1025

A. A vie macchine cucire Vigorelli. Macchina su mobiletti da L. 49.000. Radio 5 valvole da L. 20.000. Lotti, Mercini 41. 8010

A. ARREDAMENTI elettrodomestici, lavabiancheria, radio televisori, rivoltprieri fornitore Scuola Arteo, corso Vittorio 66. 917

A. ACQUISTA, anticaglia, bottiglie, ferro, libri, dischi, soprammobili. Telefonare 782-944. 768

A. ACQUISTA soprammobili, bronzi, quadri, mobili antichi, pianoforte. Telefonare 742-812, 40-567. 768

A. SPLENDIANO cantine sole acquistando restanti cose varie. Telef. 682-483.

AFFARONE svendo bellissima matrimoniale 175.000, vale prezzo 100.000, soggiorno 115.000. Telefonare 882-396.

ALL'ENTE Asta Liquidazioni, Circo 17, pecaminosi formidabili, acquisto vendita mobili, nuovi, usati, ogni stile, articoli vari arredamento. 21402

ALLOCCO Mobili, corso Galileo Ferraris 25 (rammendo), specialità cucina legno Formica tipo americano e armadi guardaroba legno e linoleum. Assortimento modelli in genere. 1026

ANTICAMERE barocco veneziano, consolle, specchiere, salotti artistici, mongolfiere. Circolazione, Racconigi 178 bis, telefono 21-737. 868

ARMADI guardaroba, ampio modelli diversi. Facilitazioni, richiedete catalogo. Alaula, Vinzaglio 5. 709

ARREDAMENTO Toscana, corso Toscana 17. Mobili lusso e comuni, matrimoniali 75.000, cucina Formica 85.000, salotti, mobili letto, prezzi di fabbrica, facilitazioni. 305

ARREDATEVI Casa del Mobile, Ragina camere Natali, camere massicce, tinelli grandi armadi. Facilitazioni. 3774

ARTICOLI sportivi anche a rate abbigliamento sciatori, pattini pluriaccio, ai migliori marchi. Ginora, Giulio Cesare 159, telefono 21-605. 988

ASSORTIMENTO arrivanle ogni misura, libretti, sedie, tavolini, Ranchetta, Bellezia 8. 218

ATTENZIONE! Fabbrica mobili, vitra commercio, grande premi abbonamenti. Piazza Vittorio 2. 108

ATTENZIONE! Matrimoniali 78.000 cucine 33.000. Lagrange 28 (centro), Principe Amedeo 11 1°. 1162

CENTALDO, Borgaro TE, telef. 283-406. I brillanti più puri di taglio moderno con garanzia. 1037

DUCCIOLI lavclari signori Lei attendono generalmente sempre disponibili. Telefonare 882-865. A1161?7

DUCCIOLI pastore tedesco vendo, puledrina razza Telefonare 881-129, ore 14.

CUCINE componibili formica, laniera, smaltatura negozi, specializzatissima ditta « Arial », Arsenale 36, telef. 42-360.

FRANCOBOLLI acquisto cambio vendo gratis. Hotel mensili occasioni servizio novità Filatelia, Talpone, Carlo Alberto 20. 1038

MACCHINA magistrale Super Crystal la più perfetta, la più diffusa, eseguisce oltre 200 punti, lunghissima garanzia, rateazioni 48 mesi. Rimorfazzazioni, rimagliatrici, stiratrici, dipanatori, accessori. Nuova, Consolata 5, telefono 40-324.

MAGLIARI Regolatori, consiglio, macchine automatiche Weber, più redditizie, istruzione. Guarnero, Monte Pietà 16.

MATRIMONIALI 78.000, cucine 33.000. Attenzione! Lagrange 28 (centro), Principe Amedeo 11 1°. 1162

MOBILI Canili lusso e comuni prezzi di fabbrica lunghe rateazioni. Visitate esposizione, Sant'Anselmo 1. 745

MOBILI « Casabella », vasta esposizione, garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4, telefono 822-307.

MOBILIFICIO Rivoli, piazza Rebaudengo 2, cucine Formica 60.000, matrimoniali 4 porte 105.000, salotti 35.000, mobili [illegible]. 1309

MOBILIFICIO Rivoli, Rivoli, consegna gratuita ovunque. Vastissimo assortimento salotti, tinelli, cucine, camere, sale. Facilitazioni. Ritiro mobili usati valutandoli massimo. Capellina 6, telefonare 489-181. 13043

MOBILIFICIO liquida, causa demolizione stabile: camere, soggiorni. Lunghe rateazioni. Corso Francia 198. 748

MOBILIFICIO Grup, 20 rate, vendita eccezionale di propaganda, camere da 28.000 alle famose pelliser 298.000, tinelli da 39.000, salotti, cucine, ecc. Ritiro mobili vecchi. Garibaldi 8, centro.

OCCASIONE garantite 8000 in più macchine cucire zig-zag automatiche. Via Umberto 17, telefono 818-977. 1026

OCCASIONISSIME macchine scrivere? Calcolatrici, 10-12 mila, rateali. Augusta, Cavour 6. 260

PALETOT, taffetas, vestiti signora, Eleganza, convenienza. Specialità taglie grandi. Juccci, via Cumiana 18. 918

PELLICCE persiano, rovescio, scherpa, colli, cappelli, svendo. Trasformazioni, cambi. Vallauri, Lagrange 31 (cortile).

PER spazzare locali si liquidano poltrone, divani letto, salotti. Accademia Albertina 25, cortile. 1047

PIANOFORTE d'occasione, compro contanti. Telef. dopo le 14.30 al 683.279.

PIANOFORTE svendo 45.000 causa mancanza spazio. Famiglio, via Torino 3.

PIANOFORTI armoniums grandi marche vende, cambio. Rateazioni. Capitani, Po 35 784

PIANOFORTI Schulze Pollmann 375.000, Monzaccha 450.000. Rateazioni 44-659. Vittorio Emanuele 90. 754

PIGNA d'oca e gallina usata acquistasi. Telefonare 482-493. A106700

RISPARMIENETE acquistando mobili, valenti direttamente Fabbricanti in Brianza. Telefonare 297-464. 1106

SGOMBERO alloggi sotto acquisto mobili moderni antichità vari. Tel. 296-310.

TAPPETI, lampadari, tendaggi, carrelli, articoli regalo. Facilitazioni. Alasia, Vinzaglio 6. 700

TELEVISORI migliori marche secondo programma 24 rate senza anticipo. Telefonare 82-561. 516

TELEVISORI, mobili, elettrodomestici; inestimabile valorizzi vecchi senza anticipo. Telefonare 509-883. 199

TRASFERENDOMI vendo sala pranzo quasi nuova. Telefonare 824-379.

TRENO Marklin plastico vendesi come nuovo. Telefonare 882-178, ore.

VENDESI salottino moquette, sedie chiaretta, scrivania noce massello, piccola cucina. Telefonare 870-215. A111626

VENDO cinepresa professione multi-trasbator. Telefonare 63-879. A100631

VENDO corredo impermeabile mobili sposa, soprammobili, quadri, stampe ecc. Civalieri, via Nizza 26. 609

VENDO fisarmonica 27" 45.000; cinepresa, cinproiettore 45.000; radiogrammofono 35.000. Telefonare 233-463.

VENDONSI convenientissimo mobili sposa, specchiera [illegible]. Telefonare 70-660.

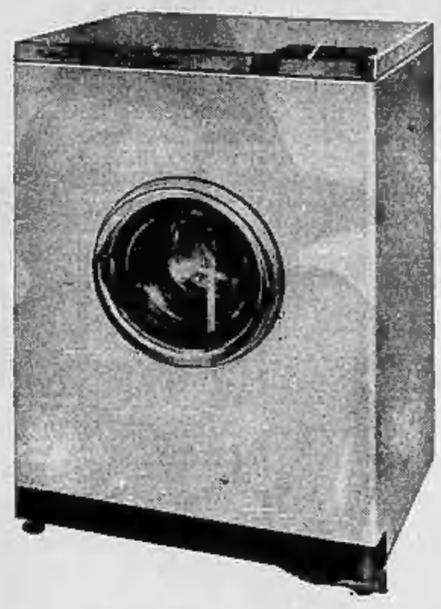
VENDONSI cuccioli pastore tedesco purissima razza. Telefonare 881-127.

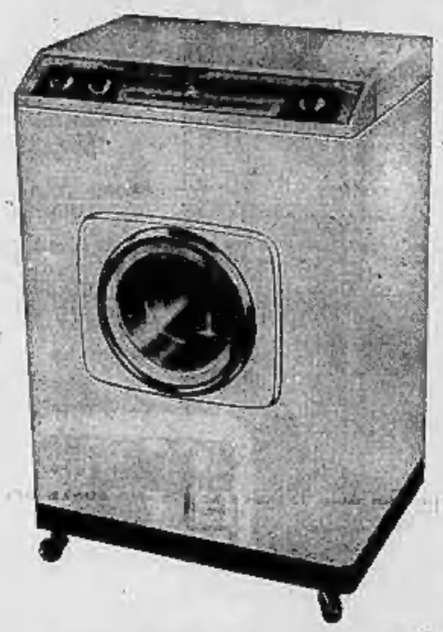
Presenta la nuova produzione delle

CASTOR LAVATRICI AUTOMATICHE

Queenmatic

con 9 programmi di bucato
ed il PULSANTE MAGICO
per capi di biancheria delicata e lana





Drymatic DE LUXE

tutte le prestazioni delle automatiche
più ASCIUGATURA COMPLETA
una corrente di aria calda, dopo
la centrifugazione, asciuga completamente

APPROVATE DAL MARCHIO DI QUALITÀ CHE GARANTISCE
- MASSIMA SICUREZZA NELL'USO
- OTTIMO RISULTATO DI BUCATO
- PERFETTA FUNZIONALITÀ

PER DIMOSTRAZIONI PRATICHE DI BUCATO, POTETE RIVOLGERVI IN CORSO RE UMBERTO 10 - TELEF. 46.807 - TORINO

BOLLA
il prestigio di un brindisi!

Dalle più pregiate uve delle zone tipiche veronesi
I VINI DI BOLLA:
SOAVE - GARDA ROSÉ - BARDOLINO - VALPOLICELLA - AMARONE
RECIOTO NOBILE - SOAVE SPUMANTE, invecchiati per lunghi anni in sonti di rovere nelle grandi cantine di SOAVE e di PEDEMONTE della VALPOLICELLA, continuano la centenaria tradizione di alta qualità che ha reso celebri i vini BOLLA in tutto il mondo.
LI TROVERETE NELLE CASSETTE NATALIZIE
Isoldono Bolla

CAPOLAVORI D'ATMOSFERA

REGALATE ANCHE VOI LE SUPERCASSETTE PREMIO
VECCHIA ROMAGNA *Etichetta nera*
Potrete donare RARI CAPOLAVORI D'ANTIQUARIATO, Auto Fiat 500, Motoscafi, Televisori e centinaia di migliaia di altri premi meravigliosi.
UN PREMIO SICURO IN OGNI CASSETTA ed UNO AD ESTRAZIONE !

SUPER CASSETTE PREMIO
VECCHIA ROMAGNA
Etichetta nera

Agente generale per Torino: BOTTALLO Comm. Daniele - Corso Sommeiller 17 - Torino - Tel. 588.220